



CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di Treviso

RENDICONTO dell'ESERCIZIO 2019

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(Art. 151, comma 6, e art. 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Art. 48 dello Statuto Comunale)



SETTORE SERVIZI GENERALI

SEGRETERIA DI CONSIGLIO E GIUNTA

Come previsto dal Documento Unico di Programmazione 2019-2021, l'attività dell'ufficio Segreteria di Consiglio e Giunta è stata continua. Ha assicurato la gestione dell'attività di routine, rivolta sia verso l'esterno che verso l'interno a supporto degli organi istituzionali (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Commissioni Consiliari), del Segretario Generale e degli altri servizi del Comune.

A titolo ricognitivo l'andamento dell'attività può essere sintetizzata come segue:

Tipologia atto	2015	2016	2017	2018	2019
Delibere di Giunta	341	400	356	332	374
Comunicazioni/Informative alla Giunta	462	516	449	375	339
Delibere di Consiglio	119	130	119	104	89
Sedute commissioni consiliari	45	43	38	40	42
Sedute conferenze capigruppo	13	14	14	13	14
Sedute di Giunta	54	46	56	50	49
Sedute di Consiglio	18	13	15	11	12

Gli atti di istruttoria dell'ufficio relativi anni anteriori al 2010 sono disponibili nell'archivio del Comune in Piazza Serenissima.

Il Segretario Generale, dott.ssa Maria Teresa Miori, è anche il Dirigente responsabile del Settore dal mese di febbraio 2017.

La tempestività nella pubblicazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio Comunale, rispetto alla data di approvazione è stata condizionata dalle problematiche dovute all'avviamento dell'iter digitale degli atti amministrativi - workflow atti digitali – iniziato a gennaio 2017.

Tutte le deliberazioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale sono rilegate in volumi, custoditi dall'anno 1994 all'anno 2016 in Municipio e gli anni precedenti nell'archivio della Biblioteca. Mentre da gennaio 2017 i provvedimenti di Giunta e di Consiglio, non più in formato analogico, sono inviati per la conservazione digitale dei documenti informatici al Conservatore.

Il Sito Internet del Comune è stato costantemente aggiornato, sia per la parte di competenza sia fornendo la collaborazione ad altri uffici, nel rispetto del principio della trasparenza, inteso come accessibilità alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione pubblica, affermato con il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Fanno parte dell'attività continuativa, per la parte riguardante gli amministratori, anche i nuovi adempimenti imposti dalle leggi nazionali riguardanti la trasparenza e l'anticorruzione.

In tema di anticorruzione e trasparenza sono stati rispettati i termini previsti dalla normativa in vigore per gli adempimenti disposti nei confronti dei titolari di incarichi politici.

Il programmato Convegno tenutosi il 29 novembre 2019, organizzato in collaborazione con l'Associazione Avvocati Amministrativisti del Veneto e con il supporto del Centro Studi della Marca Trevigiana, ha ottenuto un'ampia partecipazione. Il tema "*Principi e deroghe nella nuova urbanistica veneto – dal contenimento del consumo di suolo alla L.R. 14/2019 - Veneto 2050*" è stato scelto in accordo con i partner organizzativi ed è incentrato, come sempre, su argomenti di attualità.

Sono state organizzate le celebrazioni delle ricorrenze delle festività nazionali del 25 aprile e del 4 novembre con l'apporto della Associazioni Combattentistiche e d'Arma ed in collaborazione con l'Ufficio Scuola.

L'ufficio è stato supportato, in alcuni periodi dell'anno, dall'attività di studenti in stage.

A partire dal 2015 l'Ufficio Segreteria ha collaborato per la predisposizione della documentazione amministrativa, con implementazione della piattaforma informatica, sulla base delle richieste che provengono dalla Provincia di Treviso-Stazione Unica Appaltante ed in collaborazione dell'ufficio tecnico comunale.

E' stata assicurata la necessaria collaborazione agli Organi Istituzionali del Comune, nonché alle commissioni consiliari.

GABINETTO DEL SINDACO

Il Gabinetto del Sindaco si è occupato, nel corso del 2019, di fornire al Sindaco, come di consueto i servizi di supporto per la propria attività: ha organizzato e aggiornato costantemente l'agenda degli appuntamenti, delle riunioni e degli inviti, ha predisposto il piano settimanale degli impegni che ha esteso, secondo necessità, agli uffici eventualmente interessati.

La stessa attività è stata svolta per il Vicesindaco.

Nel 2019 questo ufficio ha soddisfatto tutte le richieste di stampe a colori dei vari uffici, si è provveduto alla creazione e alla stampa dei biglietti da visita per alcuni assessori. Sono stati effettuati vari servizi fotografici sia in Teatro Accademico che in Sala Consiliare durante i ricevimenti di ospiti sia nelle inaugurazioni all'esterno.

Anche nel 2019 la corrispondenza informatica è stata consistente; moltissime sono le e-mail che vanno cancellate in quanto inutili e propagandistiche, molte e-mail vengono inviate ai vari uffici per il seguito di competenza.

E' stata costantemente seguita anche l'organizzazione degli incontri istituzionali, delle manifestazioni e degli eventi che richiedevano la presenza del Sindaco e/o del Vicesindaco, predisponendo inviti ed accoglienza per gli ospiti e provvedendo ad assicurare la documentazione mediante servizio fotografico.

Si è provveduto inoltre a fare da coordinamento tra Assessori e uffici vari per la stesura del notiziario di Castelfranco Veneto.

PROTOCOLLO – MESSI COMUNALI

La documentazione protocollata nel 2019 conta 64.468 numeri (40.041 in arrivo e 24.427 in partenza) con un incremento rispetto al precedente anno di c.a. un +8,85 %.

La distribuzione interna della posta in arrivo via posta elettronica avviene attraverso l'applicativo del Protocollo Informatico, che dopo la protocollazione e la scansione della documentazione in "entrata" da parte dell'Ufficio Protocollo mette a disposizione dei dipendenti e degli amministratori abilitati al programma del Protocollo informatico la documentazione, i quali accedono alla procedura attraverso la "Casella Postale" "Messaggi in arrivo" ad ogni messaggio è collegato il numero di protocollo generale, l'oggetto del documento, il mittente, il destinatario oppure i destinatari (servizio e/o ufficio e/o dirigente e/o amministratore) e l'immagine del documento.

Per la spedizione della posta cartacea ci si avvale del servizio con il ritiro in municipio previo preparazione da parte dell'ufficio protocollo delle distinte compilate per tipo di corrispondenza. La spesa riferita al 2019 risulta a c.a. € 11.000,00 in decremento con quanto spedito nel corso del 2018 di c.a. € 2.000,00.

Con il diffondersi dell'uso da parte degli uffici delle spedizioni tramite PEC, gli invii della posta cartacea hanno subito una leggera flessione, sono diminuiti gli Atti Giudiziari in quanto è stata esternalizzata la parte riferita agli invii delle infrazioni al C.d.S.

Le comunicazioni di cessione di fabbricato e quelle di ospitalità, hanno raggiunto nel 2019 il numero di 800 con un lieve decremento del 6,76% con quanto pervenuto nel 2018.

Le denunce di infortuni hanno registrato nel 2019 un trend stabile con quanto pervenuto nel 2018 ciò è dovuto all'entrata in vigore della nuova normativa riferita alle comunicazioni degli infortuni all'Autorità di Pubblica Sicurezza Locale, la quale non prevede ad eccezione di pochi casi, l'invio della denuncia al Comune.

Per quanto riguarda le attività dei messi comunali, si inserisce di seguito una tabella riassuntiva, che non include però alcune attività non quantificabili quali le richieste di rimborso spese di notifica, gli "elenchi semestrali" e per l'archiviazione e consegna di atti di Uniriscossioni S.p.A. e/o Equitalia S.p.A., l'apertura e relativa chiusura della sede municipale e la presenza in occasioni di commissioni, consigli comunali e/o riunioni a vario titolo organizzate dagli uffici comunali:

Oggetto	2019	2018	2017	2016
Accertamenti di residenza	400	443	472	457
Autentiche di firma a domicilio o c/o Ospedale	55	70	95	90
Consegne commissioni	0	0	0	0
Consegne materiale a consiglieri o assessori	0	0	0	0
Notificazioni	3.156	2.630	2.611	3.079

Notificazioni in qualità messo Giudice di Pace	0	0	0	0
Pubblicazioni Albo Pretorio	2.299	1.885	1.829	1.747
Recapiti e consegne varie	90	100	90	105
Trasferte	15	15	25	20
Trasferte con Sindaco o autorità	0	0	0	0
Totale complessivo attività	6.015	5.143	5.122	5.498

APPALTI - CONTRATTI - E.R.P.

L'attività del Servizio è stata rivolta alla consulenza/assistenza riguardante la contrattualistica pubblica e l'espletamento delle gare richieste da diversi Settori del Comune, quasi esclusivamente a mezzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (c.d. MEPA), oltre alla sottoscrizione di contratti d'appalto e, fino al 31 dicembre 2019, allo svolgimento delle pratiche relative all'edilizia residenziale pubblica.

E' stata svolta, inoltre, attività di consulenza ed esame degli atti di gara nonché lo svolgimento dei controlli, anche nell'ambito del quadro normativo Antimafia, per tutti i Settori del Comune.

Nell'ambito dell'appaltistica pubblica per ogni affidamento si sono eseguite tutte le procedure in materia di pubblicità, anche postume, previste dal D.Lgs. n. 50/2016, nonché l'iter dettato dal medesimo decreto e dai provvedimenti dell'A.N.A.C in materia di controlli e di comunicazioni - oltre che ai concorrenti - ai differenti enti competenti.

Si evidenzia la complessità di una normativa costantemente aggiornata che impone un costante studio della sua evoluzione complessiva, oltre a interventi interpretativi e attuativi da parte dell'Autorità.

In particolare, si è pervenuti alla stipula da parte del Segretario Generale dei seguenti contratti:

- contratto rep. n. 4452 del 19.02.2019 relativo al "incarico di redazione di un progetto di fattibilità tecnica e progetto definitivo lavori di ristrutturazione, ad uso nuova sede, Conservatorio di musica A. Steffani" per un importo di euro 131.198,43 (oltre CPNPAIA e IVA);
- contratto rep. n. 4459 del 14.10.2019 relativo ai "lavori di realizzazione di una pista ciclabile Castelfranco - Campigo (via Larga) - 1 stralcio" per un corrispettivo di euro 512.417,70 (oltre IVA);
- contratto rep. n. 4462 del 09.12.2019 relativo al "rinnovo della concessione della gestione del servizio di asilo nido comunale posto in Largo Asiago e denominato 'La Tana del Lupo' per il periodo 2019-2022" per un corrispettivo di euro 1.217.961,30 (oltre IVA).

In tema di contrattualistica, si sono repertorate n. 21 scritture private, oltre alla redazione e stipulazione di altri negozi non soggetti a repertoriazione o registrazione.

In materia di ERP, si è provveduto alla redazione di proposte di determinazione riguardanti l'applicazione del rinnovo della convenzione con l'AEEP di Castelfranco Veneto ed i pagamenti per il funzionamento della Commissione alloggi presso l'ATER di Treviso.

Sempre in ambito E.R.P.:

- sulla base della delega conferita da parte dell'AEEP al Comune di Castelfranco Veneto, è stata svolta l'attività istruttoria ex L. 39/2017 per i procedimenti di decadenza di alloggi;
- sono state predisposte bozze di atti ex L. 39/2017 e Regolamento regionale n. 4/2018 (riserve alloggi, bando, modulistica e delibere) per i successivi incombeni inoltrate.

In sinergia con altri Uffici, si sta curando l'affidamento dei servizi a favore di interventi socio educativi e di attivazione lavorativa relativi al 'Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020' - Convenzione di sovvenzione n. AV3-2016-ven_08 nell'ambito del partenariato con l'ULSS ed altri 28 Comuni del Distretto di Asolo.

Da ultimo, si è contribuito alla programmazione dell'Ente attraverso la predisposizione e pubblicazione del Programma Biennale di Forniture e Servizi ai sensi del D. Lgs. 50/2016.

AVVOCATURA CIVICA

Nel corso dell'anno 2019 l'Ufficio dell'Avvocatura Civica è chiamato a svolgere sia attività inerenti alla professione di avvocato e sia limitate attività amministrative.

1 - Attività professionali.

Attività giudiziali.

Nel 2019 risultano complessivamente 9 le cause pendenti in cui l'avvocato civico è a mandato per il Comune: n. 6 ricorsi al TAR Veneto (di cui uno per motivi aggiunti e uno incidentale); n. 1 causa civile innanzi al Tribunale di Treviso (in co-mandato con legale esterno); n. 2 costituzioni di parte civile in processo penale, di cui una in fase di appello. Nel 2017 le cause pendenti con mandato al legale interno erano complessivamente 9.

A queste devono essere aggiunti i ricorsi per l'insinuazione dei crediti comunali allo stato passivo delle procedure concorsuali.

Nell'anno 2019, inoltre, risultano essere complessivamente 10 le cause pendenti affidate dal Comune a legali esterni, oltre a quella sopra indicata: n. 4 ricorsi al TAR Veneto (di cui 3 proposti nel 2006 e 2007 e non ancora definiti); 3 ricorsi in appello al Consiglio di Stato (di cui due riuniti in quanto connessi per identità di oggetto e parti); 2 ricorsi per cassazione (entrambi definiti nel 2019); 1 costituzione alla Corte Costituzionale.

Inoltre, il Comune ha conferito mandati per azioni legali nell'ambito di iniziative legali congiunte a molti altri comuni. Precisamente: 1 ricorso al TAR Lazio in materia tributaria (2013); 1 ricorso in appello al Consiglio di Stato (questione Plavisgas/Asco Piave), definito nel 2019; 1 ricorso per cassazione in materia di concessioni governative (2013); 4 ricorso al TAR Lazio in materia riparto fondo di solidarietà comunale, di cui uno definito nel 2019; 1 ricorso al Consiglio di Stato in materia di riparto fondo di solidarietà comunale.

Non rientrano nel conteggio di cui sopra, né le cause per risarcimento danni che vengono affidate ai legali messi a disposizione (e pagati) dall'Istituto Assicurativo del Comune nell'ambito del contratto di assicurazione per la responsabilità civile (Ufficio Economato), né i ricorsi in opposizione innanzi al G.d.P. avverso le sanzioni amministrative (Polizia Municipale), né i ricorsi tributari innanzi alle Commissioni di 1° e 2° grado (Ufficio Tributi).

Attività stragiudiziali.

Nel corso del 2019 si è registrato un notevolissimo aumento delle attività di assistenza e consulenza legale richieste dagli uffici.

Vanno altresì ricordate le attività di assistenza e redazione del nuovo Statuto comunale, l'attività di redazione della convenzione di polizia municipale e dei relativi regolamenti intercomunali del Corpo e dell'armamento della polizia municipale, nonché la predisposizione della bozza di regolamento sugli impianti sportivi comunali, e molto altro.

2 – Attività amministrative.

Tra le attività amministrative svolte dall'Avvocatura Civica nel 2018 rientrano determinazioni e liquidazioni relative alle spese legali per gli incarichi legali ad avvocati esterni e rimborsi spese legali ai comuni capofila delle iniziative legali congiunte di cui sopra, nonché le attività prodromiche all'accertamento dei crediti da insinuare nelle procedure concorsuali.

Criticità.

Le criticità segnalate negli anni passati sono tornate ad avere un impatto molto rilevante sul servizio a causa del rilevante aumento delle attività di assistenza legale agli uffici e nonostante la collaborazione prestata per i compiti amministrativi afferenti alle determinazioni e liquidazioni, dal personale dell'ufficio Statistica, Programmazione e Controllo di gestione, che si aggiunge a quella ormai consolidata della segretaria del Settore LL.PP. per la gestione del protocollo della posta in arrivo e partenza.

Si ritiene che permanga la necessità di un potenziamento dell'Ufficio da attuare con la dotazione di una unità idonea da dedicare stabilmente ai compiti amministrativi e di segreteria dell'Ufficio Legale, posto che attualmente tali attività sono svolte dall'avvocato interno sottraendo tempi rilevanti all'attività professionale.

UFFICIO STATISTICA CONVENZIONATO

Attività svolte nell'anno 2019:

- Messa a regime del servizio statistica convenzionato con l'adozione del regolamento statistico e del programma statistico biennale del servizio
- Gestione delle attività previste per l'indagine europea sulla salute EHIS (incarichi ai rilevatori, coordinamento dei rilevatori e gestione criticità)

- Gestione delle attività previste per il Censimento Permanente della Popolazione (incarichi a rilevatori, attivazione del Centro Comunale di Raccolta, coordinamento dei rilevatori e gestione criticità), collaborazione con i comuni associati per la gestione del Censimento.
- Cabina di regia, coordinamento e supporto organizzativo per la presentazione del progetto dei distretti del commercio.
- Gestione adesione all'Unismart Community e conseguente attività di segretariato.
- Adesione al Piano Povertà in coordinamento con i Servizi Sociali del Comune (stesura del programma di azioni e accreditamento alla piattaforma). Avvio partenariato per il PON Inclusione e verifica/assistenza dei beneficiari aventi diritto

RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

Aggiornamento del Personale e attivazione corsi di formazione

Nel 2019 sono stati attivati numerosi corsi di formazione sia obbligatori che specifici su richiesta di dipendenti e dirigenti.

In materia di prevenzione della corruzione è stata organizzata una sessione rivolta all'intero personale del comune. Un importante progetto di formazione che sviluppa la capacità di collegamenti internazionali e le soft skills, finanziato dalla Regione Veneto con fondi POR FESR, ha coinvolto (e sta coinvolgendo) una cinquantina di dipendenti per circa 40 ore ciascuno.

La formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, prevede percorsi diversificati e comprende anche la difesa personale.

Si riporta di seguito la statistica della formazione allegata al Monitoraggio sulle pari opportunità.

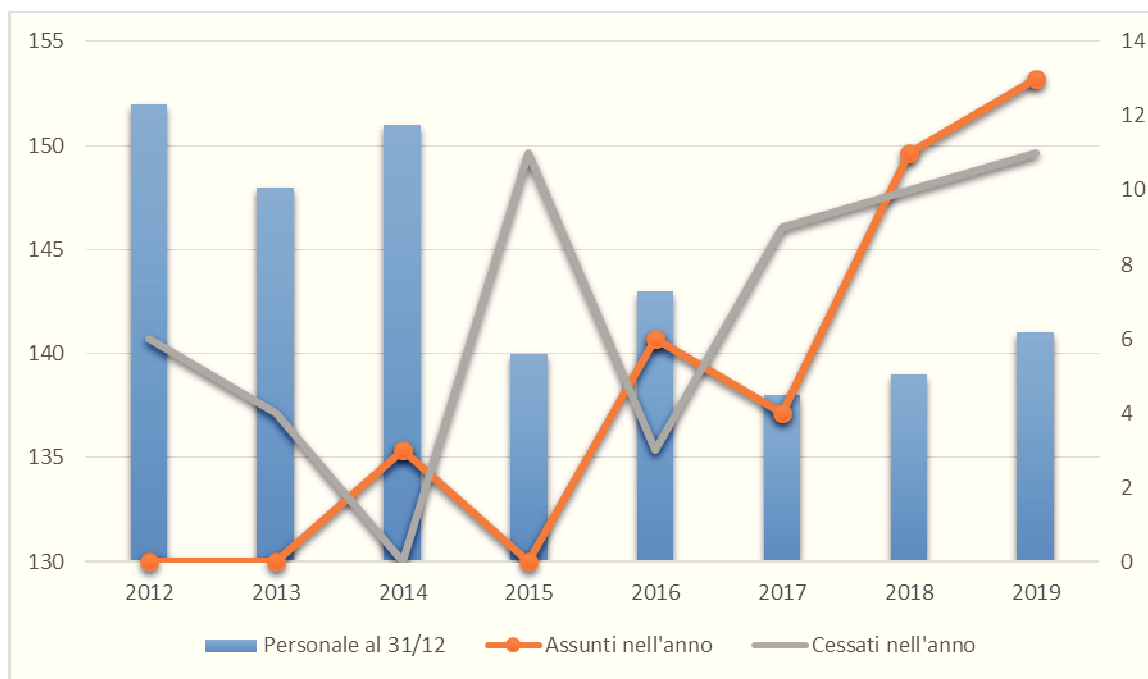
Età/TIPO DI FORMAZIONE	DONNE						UOMINI						Totale compl.
	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	>60	TO T.	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	>60	TO T.	
Aggiornam. professionale	9,5	32	306,5	296,6	39,5	684,1	40	67	133,5	23,3	70,8	544,6	1228,7
Competenze manageriali / relazionali		40	221	216	160	637		32	104	344	0	480	1117
Obbligatorio (Anticorruz.)	8,5	52	116,5	158	60	395	8	8	37	17,5	72	303,5	698,5
Obbligatorio (sicurezza)	8	20	100	214	58	400	8	20	12	214	86	340	740
Tematiche CUG			7	3,5		10,5		3,5		3,5		7	17,5
Totale complessivo	26	144	751	888,1	317,5	2.126,6	56	130,5	286,5	97,3	22,8	1.675,1	3.801,7

Programmazione delle assunzioni nei limiti posti dalla normativa

I dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2018 erano 139, mentre al 31 dicembre 2019 erano 141. Tra i dipendenti non viene calcolato il Segretario Generale. E' stato incluso anche un dipendente attualmente in aspettativa per assunzione incarico dirigenziale.

Anno	In organico al 31/12	Cessati	Assunti	in Comando
2019	141	11	13	1
2018	139	10	11	0
2017	138	9	4	1

2016	143	3	6	1
2015	140	11	0	1
2014	151	0	3	1
2013	148	4	0	1
2012	152	6	0	1



Con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 24.01.2019, è stato elaborato e approvato il piano assunzioni, al fine di integrare ed adeguare la programmazione in vista del triennio 2019/2021. Viene rappresentato di seguito il quadro assunzioni previste e realizzate nel 2019.

Assunzioni previste 2019			Assunzioni realizzate 2019
N. e profilo	Cat. Giuridica di accesso	PART TIME	
1 Dirigente tecnico	Dirigente	100%	X
2 Istruttore Direttivo P.L.	D	100%	X
1 Istruttore Direttivo Tecnico	D	100%	X
1 Istruttore Direttivo Contabile	D	100%	X
1 Agente P.L.	C	100%	X
1 Istruttore informatico	C	83%	X
1 Istruttore Amministrativo	C	83%	X
3 Istruttore Amministrativo	C	100%	X
2 Collaboratore professionale	B3	100%	X
1 Collaboratore professionale	B3	83%	Riprogrammata per il 2020

Oltre ai rapporti a tempo indeterminato, nel 2019 sono stati attivati anche rapporti di lavoro a tempo determinato e altre tipologie di lavoro flessibile o rapporti formativi:

Rapporti a tempo determinato anno 2019		
N. e profilo	Cat. Giuridica di accesso	DURATA
1 Dirigente tecnico	Dirigente	Fino al 30/12/2019
1 Dirigente amministrativo contabile	Dirigente	Fino alla conclusione del mandato del Sindaco
1 Istruttore Direttivo Tecnico	D	18 mesi da novembre

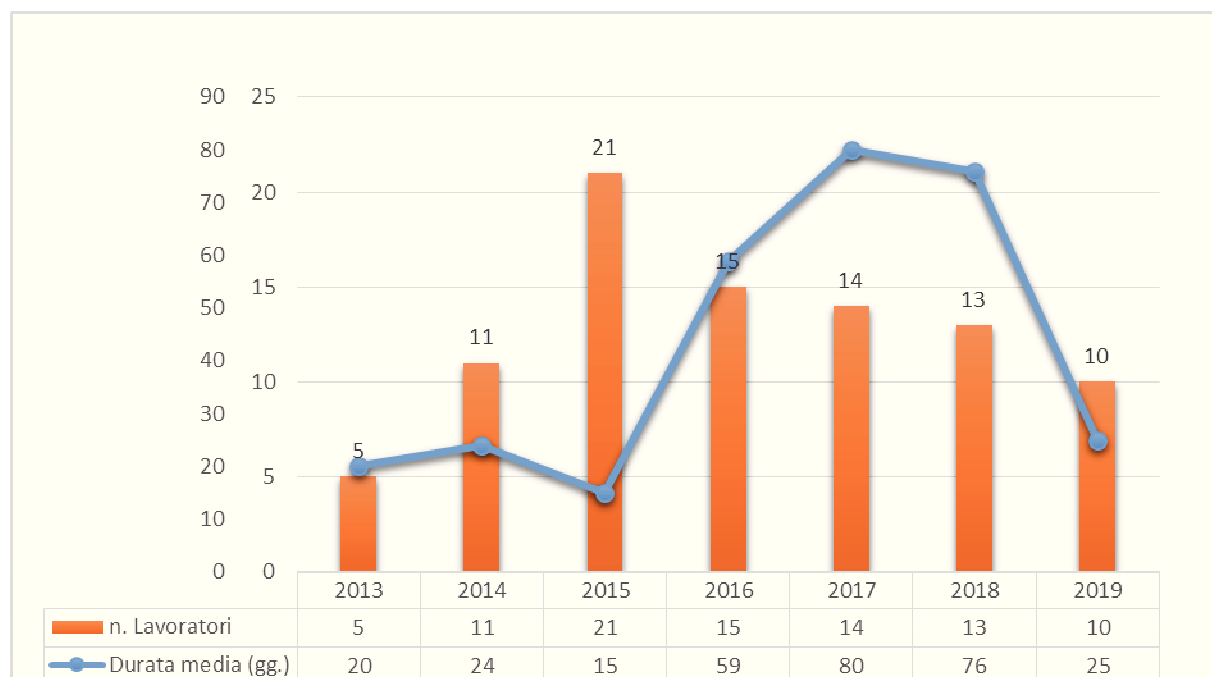
1 Istruttore Direttivo Assistente sociale	D	18 mesi da novembre
1 Istruttore Amministrativo	C	Per 1 anno dal 1 dicembre 2019 (progetto PON inclusione)
1 Agente Polizia Locale	C	11 mesi da 1 agosto 2019
1 Collaboratore professionale terminalista statistica	B3 p.t.	Fino al 30/06/2019
1 Esecutore Amministrativo	B1	12 mesi da ottobre 2019
1 Esecutore Amministrativo	B1 p.t.	Da 01/04 a 31/12/2019
1 Esecutore Amministrativo	B1	2 mesi periodo elettorale

Il limite per il lavoro flessibile, fissato in € 129.863,31, è stato rispettato, avendo speso, per rapporti soggetti a limite, **€ 58.916,42**.

Nel 2019 è stato siglato il contratto integrativo con le rappresentanze sindacali del personale, al fine di regolare i nuovi istituti contrattuali introdotti, con l'obiettivo di migliorare la produttività individuale ed il benessere dei lavoratori.

Lavoratori di Pubblica utilità in convenzione con Tribunale TV e dei tirocini formativi:

L.P.U.: Nel 2019 è stata rinnovata la convenzione con il Tribunale di Treviso per ospitare condannati alla pena dei lavori di pubblica utilità o attivazione di percorsi di messa alla prova presso le nostre strutture. Il numero di progetti attivati ha subito un lieve calo. Anche i giorni di presenza richiesti sono stati inferiori rispetto agli anni precedenti:



Diversi lavoratori hanno prestato servizio per oltre un semestre di attività, collaborando in modo significativo alle attività dei servizi (Assistenza, Museo e Manutenzioni soprattutto);

Nel 2019 sono stati attivati altresì progetti per l'inserimento di 4 militari collocati in ausiliaria che hanno supportato, per circa 3 giorni settimanali, la Polizia Locale, i servizi tecnici e l'assistenza sociale.

Tirocini formativi: Nel corso dell'anno sono stati accolti presso uffici del Comune studenti provenienti da diversi istituti per stage e tirocinio, come di seguito specificato:

Ente promotore	n. tirocini 2018	Durata media 2018 (mesi)	n. tirocini 2019	Durata media 2019 (mesi)	Servizi/Uffici
----------------	------------------	--------------------------	------------------	--------------------------	----------------

Istituto Newton Camposampiero	1	0,3	0	0	
Centro per l'impiego / Veneto Lavoro	7	3,4	4	4,9	Edilizia, Biblioteca, Segreteria, Polizia Locale
CFP Lepido-Rocco	2	1,1	0	0	
Istituto Rosselli	6	0,8	3	0,8	Ambiente, Biblioteca, Risorse umane
Liceo Canova Possagno	1	1,5	0	0	
Liceo scientifico Giorgione	4	0,5	0	0	
Istituto Tito Lucrezio Caro Cittadella	1	1	0	0	
Istituto A. Martini (Ragionieri-Geometri)	6	1	8	2,71	Lavori Pubblici, Segreteria, Risorse Umane, Polizia Locale
IPSSAR G. Maffioli	3	2	2	1,9	Museo, Biblioteca
Fondazione Opera Montegrappa	0	0	1	1,5	Segreteria
Università Padova	5	1,74	3	2,83	Biblioteca, Risorse Umane, Ambiente
Università di Verona	1	1	1	3	Biblioteca
IUAV	1	2,7	0	0	
Università Cà Foscari Venezia	1	1	0	0	
Totale	39	1,56	22	2,75	

L'esperienza continua a dimostrarsi, nel corso degli anni, un utile strumento offerto agli studenti per la conoscenza dell'apparato pubblico; anche se i tirocini più brevi non permettono un adeguato approfondimento delle diverse procedure amministrative. Si stanno attivando tirocini post diploma o post laurea con istituti scolastici ed Università, di durata più lunga che permettono di acquisire un'esperienza più approfondita ed una formazione dello studente più accurata, anche al fine di un futuro orientamento lavorativo o per la partecipazione ai pubblici concorsi.

SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

In conclusione dell'anno di servizio 2019, nella presente relazione si riporta l'attività svolta dal Corpo di Polizia Locale, in formato grafico per una consultazione di facile lettura.

Evidenzio pochi aspetti ma rilevanti, che si desumono dall'analisi dei dati raccolti nell'anno trascorso:

- la formazione del personale è aumentata soprattutto per la frequenza dell'intero Corpo di un percorso per lo sviluppo delle soft skill, apprezzato e qualificante per gli operatori (leadership, relazioni, deleghe, capacità comunicativa...) in una prospettiva di rappresentare l'Amministrazione, nei confronti dei cittadini, in una modalità sempre migliore;
- il numero delle violazioni al Codice della Strada accertate, rispetto allo scorso anno, è sceso del 7,3%. Dall'analisi emerge che si sono ridotte dell'8% quelle per passaggio con semaforo rosso rilevate dallo strumento automatico, si tratta comunque di un calo fisiologico che denota l'attenzione del conducente "sollecitata" dalla presenza di tale impianto. D'altro canto, si è avuta un'attività maggiore da parte degli Agenti, in quanto ad esempio, il solo controllo dei veicoli in "divieto di sosta", è aumentato del 4,9%, oppure, i sequestri per mancanza di assicurazione sono aumentati del 35,7% e i verbali per omessa revisione del 50,3%: tutta attività compiuta di pugno dagli Agenti.
- Sono stati ricevuti 370 esposti dai cittadini, ai quali si è dato sempre seguito, anche con controlli ripetuti nel tempo. L'attenzione alle problematiche di vario tipo (vicinato, animali, rumori, vegetazione, disturbi, rifiuti, inquinamento, decoro urbano ...) ha permesso un'attività variegata per materia e l'applicazione di maggiori sanzioni alle norme del Regolamento di Polizia Urbana e leggi specifiche. Si è cercato di migliorare la convivenza civile e di dare risposte specifiche per i bisogni segnalati.
- I giovani minori di età: nello scorso anno sono state attenzionate diverse situazioni per la tutela dei minori, come i controlli per la vendita e somministrazione di alcolici, vendita di

tabacchi e sigarette elettroniche, nonché comportamenti messi atto da questi in luoghi pubblici. Si è rilevata la presenza dei genitori nel segnalare alcune criticità in danno dei figli minori, sulle quale abbiamo agito, nonché l'apertura e collaborazione delle famiglie coinvolte in situazioni di illeciti commessi dai loro figli. L'attività di questo Corpo è stata soprattutto preventiva ed educativa nei confronti dei minori, con il coinvolgimento delle famiglie che hanno positivamente contribuito a promuovere valori civili nei figli.

In generale, il servizio reso dal Corpo di Polizia Locale nell'anno 2019, è stato molto vario e ha interessato diverse materie (polizia stradale, annonaria, ambientale, edilizia, polizia giudiziaria, amministrativa...), molto partecipato dagli Agenti e ha prodotto apprezzabili risultati, considerato il ridotto numero degli operatori, le criticità del territorio e le costanti urgenze di servizio.

ORGANICO Corpo di Polizia Locale al 31/12/2019

	Maschi	Femmine	totale
Ufficiali	1*	1	2
Agenti	10	2	12
			totale 14
Personale amministrativo	2	2	4

*inizio servizio 31/12/2019

IL TERRITORIO DI COMPETENZA del Corpo di Polizia Locale di Castelfranco Veneto (TV)

abitanti: 33 4151 superficie: 51,61 kmq densità: 649,31 ab./km²

frazioni: Campigo, Salvarosa, Salvatronda, San Floriano, Sant'Andrea oltre il Muson, Treville, Villarazzo e Bella Venezia.

CORSI DI AGGIORNAMENTO OPERATORI Polizia Locale

Materie	Numero operatori	Totale ore	Variazione dal 2018
Varie materie professionali (codice della strada, polizia giudiziaria, ambiente, infortunistica, edilizia, commercio...)	tutti	629	+137,3%
+ corsi obbligatori (sicurezza, anticorruzione, primo soccorso...)			
+ corso soft skill			
Addestramento Tiro a Segno	tutti	105	
Corso per patente di servizio	4	80	

Nella variazione + 137,3%, rispetto all'anno 2018, ha avuto un considerevole peso la formazione in materia di soft skill, qualificante per gli operatori (leadership, relazioni, deleghe, capacità comunicativa...).

SERVIZI IN ALTA UNIFORME

Alta uniforme con gonfalone	8
-----------------------------	---

SEGNALAZIONI PERVENUTE

	Numero
Telefonate centralino	1.450
Segnalazioni/esposti scritti	370

ATTIVITA' OPERATIVA

¹ Dato Istat al 31/05/2019

	Numero
Numero pattuglie	n. 750
	Ore
Controllo del territorio	6.358 (pattuglie + servizi singoli)
Viabilità per scuole	1.056
Manifestazioni/eventi	856
Processioni/cortei religiosi	64
Sinistri stradali/altre problematiche stradali	470

SINISTRI STRADALI

Rilevati	Numero
Sinistri stradali	46
Incidenti senza feriti	13
Incidenti con feriti	32
Incidenti mortali	1
Altri sinistri stradali minori	41 di cui 23 fuoriuscite autonome di veicoli, con danneggiamento di segnaletica stradale
Rilascio atti da sinistri stradali	88 istanze

Rispetto allo scorso anno è stata svolta molta attività di indagine per risalire ai veicoli responsabili dell'abbattimento della segnaletica stradale, al fine di individuare i dati assicurativi per la copertura dei costi di ripristino.

VIOLAZIONI al Codice della Strada più frequenti, rilevate nei sinistri stradali

Art. 154	Cambiamento di direzione imprudente
Art. 145	Omessa precedenza
Art. 141	Perdita di controllo del veicolo
Art. 15	Danni a cose, manufatti e segnaletica stradale

ATTIVITA' di POLIZIA STRADALE

Violazioni maggiormente rilevate	numero	Variazione dal 2018
TOTALE VIOLAZIONI ACCERTATE	9.239	- 7,3%
Rilevazioni violazioni passaggio con luce semaforica rossa (tramite apparecchiatura automatica)	1.754	- 8%
Omessa revisione/circolazione con veicolo sospeso dalla circolazione (già sanzionato per omessa revisione e circolava)	266	+ 50,3%
Ripetuta omessa revisione	16	
Circolazione veicoli privi di assicurazione	76	+ 35,7%
Sosta in località vietata	1.248	+ 4,9%
Omessi dati conducente per patente a punti	558	
Divieto di fermata	341	
Sosta fuori dagli spazi	528	
Sosta con disco orario non esposto o irregolare	814	
Divieto di sosta in carico e scarico	280	
Sosta su spazi invalidi	50	
Sosta su attraversamenti pedonali e marciapiedi	247	
Circolazione con veicolo sequestrato	3	
Soste vietate in ZTL	47	
Omesse cinture di sicurezza e uso telefonino alla guida	65	
Violazioni accertate negli spazi a pagamento	2.260	

Sono diminuite dell'8% le violazioni accertate con strumenti automatici, mentre sono aumentate quelle contestate brevi manu dagli operatori, sia soste illecite sia accertamenti più complessi come la mancanza di assicurazione (con sequestro amministrativo del veicolo).

CONTROLLI con rilevatori automatici

Violazioni contestate	Numero
Rilevatore passaggio con semaforo rosso	1.754
Altri strumenti (omesse revisioni/assicurazioni)	362

IMPORTI SANZIONI

Importi	Euro	Variazione dal 2018
Importo violazioni accertate Codice della Strada	Euro 940.651,87	
Importo violazioni riscosse Codice della Strada	Euro 540.802,00	-7,9%
Accertato per violazioni altre norme	Euro 79.641,21	
Riscosso per violazioni altre norme	Euro 52.257,13	+ 335,2%

Sono aumentate notevolmente le entrate per violazioni ad altre norme (non Codice della Strada), anche per la riscossione delle ordinanze ingiunzioni emesse (per i verbali non pagati nei termini previsti).

SANZIONI ACCESSORIE

	numero	Variazione dal 2018
Patenti ritirate (scadute, stato di ebbrezza...)	12	
SEQUESTRI/FERMI amministrativi	81	+65%
Rimozioni veicoli per violazioni al Codice della Strada	32	
Rimozioni veicoli oggetto di furto	3	

L'accertamento della mancanza di assicurazione dei veicoli, soprattutto, ha comportato l'aumento esponenziale del 65% dei sequestri e fermi dei veicoli.

PUNTI PATENTE

PUNTI da decurtare dalle patenti di guida per violazioni Codice della Strada (accertato)	6.733
Totale violazioni accertate con decurtazione punti	2.003

SERVIZI PATTUGLIA

in solo orario serale/notturno e rinforzo servizi periodo natalizio

	numero
Numero servizi effettuati (giorni)	35
Numero turni effettuati dai 13 operatori	113
Numero totale ore di servizio	678

Sebbene il numero del personale sia ridotto, sono stati svolti servizi di pattuglia in orario serale/notturno soprattutto nel periodo estivo, considerata la maggiore concentrazione di persone nelle ore serali, delle segnalazioni relative a schiamazzi, di disturbo della quiete pubblica e di veicoli in sosta irregolare, nonché per la vigilanza in occasione di eventi e di manifestazioni (Carnevale, Miss Città Murata, altri eventi o controlli specifici).

Considerata la particolare concentrazione di persone nel periodo natalizio, per le "casette" e tutti gli eventi correlati, i servizi sono proseguiti.

ATTIVITA' di POLIZIA GIUDIZIARIA

	numero
Notizie di reato a carico di noti/ignoti	20
Persone deferite all'Autorità Giudiziaria	6

Indagini delegate	12
-------------------	----

RICONOSCIMENTI DI CADAVERE

Riconoscimenti di cadavere	6
----------------------------	---

VIDEOSORVEGLIANZA

	numero
Controlli funzionamento sistema	200
Richieste controllo immagini per fatti reato	68
Evasione esiti verifiche	68

ATTIVITA' INFORMATIVA

	numero	Variazione dal 2018
Accertamenti anagrafici (residenze, cancellazioni...)	1107	+ 17,5%
Accertamenti per altri enti (si veda descrizione sottostante)	99	+50%

Gli accertamenti svolti su richiesta di altri enti sono stati numerosi e hanno riguardato:

- Istituto case popolari: la verifica/permanenza dei requisiti di assegnazione degli alloggi;
- Camera di Commercio: il rispetto dei requisiti per lo svolgimento di attività artigianali e commerciali;
- Ispettorato del Lavoro: la regolarità dell'assunzione dei dipendenti;
- Agenzia delle Entrate: la regolarità dei requisiti di permanenza nel territorio nazionale;
- Procure della Repubblica e Tribunali: verifiche relative al rintraccio di soggetti;
- Questura: verifica dell'effettiva dimora degli stranieri per i titoli di soggiorno;
- Istituti Scolastici: controlli per abbandono scolastico in età di istruzione obbligatoria, ecc.

Dai controlli sono emerse irregolarità relative a stranieri dimoranti nel Comune e a famiglie che hanno perso i requisiti per agevolazioni di alloggi di edilizia popolare.

ATTIVITA' di RILASCIO PROVVEDIMENTI

Autorizzazioni/pareri/altro...	n.	Variazione dal 2018
autorizzazioni contrassegni invalidi	309	+3%
pareri tecnici altri uffici comunali (cultura/sport/attività produttive e strade)	110	+266% *
autorizzazioni Zona Traffico Limitato e simili	54	
procedimenti per istanze pagamenti rateali delle sanzioni	20	

*molte proposte di miglioramento sono state fatte di iniziativa accertandone le criticità nel corso dei servizi sul territorio.

CONTENZIOSO

Tipologia	n.	Variazione dal 2018
Ricorsi Giudice di Pace	9	
presenze in udienza c/o Ufficio Giudice di Pace a Treviso	12	
Ricorsi al Prefetto	21	-76%
Ricorsi al Sindaco (di questi ricorsi il 50% è stato pagato in breve termine)	31	+106,7%

Sono diminuiti i ricorso per le violazioni al Codice della Strada e sono aumentati quelli per le violazioni ad altre Leggi e Regolamenti.

VIOLAZIONI A REGOLAMENTO COMUNALE ed altre leggi

Violazioni amministrative n. 151 - di cui in particolare
Abbandoni ed errato conferimento rifiuti

Ordinanza sindacale prevenzione malattie zanzare
Pubblicità abusiva
Emissioni di fumo/esalazioni
Pubblici spettacoli/trattenimenti abusivi
Utilizzo abusivo di aree esterne ai pubblici esercizi
Attività professionali rumorose/rumori molesti in abitazioni
Trasporto/spargimento di letame
Obblighi titolari di licenza taxi
Decoro urbano (manutenzione verde, edifici, recinzioni, fossi ...)

Nei controlli appiedati, soprattutto in zona centrale, sono stati accertati comportamenti inappropriati da parte di ragazzi minori di età (giochi pericolosi, abbandono rifiuti, disturbo al vicinato...). La contestazione delle violazioni è stata effettuata nei confronti degli esercenti la potestà, coinvolgendoli in un dialogo costruttivo con finalità educativa e collaborativa verso la comunità. Si è riscontrato apprezzamento e partecipazione da parte delle famiglie sia italiane sia straniere.

ALCUNI ACCERTAMENTI SPECIFICI

	Num.	Variazione dal 2018
Mancata manutenzione verde (siepi, alberi, vegetazione infestante...)		
Accertamenti effettuati	35	
Numero sanzioni contestate ex regolamenti	18	+24%
Numero sanzioni contestate ex Codice della Strada	13	
Ordinanza prevenzione malattie da zanzare		
Numero sanzioni contestate	12	
Tutela animali		
Accertamenti effettuati su esposti/segnalazioni	30	
... di cui sopralluoghi con Servizio Veterinario Ulss 2	23	
Rifiuti		
Abbandono rifiuti e altre violazioni connesse	21	
Inquinamento acustico		
Disturbo quiete pubblica, verifiche per rumori oltre normale tollerabilità su esposti/segnalazioni	65	
Violazioni accertate	11	
Controlli rumori provenienti da cantieri su esposti/segnalazioni		
Numero verifiche effettuate	32	
Violazioni accertate	2	
Emissioni di fumo/esalazioni		
Violazioni accertate	5	

Altre attività in sintesi:

EDUCAZIONE STRADALE

In continuità con le esperienze passate, il progetto di educazione stradale si è svolto, anche quest'anno con una serie di incontri che hanno avuto luogo presso istituti scolastici cittadini, interessando sia le scuole materne ed elementari che le scuole medie, per un numero complessivo di 84 ore.

In particolare sono state coinvolte le classi delle scuole elementari di Borgo Padova, le Scuole dell'Infanzia di Borgo Pieve, Salvarosa, Villarazzo, Treville, Sant'Andrea O/M, oltre a quelle dei plessi ubicati in Largo Asiago, Via Verdi, Campigo e San Floriano. È stata effettuata una lezione anche al "nido" per bambini fino a 3 anni.

Inoltre presso l'Associazione anziani "Giorgione" e le sale polifunzionali dei quartieri, si sono tenuti incontri che hanno affrontato il tema della circolazione dei velocipedi, con particolare attenzione alle norme di comportamento e ai dispositivi di sicurezza da adottare nella guida, da parte dei nonni che si trovano quotidianamente a trasportare i propri nipotini.

CONTROLLI MERCATO SETTIMANALE

Nei mercati settimanali del martedì e venerdì in Piazza Giorgione, i controlli eseguiti hanno interessato sia i venditori ambulanti con posto fisso che i precari.

Si è trattato di una serie di verifiche ad ampio spettro: dall'aspetto metrico (bilance), alla conformità degli spazi occupati, dall'esposizione e la regolamentazione dei prezzi delle merci, alla regolarità documentale e di circolazione dei veicoli utilizzati per l'attività.

Inoltre si è provveduto ad effettuare ulteriori controlli mirati su due fronti: la regolarità dei contratti di lavoro del personale dipendente e i provvedimenti di sospensione dell'attività di commercio ambulante, in occasione dei quali si è accertata la presenza di un ambulante la cui attività era stata sospesa. A questi si sommano le verifiche effettuate ai banchi di vendita di abbigliamento usato.

COMMERCIO ABUSIVO

Durante l'attività di controllo dell'area mercato, si è accertata la presenza di un venditore ambulante abusivo e si è proceduto pertanto al sequestro finalizzato alla confisca della merce in suo possesso, violazione D. Lgs 114/98.

COMMERCianti ITINERANTI

Il commercio "di prodotti stagionali" quali noci, funghi, fragole, arance e piante è stato anch'esso oggetto di controlli finalizzati alla verifica del rispetto dei siti autorizzati, del tempo di permanenza, dell'esposizione delle merci e del luogo in cui venivano effettuate le soste. In occasione di queste verifiche sono state contestate le relative violazioni al Regolamento Comunale e ad altre norme correlate.

COMMERCianti IN SEDE FISSA

I controlli effettuati nelle attività commerciali in sede fissa hanno riguardato la regolarità inerente le vendite promozionali, l'esposizione prezzi e la corretta indicazione dello sconto delle merci, oltre alla chiusura dell'attività e alle chiusure per rinnovo locali.

VENDITA TABACCHI E CANNABIS

Sono stati effettuati controlli sul rispetto del divieto di vendita di tabacchi a minori di età, anche su segnalazioni di genitori.

Le attività aventi ad oggetto la vendita di cannabis legale e prodotti derivati sono state controllate in quanto ad autorizzazioni e specifiche prescrizioni per l'esercizio.

PUBBLICI ESERCIZI

I pubblici esercizi sono stati interessati da numerosi controlli messi in atto soprattutto a seguito di esposti e segnalazioni. A partire dal rispetto delle autorizzazioni rilasciate, gli ambiti di intervento sono stati poi molteplici: dalle verifiche delle occupazioni suolo pubblico abusive, al rispetto della sorvegliabilità, dal disturbo alla quiete pubblica, agli orari di apertura e all'emissioni sonore.

La medesima attività di controllo è continuata durante il periodo estivo ed è stata intensificata con la programmazione, nei turni serali/notturni, di una serie di attività di accertamento, effettuate anche in abiti civili.

Nei pubblici esercizi delle zone centrali, sono stati effettuati anche dei servizi congiunti con altre forze di Polizia, in occasione dei quali sono state contestate numerose violazioni, relative al divieto di fumo, all'esposizione tabelle orarie, alla mancanza dell'apparecchio per la rilevazione del tasso alcolemico e delle tabelle alcolometriche, alla mancanza di autorizzazione per attività di somministrazione di alimenti e bevande, alla difformità dello stato dei locali rispetto a quanto presentato nelle planimetrie, oltre a quelle per disturbo al vicinato, spettacoli non autorizzati e occupazioni suolo pubblico di tavolini e sedie senza autorizzazione.

DISTURBO ALLA PUBBLICA QUIETE:

In particolare vi sono state numerose segnalazioni di cittadini per disturbo alla pubblica quiete, a seguito delle quali sono stati effettuati controlli ai pubblici esercizi con attività che si protraggono dopo le ore 22.00. Per la natura particolare di questo tipo di accertamento e per la necessità di

verificare l'effettivo disturbo da musica e schiamazzi, nonché l'orario di chiusura del pubblico esercizio, le attività di controllo sono state effettuate perlopiù in abiti civili.

In esito ai controlli sono state contestate:

- violazioni amministrative per emissioni sonore moleste e,
- alcuni pubblici esercizi, sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria per il reato di cui all'art. 659 c.p. "Disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone".

SOMMINISTRAZIONE DI ALCOOL A MINORI

Sono stati effettuati servizi specifici per le violazioni in materia di somministrazione di bevande alcoliche nei confronti di minori di età:

- per minori fino a 16 anni vi è stato il deferimento all'Autorità Giudiziaria (art. 689 c.p.);
- per minori dai 16 ai 18 anni sono state contestate le violazioni amministrative previste dalla L. 125/2001.

TRATTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI

Sono stati effettuati diversi trattamenti sanitari obbligatori, T.S.O., ex art. 34, legge 23.12.1978, n. 833, di pazienti ai quali è stato accertato uno stato di alterazione psichica e che non accettano di sottoporsi ai dovuti interventi terapeutici. Si tratta di interventi con carattere di urgenza che si rendono necessari qualora vengano a mancare quelle condizioni e circostanze che consentano di adottare tempestive ed idonee misure sanitarie extraospedaliere.

CONTROLLO AUTOBUS SCOLASTICI

Su segnalazione delle scuole e della Polizia Stradale, è stato effettuato il controllo preventivo dell'idoneità di 5 autoveicoli (autobus) adibiti a viaggi di istruzione e dei relativi conducenti. Le verifiche hanno riguardato sia l'idoneità tecnica del veicolo, la regolarità documentale e dei dispositivi in dotazione, che l'abilitazione e le condizioni psicofisiche del conducente.

FRAZIONI

Le frazioni sono state interessate da una serie di servizi programmati di iniziativa, su base settimanale e finalizzati alla vigilanza del territorio, durante i quali è stato dato seguito anche alle specifiche segnalazioni di criticità e anomalie ricevute dai cittadini.

GIARDINI PUBBLICI-CANI

L'attività di vigilanza delle aree verdi si è svolta nel periodo estivo con numerosi controlli finalizzati ad accertare il rispetto delle norme sulla conduzione dei cani (guinzaglio, raccolta deiezioni ...). I controlli sono stati effettuati soprattutto in abiti civili.

OGGETTI RINVENUTI E RESTITUITI

Sono state gestite le attività relative a n. 60 oggetti/documenti rinvenuti nell'ambito del territorio comunale e consegnati alla Polizia Locale. Una volta effettuate le ricerche necessarie ad individuare l'interessato, si è provveduto alla restituzione dell'oggetto, qualora questo non sia risultato possibile, si è proceduto al deposito comunale previsto dalla legge.

SERVIZI CONTRASTO AGLI STUPEFACENTI

E' stato svolto un servizio con l'unità cinofila in spazi pubblici che ha consentito di accertare la detenzione di sostanze stupefacenti.

SOPRALLUOGHI CONGIUNTI

Sono stati effettuati diversi sopralluoghi congiunti con il Servizio Veterinario dell'ULSS 2 per le segnalazioni relative alla detenzione degli animali e alle segnalazioni relative alle ipotesi di maltrattamento; con l'Ufficio Edilizia per presunte difformità in abitazioni e attività commerciali; con l'Ufficio Ambiente per problematiche di rifiuti/inquinamento/cave.

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Rendiconto e risultato di esercizio

Il conto consuntivo è il documento ufficiale con cui ogni amministrazione rende conto su come siano stati impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno e di misurare gli effettivi risultati conseguiti, questi ultimi ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera struttura. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi.

Programmazione iniziale ed equilibri definitivi

Il Consiglio comunale, con l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP), aveva a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse di bilancio. Il tutto, rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). Nel corso dell'esercizio, con le variazioni intervenute e in seguito all'applicazione del criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, gli stanziamenti hanno subito modifiche fino ad assestarsi nella configurazione finale, dove le previsioni assestate di entrata e di uscita continuano ad essere in equilibrio.

Relazione sulla gestione

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio.

Consuntivo e risultati finanziari

La relazione ha lo scopo di verificare, ad esercizio ormai chiuso, il mantenimento dell'equilibrio nella programmazione, e cioè la corrispondenza tra stanziamenti definitivi di competenza in entrata (risorse previste) con il fabbisogno stimato in spesa (impieghi programmati).

Rispetto al rendiconto predisposto con gli schemi del DPR 194/1996, l'elaborazione del consuntivo 2019 è particolarmente complessa, considerato che lo stesso è composto, oltre che dai consueti conto di bilancio, conto economico e conto del patrimonio, anche da una moltitudine di allegati di cui all'art. 11, comma 4 del Dlgs 118/2011.

Tra i più importanti vi sono i prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione, del fondo pluriennale vincolato, del fondo crediti di dubbia esigibilità e la relazione sulla gestione predisposta dalla giunta, il cui contenuto minimo è descritto dettagliatamente dall'art. 4, comma 6 del decreto 118/2011.

Sono inoltre previsti:

- il piano degli indicatori e dei risultati attesi che fornisce una serie puntuale di informazioni circa l'andamento della gestione e dei suoi principali parametri e permette di comprendere se la situazione economico-finanziaria sia in equilibrio o se il bilancio dell'ente possa presentare dei potenziali rischi.
- la contabilità economico-patrimoniale secondo le regole previste dall'allegato 4/3 del dlgs 118/2011 .

Si dà atto che sono state opportunamente riclassificate e meglio definite diverse codifiche dei capitoli che nel corso del 2015 non erano state correttamente imputate; tale operazione viene svolta tuttora stante i continui aggiornamenti del piano finanziario dei conti.

Nel corso del 2019 si è proseguito il percorso avviato nel 2018 con le identificazioni catastali di mappali iscritti al catasto terreni di fatto da trasferire al demanio stradale.

Si evidenzia che il valore delle aree edificabili oggetto di possibile alienazione sono iscritte al patrimonio disponibile al valore della rendita catastale od al valore di provenienza.

La gestione finanziaria:

- Risultano emessi n. 10.397 reversali e n. 7438 mandati;

- Nel corso del 2019 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria (articolo 222 del TUEL);
- Nel corso del 2019 non si è fatto ricorso all'indebitamento (art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL);
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 6.095.151,38 come risulta dai seguenti elementi:

Il risultato della gestione di competenza

Tale risultato presenta un avanzo di Euro 1.709.069,82 come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	6.519.855,32
Totale accertamenti di competenza	+	27.913.588,51
Totale impegni di competenza	-	27.708.827,49
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	5.015.546,52
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	1.709.069,82

Il risultato di amministrazione nell'ultimo quadriennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	4.529.075,25	6.006.792,00	4.085.370,27	6.095.151,38
di cui:				
Fondi vincolati	503.530,86	435.852,10	507.115,81	813.309,05
Fondi accantonati	1.670.888,73	2.350.287,32	2.549.705,13	2.235.567,23
Fondi destinati ad investimento	1.365.999,67	1.513.161,09	201.357,96	417.063,78
Parte disponibile	988.655,99	1.707.491,49	827.191,37	2.629.211,32

Prima di un possibile impiego del risultato di amministrazione così come composto negli elementi di dettaglio di cui alla precedente tabella si dovrà tener conto - nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica - delle seguenti priorità:

- Verifica dell'andamento delle entrate correnti con particolare riguardo agli incassi da proventi; del Codice della Strada e da accertamenti tributari;
- Verifica dell'effettiva attribuzione di contributi previsti per la realizzazione di opere pubbliche;
- Verifica della solidità di bilancio delle società partecipate.

Servizi pubblici a domanda individuale

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

Servizio	Entrate	Spese	Percentuale di copertura
Asilo nido	€ 192.409,13	€ 177.258,85	108,55%
Mensa scolastica	€ 900.955,34	€ 867.032,48	103,91%
Impianti sportivi / Palestre	€ 221.996,31	€ 556.508,23	39,89%
Teatro, mostre ed attività culturali	€ 38.165,90	€ 447.550,94	8,53%
Museo	€ 45.174,01	€ 395.004,22	11,44%
Servizio pasti a domicilio	€ 72.676,20	€ 106.000,00	68,56%
Pesa pubblica	€ 657,00	€ -	
totale	€ 1.472.033,89	€ 2.549.354,72	57,74%

Non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale al 36%.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento si rinvia agli allegati al Rendiconto, alla Nota integrativa nonché alle tabelle di dettaglio inserite nella Relazione del Collegio dei Revisori.

Documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

Conto del bilancio; Conto economico; Stato patrimoniale;

- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- certificazione rispetto obiettivi del saldo di finanza pubblica;

SERVIZIO RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

BILANCIO E CONTABILITÀ

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ha introdotto negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni. Pertanto l'ufficio Ragioneria ha attivato tutte le procedure contabili ed organizzative utili all'avvio della nuova contabilità armonizzata.

Le attività principali della Ragioneria hanno riguardato:

- la programmazione economico-finanziaria, con la redazione del bilancio annuale e pluriennale, del piano esecutivo di gestione;
- i processi di formazione e di gestione del bilancio tramite le variazioni dello stesso e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la predisposizione dei documenti relativi al rendiconto;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la redazione del conto del patrimonio;

- la contabilità fiscale ed Irap, la gestione dell'IVA, (*split payment e reverse charge*);
- la verifica della coerenza dei provvedimenti di Consiglio, Giunta e dirigenti proposti in corso d'esercizio rispetto agli indirizzi e alle linee programmatiche contenute nella RPP e il controllo della spesa, dell'andamento delle entrate e il mantenimento degli equilibri complessivi;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale (Cassa di Risparmio – Intesa San Paolo SpA), la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia delle Finanze e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, attestazioni ecc.);
- i rapporti con le società partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (mutui e altre forme di prestito);
- la gestione contabile degli affitti sulla base delle indicazioni del Settore Patrimonio;

Oltre a garantire le attività contabili ordinarie, l'attività svolta da parte della Ragioneria ha riguardato il raggiungimento degli obiettivi:

- di politica economico-finanziaria nazionale (patto di stabilità interno) attraverso il coordinamento dei flussi finanziari di tutti i Settori del Comune;

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

E' stato assicurato il necessario supporto all'Amministrazione sui temi concernenti la programmazione, il controllo di gestione, il miglioramento e lo sviluppo della qualità dei servizi mediante:

- la predisposizione del PEG 2019;
- l'avvio del periodico monitoraggio sulle attività di gestione con appositi report;

Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità.

Sulla base del principio contabile che prevede l'accertamento delle entrate al lordo delle somme di dubbia e difficile esazione è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, non essendo oggetto di impegno genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

A seguito approvazione del Rendiconto, alla luce degli incassi effettuati e di alcuni residui eliminati, si è provveduto alla rideterminazione del calcolo del suddetto fondo prevedendo un accantonamento **complessivo pari € 597.585,95.**

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Con delibera della Giunta Comunale sono state approvate le operazioni di riaccertamento dei residui con contestuale ridefinizione del Fondo Pluriennale vincolato che viene riportato, a seguito dell'approvazione del rendiconto, sul bilancio del triennio 2020-2022.

Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2020 di € 5.015.546,52 di cui:

- relativo a spesa corrente € 362.207,07
- relativo alla spesa in conto capitale di € 4.653.339,45

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2019

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi 819 e seguenti ha quindi abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della legge 243/2012, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018.

Di conseguenza, come previsto dal comma 821, a decorrere dall'esercizio 2019, l'equilibrio da rispettare sarà quello intrinseco al sistema di bilancio, come delineato dall'ordinamento finanziario degli enti locali, nello specifico :” Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

Per il 2019 l'ente pertanto ha rispettato l'equilibrio previsto dall'ordinamento finanziario degli enti locali, come dimostrato dall'allegato 10 al rendiconto.

PARTECIPAZIONI

Il Comune di Castelfranco Veneto partecipa al capitale delle seguenti società ed aziende (dati al 31/12/2019):

1. Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP), azienda speciale comunale al 100% di proprietà comunale – Patrimonio netto al 31/12/2018 € 5.120.215,00 (al 31/12/2017 € 5.027.216,00);
2. Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (C.P.S. srl) con una quota del 100% Capitale sociale 50.000,00 e Patrimonio netto al 31/12/2018 € 240.036,00 (al 31/12/2017 € 222.885,00);
3. Mobilità di Marca s.p.a. (MOM spa) con una quota attuale – a seguito fusione per incorporazione - del 3,94% per n. azioni 917.230 e nominali € 917.230,00 – Capitale sociale deliberato 28.273.370,00 e sottoscritto 23.269.459,00 (numero azioni 23.269.459) e Patrimonio netto al 31/12/2018 pari a € 31.391.486,00 – Patrimonio Netto detenuto al 31/12/2018 € 1.236.824,55 (PNetto complessivo 2018 € 31.391.486,00 rispetto al 2017 di € 31.526.166,00);
4. ASCO Holding S.p.A. con n. 3.733.343 azioni su 140.000.000, pari al 2,67% del capitale e al Patrimonio netto detenuto al 31/12/2018 pari a 12.945.014,40 – Capitale sociale 140.000.000,00 i.v. (Patrimonio netto complessivo 2018 € 484.832.000,00 rispetto a € 478.399.000,00 del 2017);
5. Consiglio di Bacino Priula (nato dalla fusione del Consorzio Azienda Intercomunale TV3, di cui il Comune aveva una quota del 16,59%, con il Consorzio Priula), con una quota patrimoniale del 5,97% - Capitale 500.000,00 e Patrimonio netto detenuto al 31/12/2018 pari a € 1.250.113,16 (PNetto complessivo 2018 € 20.939.919,00, rispetto al 2017 di € 20.723.830,00);
6. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ATO) - Il Comune è altresì presente nel Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato del Veneto Orientale con una quota dello 3,94% con Patrimonio netto detenuto al 31/12/2018 € 133.174,65 - (PNetto complessivo 2018 € 3.380.067,27, rispetto al 2017 € 2.844.555,21);
7. Alto Trevigiano Servizi s.r.l. (ATS srl) con una quota attuale - a seguito fusione per incorporazione - del 3,9658%, Capitale sociale 2.792.631,00 e Patrimonio netto detenuto al

31/12/2018 pari a 1.788.198,73 (PNnetto complessivo anno 2018 € 45.090.492,00 – anno 2017 € 42.149.203,00).

Si evidenzia come il Comune ha un diretto ed effettivo potere di indirizzo e di controllo sulle due società interamente partecipate, mentre sulle altre, a causa della ridotta quota di capitale detenuto ovvero a causa della loro natura (aggregazioni obbligatorie derivanti da previsioni normative), le decisioni sono scarsamente influenzabili dalle decisioni di questo Comune; si rileva che l'Amministrazione Comunale ha partecipato nel corso del 2019 alle riunioni delle rispettive Assemblee Ordinarie e/o Straordinarie dei Soci.

Si precisa che nel Conto del Patrimonio si è tenuto conto della valorizzazione delle quote detenute dal Comune in base ai bilanci delle società partecipate chiusi al 31/12/2018 non essendo ancora pervenuti i dati relativi all'esercizio 2019.

Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP)

L'Azienda Speciale è interamente di proprietà del Comune. Fu costituita con deliberazione del Consiglio Comunale del 23.06.1997, n. 67 ai sensi della L.R.V. 14.3.1995, n. 10, art. 21, c. 2. L'azienda ha per oggetto statutario la gestione del patrimonio edilizio residenziale già di proprietà dell'I.A.C.P. di Castelfranco Veneto.

La gestione riguarda patrimonio edilizio di proprietà e non di proprietà; residenziale, commerciale e direzionale; residenziale popolare e non popolare.

Ai sensi della L.R.V. 10/95 la costituzione dell'azienda era alternativa al conferimento del patrimonio alle costituende ATER.

La gestione di interesse pubblico generale riguarda n. 385 unità immobiliari.

La restante gestione riguarda n. 88 unità immobiliari.

L'azienda ha 5 dipendenti più il Direttore Generale ed è amministrata da un consiglio di amministrazione di 3 membri e dal Revisore Unico.

L'Azienda soffre una gestione corrente in perdita dovuta al costo sociale del servizio casa che il Comune, con la scelta operata al momento della costituzione dell'azienda, si è di fatto assunto per la differenza tra le entrate da affitti (non adeguate e da tempo non aggiornate) previste dalla normativa Regionale e i costi effettivi sostenuti per la manutenzione degli alloggi;

Per la spesa sociale il Comune stanziava annualmente la spesa necessaria.

Per la riduzione dell'indebitamento, la situazione ha trovato una soluzione economico finanziaria nel corso dell'esercizio passato attraverso un accordo con l'istituto bancario.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2016 è stata registrata una perdita di esercizio pari a € 2.115.053 (nel 2015 è stata pari a € 2.624.595,00) dovuta in larga parte al deprezzamento del valore di un cespite iscritto a Bilancio. Tale perdita è stata assorbita all'interno delle componenti del Patrimonio netto ed hanno quindi ridotto lo stesso da € 4.775.306 a € 2.878.183,00.

Con il bilancio 2017 si è risolta la grave situazione debitoria dovuta all'acquisto con ricorso al credito bancario, di un complesso immobiliare destinato, nei programmi iniziali, ad un intervento speculativo.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2018 ha originato un risultato positivo della gestione, post imposte, pari a euro 92.998,00. L'elemento positivo che emerge al termine dell'esercizio 2018 è la diminuzione dell'indebitamento complessivo dell'Azienda verso terzi.

Servizio Residenziale Pubblico

Modalità di gestione: il servizio è esternalizzato.

Gestore: **Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (A.E.E.P.)** che è anche proprietaria di gran parte degli immobili.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della gestione diretta tramite l'azienda speciale; procedere nel contempo all'operazione di aggregazione di AEEP e CPS srl mediante incorporazione di CPS srl, al fine di razionalizzare i costi delle partecipate dirette. (Rif. DCC n. 88/17.12.2019).

L'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto è Azienda Speciale del Comune di Castelfranco Veneto, dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, istituita ai sensi degli artt. 22 e 23 della Legge 8/6/1990, n. 142 e disciplinata dal proprio Statuto nell'Ambito della legislazione vigente in materia di Aziende Speciali di Enti Pubblici Locali.

L'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto è l'ente strumentale del Comune di Castelfranco Veneto per l'esercizio dei servizi per la residenza.

Il Comune di Castelfranco Veneto determina gli indirizzi generali, conferisce il capitale di dotazione e provvede alla copertura di eventuali costi sociali, controlla i risultati della gestione ed esercita la vigilanza assicurando all'Azienda la necessaria autonomia imprenditoriale.

L'Azienda ha per oggetto la gestione dei servizi relativi al campo dell'edilizia residenziale.

In particolare la propria attività riguarda:

- la creazione di condizioni favorevoli per risolvere il problema della casa soprattutto per le categorie socialmente ed economicamente disagiate, nonché la costruzione di strutture alloggiative per emergenza sociale;

- l'acquisto, la costruzione, il restauro, la ristrutturazione edilizia ed urbanistica di edifici ai fini residenziali, o terziari o artigianali funzionali alla residenza, da locare o alienare con riferimento ai canoni ai prezzi sociali o mediante forme di facilitazione legislativamente previste; l'acquisto di terreni urbanizzati o da urbanizzare, di edifici o la realizzazione di quest'ultimi, al fine di locarli o venderli con riferimento a canoni o prezzi concorrenziali al fine di esercitare un effetto calmieratore e perequativo del mercato edilizio, utilizzando a tale scopo risorse proprie;

- l'assunzione, verso corrispettivo, di incarichi di progettazione ed esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria o di piani di recupero o di altri strumenti attuativi di iniziativa pubblica, nonché di progettazione ed esecuzione di progetti integrati di intervento o di programmi di edificazione o recupero collegati a programmi, anche di iniziativa pubblica - privata, di edilizia residenziale pubblica anche per conto di altri Comuni e/o per conto di operatori pubblici direttamente interessati;

- la prestazione verso corrispettivo, di servizi di consulenza progettuale e giuridica nell'ambito della disciplina urbanistica e delle opere pubbliche a favore di soggetti pubblici e privati, nonché di servizi per la gestione dei rispettivi patrimoni edilizi, indipendentemente dalle modalità della loro acquisizione o della loro destinazione.

L'Azienda, per l'espletamento di attività collegate, strumentali e accessorie alla gestione dei servizi istituzionalmente affidati, può costituire o partecipare a Società o Associazioni di Imprese di diritto privato, previa approvazione del Consiglio Comunale che si esprime sulla proposta opportunamente corredata da valutazioni economiche e finanziarie.

Visti i risultati negativi di Bilancio per l'anno 2015 e 2016 – (perdita di € 2.624.595,00) e il risultato atteso per il 2016 (Ulteriore perdita di entità superiore al 1.000.000) si rileva che il capitale di dotazione dell'azienda è stato notevolmente ridotto.

Nel corso della seconda metà del 2017, a seguito alienazione del compendio delle Clarisse, è stato definitivamente azzerato l'indebitamento con l'Unicredit. Ciò consentirà, oltre che a chiudere con un utile d'azienda, di ripristinare almeno in parte il Capitale di dotazione che al 31.12.2018 è pari ad Euro 3.895.754,00, e di intraprendere la prevista aggregazione della Società Castelfranco Patrimonio e Servizi srl. Tale unione potrà generare delle positive economie di scala che consentiranno di ottenere degli apprezzabili risparmi gestionali.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2018 ha originato un risultato positivo della gestione, post imposte, pari a euro 92.998,00. L'elemento positivo che emerge al termine dell'esercizio 2018 è la diminuzione dell'indebitamento complessivo dell'Azienda verso terzi. A tal proposito, si ritiene sia opportuno valutare in termini comparativi alcuni i saldi del bilancio mettendo in raffronto il 2017 con il 2018, in particolare:

Voce	Saldo 2017	Saldo 2018	Differenza
------	------------	------------	------------

Debiti verso banche	4.202.173	3.469.445	- 732.728
Debiti verso fornitori	669.985	245.684	- 424.301

Castelfranco Patrimonio e Servizi Srl

La società è di proprietà del Comune al 100%.

Fu costituita il 5.09.2007 con atto unilaterale rogato il 5.09.2007 dal notaio Rita Dominijanni di Castelfranco Veneto, rep. 27.079, registrato a Castelfranco al n. 1929 del 13.9.2007, sez. 1T, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 2.8.2007, n. 82.

L'oggetto sociale riguarda la "gestione di servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico civile della comunità di Castelfranco Veneto".

La Società, capitale sociale di Euro 50.000,00 interamente sottoscritto e versato, ha nr. 17 dipendenti, ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 3 membri e dal Revisore Unico.

Programma per il prossimo triennio: razionalizzazione. Attualmente la società produce servizi esclusivamente per il Comune di Castelfranco Veneto, al fine di razionalizzare i costi delle partecipate dirette (Rif. DCC n. 88/17.12.2019) è in fase avanzata di realizzazione l'aggregazione con l'azienda speciale A.E.E.P. di Castelfranco Veneto.

Con deliberazione della G.C. n. 64 del 13.3.2008 venne conferita a CPS, in house providing, la gestione dei seguenti servizi:

- Illuminazione pubblica e impianti semaforici: contratto del 27.3.2008, durata 15 anni, cioè scadenza 26.3.2023;
- Manutenzione cimiteri e servizi cimiteriali: contratto del 27.3.2008, durata 30 anni, cioè scadenza 26.3.2038;
- aree di sosta a pagamento comunali: contratto del 27.3.2008, durata 15 anni, cioè scadenza 26.3.2023;

Nel corso del 2016 si è affidata, in via sperimentale, la gestione del servizio di manutenzione ordinaria delle strade comunali e visti i risultati positivi ottenuti, è stato confermato tale affidamento in house providing anche per il triennio 2017-2019, con delibera della G.C. n. 14 del 26.01.2017.

Nel corso del 2017 è stato affidato, sempre in via sperimentale, la gestione degli impianti di riscaldamento degli edifici comunali (gestione calore), e visti i risultati positivi ottenuti, con delibera n. 223/14.09.2017 è stato confermato tale affidamento in house providing fino al 30.09.2020.

Società interamente partecipata dal Comune di Castelfranco Veneto.

Negli ultimi tre esercizi il bilancio non ha evidenziato perdite.

Nasce con il principale scopo di eseguire gli investimenti infrastrutturali della Città di Castelfranco.

Le peculiarità di questo strumento sono in primo luogo la totale proprietà del Comune di Castelfranco, che quindi garantisce il rispetto delle linee strategiche e programmatiche messe in campo dall'amministrazione comunale, in secondo luogo la "patrimonializzazione", cioè la diretta proprietà di alcuni beni pubblici consente a Castelfranco Patrimonio e Servizi S.r.l. di investire direttamente su propri beni, garantendo maggior snellezza nelle procedure tecniche ed amministrative e la possibilità di avere un controllo diretto sulla gestione dei progetti.

La società si occupa di: Illuminazione pubblica, servizi cimiteriali, parcheggi a pagamento, gestione immobili comunali.

Servizio Illuminazione pubblica

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (C.P.S. srl).

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale, anche in altra società partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP/CPS. Il contratto di servizio scadrà il 26.3.2023.

Servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (C.P.S. srl).

Programma per il prossimo triennio: internalizzazione del servizio ed affidamento a terzi.

Essendo il servizio dato in gestione ad altra società (Abaco s.p.a. di Montebelluna) da parte di CPS srl a mezzo di gara ad evidenza pubblica, l'operazione consisterà nella novazione soggettiva nel contratto.

Mantenimento della situazione attuale, anche in altra società partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP/CPS.

Servizi Cimiteriali

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. (C.P.S. srl).

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale, anche in altra società partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP/CPS. Il contratto di servizio scadrà il 31.3.2038.

Attualmente sono altresì affidati, in via sperimentale, i servizi di:

- manutenzione stradale,
- gestione verde pubblico,
- gestione calore.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale, anche in altra società partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP/CPS.

Servizi sportivi

Con deliberazione della G.C. n. 180 del 18.9.2008 venne conferita a CPS, in house providing, la gestione dei seguenti ulteriori servizi:

- Custodia cimiteri e gestione concessioni cimiteriali: contratto del 30.9.2008, durata 30 anni, scadenza 31.3.2038.
- Gestione piscina comunale: contratto del 30.9.2008, durata 5 anni rinnovabili. Il contratto in essere, scaduto il 31.12.2018, è stato prorogato a tutto il 31.12.2020 alle stesse condizioni riportate formalmente nel contratto stipulato il 30.09.2008 (DGC 51/14.02.2019).
- Gestione campo sportivo comunale: dal 2016 è affidato in house providing anche il servizio di custodia e pulizia del campo sportivo comunale fino al 31.12.2020 (DGC 51/14.02.2019) sito anch'esso in Via Redipuglia, alle condizioni riportate nel contratto stipulato in data 30.09.2008. Dalla seconda metà del 2019 è affidata la gestione dell'impianto di tennis/calciotto in Via Redipuglia fino al 31.12.2020, con la formula della convenzione in corso (DGC 368/23.12.2019).

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale, anche in altra società partecipata a seguito dell'operazione di fusione AEEP/CPS.

Servizi pubblici locali comunali

Servizio di distribuzione del gas metano (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: **ASCO TRADE s.r.l.** - Società partecipata di 2° livello tramite ASCO Holding s.p.a.

Programma per il prossimo triennio: affidamento a terzi mediante gara. Il procedimento di gara è in corso. Il Comune di Castelfranco Veneto fa parte dell'ambito ATEM TV2 Nord. Con delibera consiliare n. 21 del 6.3.2015 il Comune ha conferito alla Provincia di Treviso la funzione di stazione appaltante, unitamente a tutti i Comuni facenti parte dell'ambito.

La materia è regolata dalla seguente normativa

- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164,
- la legge 23 agosto 2004, n. 239,
- il decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222,
- il decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale,

- il decreto 18 ottobre 2011, del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale,
- il decreto 12 novembre 2011, n. 226, del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale,
- il decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9,
- il decreto 22 maggio 2014 del Ministro dello Sviluppo Economico,
- il decreto legge n. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116.

Asco Holding S.p.A. è una società che nasce nel 2005 nell'ambito di una riorganizzazione societaria del Gruppo Ascopiave, con lo scopo di facilitare le funzioni di indirizzo e controllo nei confronti delle diverse società partecipate operanti principalmente nei settori energetici della distribuzione e vendita del gas metano ma attive anche in altre attività quali le telecomunicazioni. Programma per il prossimo triennio: mantenimento delle azioni di Asco Holding spa con miglioramento gestionale della società mediante l'esercizio dei diritti sociali (DCC n. 86/17.12.2019).

Si precisa che il capitale deliberato è pari € 140.000.000,00, sottoscritto e versato. Il valore delle azioni è pari a 1 euro, nr. azioni 140.000.000.

Il Comune di Castelfranco Veneto detiene in Asco Holding Spa una quota del 2,67%.

Corporate Governance:

gli organi di governo di Asco Holding Spa sono:

- il Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri: 4 Consiglieri e il Presidente designati dall'Assemblea ordinaria dei Soci, è l'organo di governo della Società. I Consiglieri non possono rivestire cariche pubbliche.
- il Collegio Sindacale, composto da tre membri e la Società di revisione.

Il Gruppo Asco Holding opera principalmente nei settori della distribuzione e della vendita di gas naturale, oltre che in altri settori correlati al core business, quali la vendita di energia elettrica, la cogenerazione e la gestione calore e alla gestione di reti di telecomunicazione su banda larga tramite la controllata Asco TLC S.p.A.

La società trae origine dal Consorzio obbligatorio fra i 34 comuni della Provincia di Treviso facenti parte del Bacino Imbrifero Montano del fiume Piave, costituito nel 1956 con lo scopo di gestire i canoni versati dalle società idroelettriche per l'utilizzo delle acque del fiume e destinarli ad opere volte a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni.

Il consorzio nel 1971 decise di concentrare la propria attività nella metanizzazione del territorio estendendo la rete ai 34 comuni consorziati ed a 58 altri comuni limitrofi (convenzionati); nel 1996, accorpando le attività di natura economica gestite dal Consorzio, viene data vita ad un nuovo soggetto giuridico, denominato "Azienda Speciale Consorziale del Piave" (A.S.CO. Piave), che nel 1999 completa l'ingresso dei 58 comuni convenzionati e nel 2001, registrato l'ingresso del 93° comune, si trasforma in società per azioni e assume la denominazione di Ascopiave SpA iniziando una serie di acquisizioni societarie. Nello stesso anno nasce Asco Tlc con lo scopo di realizzare sul territorio una rete di telecomunicazioni in fibra ottica.

Nel 2003 viene attuata la separazione societaria tra le attività di distribuzione e quelle di vendita del gas; nasce Ascotrade SpA, mentre le società controllate attive nella distribuzione vengono incorporate da Ascopiave. Nel 2005, dopo una serie di conferimenti, Ascopiave assume la denominazione di Asco Holding e la costituita Ascogas diventa la società operativa con il nome di Ascopiave SpA.

Asco Holding negli anni ha visto crescere, attraverso diverse acquisizioni fatte dalle società controllate, la sua presenza territoriale; nel 2006 ha registrato la quotazione alla Borsa di Milano di Ascopiave SpA e successivamente ha sempre più rafforzato la presenza del Gruppo nella distribuzione e nella vendita di gas naturale diventando uno dei primi operatori del settore in ambito nazionale fornendo il servizio ad un bacino di utenza di oltre 1 milione di abitanti.

L'oggetto della Società è costituito da attività di servizi di interesse pubblico e si ritiene che la partecipazione sia strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali dei soci. La Società, in quanto partecipata da un vasto numero di Comuni ricompresi in un unico ambito territoriale, è coerente con quel criterio di "aggregazione" indicato come linea guida per l'operatività degli enti

tanto dalla legge (cfr. lett. d, comma 611, L. 190/2014). Essa non costituisce in alcun modo un costo o un aggravio per gli enti soci, ma anzi un'importante fonte di entrata, tramite la distribuzione di dividendi. La società nel tempo ha posto in essere importanti risparmi, confermati anche dalla crescita dei dividendi, pur nel contesto di un quadro macro economico sfavorevole. In data 29/06/2018 l'assemblea ordinaria dei soci di Asco Holding spa ha approvato il bilancio di esercizio e da deliberato la distribuzione di dividendi per una somma pari ad Euro 18.004.000 pari ad Euro 0,1286 per azione, il pagamento è avvenuto nel mese di luglio 2018.

Acquisto Alvermann S.r.l. in liquidazione

In data 6 giugno 2018 è stata acquistata la partecipazione totalitaria in Alvermann S.r.l. in liquidazione al fine di recuperare parte delle somme versate dalla controllante Rijeka Una Invest S.r.l. in liquidazione a valle del probabile esito positivo del contenzioso IVA pendente in cassazione.

Cessazione Società

Veneto Banca

In data 5 maggio 2016, l'Assemblea dei soci della partecipata ha approvato il bilancio d'esercizio riportando perdite per complessivi Euro 872 milioni Per questa ragione gli amministratori hanno ritenuto di procedere allo stralcio definitivo della partecipazione già interamente svalutata in esercizi precedenti.

In data 25 giugno 2017 è stato emanato il decreto legge n.99, con il quale è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa di Veneto Banca S.p.A..

Seven Center S.r.l. in liquidazione

In data 9 ottobre 2018 l'Assemblea dei Soci di Seven Center S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione e il piano di riparto dell'attivo ai Soci. In data 17 ottobre 2018 la società Seven Center S.r.l. in liquidazione è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Treviso e risulta, a tutti gli effetti, estinta.

Rijeka Una Invest srl in liquidazione

In data 14 gennaio 2019 la società Rijeka Una Invest srl in liquidazione è stata cancellata dal registro delle imprese avendo completato nel 2018 le operazioni di liquidazione e la dismissione di tutti gli asset della società (in particolare la cessione della partecipazione di controllo nella società Alverman srl in liquidazione a favore di Asco Holding SpA).

Ascotrade è la società per la fornitura/vendita di gas naturale ed energia elettrica del Gruppo Ascopiave.

Nasce il 1 gennaio 2003, a seguito del processo di liberalizzazione del gas naturale (decreto legislativo n. 164 del 23/05/2000, meglio conosciuto come "Decreto Letta"), dalla storia e dall'esperienza di un Gruppo che affonda le sue radici nella realtà economica e sociale del territorio.

Ascotrade è diventata uno dei maggiori player nazionali del settore energetico alla quale è affidata la gestione commerciale dei clienti finali: famiglie, piccole e medie imprese e aziende per un totale di oltre 350.000 clienti tra Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

In data 18 marzo 2016 è stata costituita la società AP Reti Gas S.p.A. con capitale sociale di Euro 200 migliaia interamente versato, controllata al 100% da Ascopiave S.p.A.. La società ha ricevuto in conferimento, con efficacia dal 1 luglio 2016, il ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale di Ascopiave S.p.A., in ottemperanza agli obblighi di separazione funzionale (unbundling) fra attività di vendita e attività di distribuzione del gas naturale integrate in uno stesso gruppo societari, obblighi sanciti dalle Direttive 2009/72/CE e 2009/73/CE e dal D. Lgs. n. 93/2011, come attuati dalla delibera AEEGSI n. 296/2015/R/com. La società Ap Reti Gas Spa è l'attuale gestore del servizio pubblico di distribuzione del gas nel territorio comunale.

2017 - Nel corso del 2017, a seguito della riforma Madia, con la deliberazione consiliare di ricognizione delle partecipazioni detenute dall'ente, si è dato mandato agli organi societari di ottemperare agli obblighi normativi con l'intento di mantenere comunque il controllo di questo importante asset economico in mano pubblica.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: **Alto Trevigiano Servizi s.r.l.** - Servizio affidato in house dal Consiglio di Bacino dell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato del Veneto Orientale.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. La materia è regolata dal D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 e ss.m.ii. e dalla L. R. Veneto 27.4.2012, n. 17.

In data 03 luglio 2007 è stata costituita la Società "Alto Trevigiano Servizi S.r.l.". con sede in Via Schiavonesca Priula N° 86 nel comune di Montebelluna.

L'Azienda ha come scopo principale il SERVIZIO IDRICO INTEGRATO del territorio di competenza, che attualmente corrisponde ai 53 Comuni Soci. L'azienda raccoglie l'esperienza delle gestioni delle aziende storiche del territorio, dalle quali ha acquisto competenze, strutture e personale. Tale acquisizione, non ancora completata, si sta concretizzando con la fusione o cessione di ramo d'azienda dei vari Consorzi, Aziende e Comuni esistenti all'interno di Alto Trevigiano Servizi S.r.l..

Ha per oggetto l'esercizio di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dalla Legge 05.01.1994 n. 36 e dal D.Lgs. 152/06.

Sono Soci effettivi i seguenti Comuni:

Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Carbonera, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maserada sul Piave, Maser, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paese, Pederobba, Pieve del Grappa, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero-Vas, Refrontolo, Revine lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vedelago, Vidor, Villorba, Volpago del Montello.

Con delibera N° 6 del 11 luglio 2007 l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" ha deliberato l'affidamento della gestione "IN HOUSE PROVIDING" del servizio idrico integrato nel territorio "destra Piave" alla società Alto Trevigiano Servizi, redigendo le linee di indirizzo e la stipula della convenzione.

L'organo di controllo è l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale, (AATO) ora **Consiglio di Bacino Veneto Orientale**, al quale compete l'onere del calcolo della Tariffa, il controllo della corretta gestione ed il controllo della corretta applicazione del Piano d'Ambito.

L'organo di controllo approva oltre alla tariffa, la convenzione del servizio i regolamenti del servizio idrico e fognario e la carte del servizio a garanzia dei cittadini.

In data 26.06.2017 avanti al Notaio dott. Nicolò Giopato (rep. 685 racc. 569) l'assemblea dei soci di Ats srl approvava l'operazione di fusione per incorporazione delle società Schievenin Alto Trevigiano Srl (SAT) e dei Servizi Integrati Acqua srl (SIA) che si perfezionava con atto notarile (rep. 769 racc. 637 del 29.07.2017).

A seguito della fusione la società incorporante Alto Trevigiano Servizi srl ha aumentato il proprio capitale sociale da € 2.500.000,00 a € 2.792.631,00, sottoscritto e versato

Corporate Governance:

gli organi di governo di Alto Trevigiano Servizi srl sono:

- il Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri: 3 Consiglieri, il Presidente e l'Amministratore delegato, designati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, è l'organo di governo della Società. I Consiglieri non possono rivestire cariche pubbliche.
- il Collegio Sindacale, composto da tre membri e la Società di revisione.

A seguito della revisione periodica delle partecipazioni pubbliche la Società ATS s.r.l. con note prot. n.34837/30.10.2018 e n.40718/13.12.2018 ha comunicato le partecipazioni pubbliche aggiornate al 31.12.2017.

Il Comune di Castelfranco Veneto detiene in Alto Trevigiano Servizi srl (A.T.S. srl) una quota del 3,9658%, quota di nominali: € 110.750,00.

Con delibera 113/2019 del 26 marzo 2019 l'A.R.E.R.A. ha approvato l'aggiornamento tariffario per il biennio 2018-2019 così come proposto dal Consiglio di Bacino Veneto Orientale.

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (settore speciale – D.Lgs. 3.4.2006, n. 152)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Contarina s.p.a. - Società partecipata di 2° livello tramite il Consiglio di Bacino Priula

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. La materia è regolata dal D.Lgs. 3.4.2006, n. 152, artt. 199 e segg. e dalla L.R. Veneto 31.12.2012, n. 52.

Il **Consiglio di Bacino Priula** regola, affida e controlla, in base alla Legge Regionale 52/2012, il servizio di gestione dei rifiuti in 49 Comuni della provincia di Treviso. Il Consiglio di Bacino è stato istituito dal 1° luglio 2015 e nasce dall'integrazione fra Consorzio Priula e Consorzio di Bacino Treviso3, precedenti **autorità di governo** competenti in materia di gestione dei rifiuti. Opera in un territorio di 1.300 Km², con un bacino di quasi 554.000 abitanti. Va segnalato che il 30 gennaio 2019 è nato il nuovo Comune di Pieve del Grappa dalla fusione dei Comuni contigui di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa. Quindi da febbraio 2019 i Comuni Soci del Consiglio di Bacino Priula e indirettamente di Contarina Spa sono passati da 50 a 49 unità.

La pianificazione e la regolamentazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti si sviluppano secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Tale gestione viene esercitata in forma associata dai 50 Comuni aderenti, i cui rappresentanti definiscono regole, costi e modalità della gestione dei rifiuti.

Il Consiglio di Bacino "Priula" svolge attività di carattere prettamente organizzativo, di controllo e di indirizzo relativamente ai servizi erogati nel territorio tramite il gestore in house, le attività operative, quali raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti sono svolte esclusivamente dal soggetto gestore individuato dal Consiglio stesso. Tali attività sono state affidate a *Contarina SpA*, società operativa interamente pubblica, partecipata al 100% dal Consiglio di Bacino.

In merito alla normativa di regolazione del servizio, va menzionata la legge di Bilancio 2018 che ha attribuito (art. 1, co.527, legge 205/2017) all'Autorità per l'Energia elettrica, il gas e il sistema idrico – rinominata Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (AREERA) – specifiche competenze in materia di regolazione e controllo del servizio rifiuti.

Contarina S.p.A. è una **società interamente pubblica** diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà. Si occupa della gestione dei rifiuti nei 49 Comuni aderenti al Consiglio, all'interno della provincia di Treviso, attraverso un sistema integrato che considera il rifiuto dalla produzione, alla raccolta, al trattamento e recupero, producendo un impatto positivo sia sulla natura che sulla vita dei cittadini.

Gli obiettivi quotidiani dell'azienda consistono nel raggiungimento di una percentuale sempre più elevata di **raccolta differenziata**, che già si stanziava all'**85%**, nella riduzione della quantità dei rifiuti prodotti, particolarmente per quanto riguarda la percentuale non riciclabile, nell'innalzamento della qualità del materiale riciclabile raccolto e del servizio offerto, per ottimizzare il rapporto fra i costi e i benefici nonché promuovere azioni di riciclo e riuso. Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso un forte impegno nella sensibilizzazione degli utenti nei confronti della **tutela ambientale** e dello **sviluppo sostenibile**. Se da una parte Contarina investe in innovazione, ricerca e sviluppo, rimanendo al passo con le evoluzioni tecnologiche e all'avanguardia nello **studio di nuove soluzioni**, dall'altra ha compreso negli anni l'importanza di una vicinanza con il territorio che passa anche attraverso la sensibilizzazione e la promozione delle tematiche ambientali.

Accanto al servizio rifiuti urbani Contarina attualmente svolge anche altri servizi come:

- servizi rivolti a tutti gli utenti (Aziende, Comuni, Famiglie), come lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto, le derattizzazioni e le disinfestazioni.
- servizi specifici per le aziende, come la gestione dei rifiuti agricoli, sanitari e speciali vari (cartucce e toner, smaltimento amianto, servizio officine, disinfestazioni e derattizzazioni, EcoEventi, ecc.)

- servizi dedicati ai Comuni, quali la gestione dei sistemi informativi territoriali con supporto nella redazione del PAT, la progettazione del piano antenne, la videosorveglianza, la gestione del verde pubblico integrato e dei cimiteri, raccolta differenziata interna, servizi al territorio (spazzamento, svuotamento cestini, pulizia del territorio, ecc.)

Corporate Governance:

gli organi di governo di Contarina Spa sono:

- il Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri: 4 Consiglieri e il Presidente designati dal Consiglio di bacino Priula, è l'organo di governo della Società. I Consiglieri non possono rivestire cariche pubbliche.
- il Collegio Sindacale, composto da tre membri e la Società di revisione.

In virtù del fatto che Contarina è una Società in *house providing*, l'Assemblea del Consiglio di Bacino Priula, composta dai 49 rappresentanti dei Comuni aderenti (sindaci o loro delegati), svolge l'esercizio di controllo analogo, ovvero la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio stesso.

SERVIZIO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (settore speciale – Direttiva 2004/17/CE del 31 marzo 2004)

Modalità di gestione: servizio esternalizzato. Affidamento in house.

Gestore: Mobilità di Marca s.p.a. – MOM spa.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. La materia è regolata dal D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 442 e successive mm.ii.; dalla L.R. Veneto 30 ottobre 1998, n. 25; dal Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Nel corso del 2018 è stato esternalizzato il servizio del trasporto scolastico con deliberazione GC n. 207 del 6 settembre 2018, per cinque anni scolastici a partire dall'anno 2018/2019 fino al 2022/2023.

Programma per il prossimo triennio: mantenimento della situazione attuale. La materia è regolata dal D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e successive mm.ii.; dalla L.R. Veneto 30 ottobre 1998, n. 25; dal Regolamento (CE) n. 1370/2007.

MOM Azienda del TPL (Trasporto Pubblico Locale) è una società per azioni controllata da 39 enti (Provincia di Treviso, ATAP Spa, ATVO Spa e 36 Comuni della provincia di Treviso). Gestisce attualmente il trasporto pubblico locale urbano nei Comuni di Treviso, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto ed extraurbano nel territorio della provincia di Treviso. Con linee extraurbane che raggiungono le principali città del Veneto, le spiagge di Jesolo e la provincia di Pordenone.

L'attività principale è rappresentata dal trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano ed è disciplinata dai contratti di servizio stipulati con gli enti affidanti. La Società inoltre svolge anche attività di trasporto scolastico e , in via secondaria, di noleggio nazionale e internazionale di autobus con conducente.

La società Mobilità di Marca Spa è nata ufficialmente il 30 dicembre 2011 dall'aggregazione delle 4 aziende di trasporto pubblico locale operanti nella Provincia di Treviso (La Marca Spa, CTM Spa, ACTT Spa, ATM Spa). L'operatività definitiva della società ha avuto inizio a partire dal 1 gennaio 2014.

Le quote societarie sono attualmente: Provincia di Treviso (49,82%) del comune di Treviso (14,24%), Comune di Vittorio Veneto (2,82%) nonché di ATVO Spa (2,49%) e ATAP Spa (14,95%). Altri soci rappresentano il 14,17% del capitale.

Il Comune di Castelfranco Veneto detiene in Mobilità di Marca s.p.a. (MOM spa) una quota del 3,94% per n. azioni 917.230 e nominali € 917.230.

Si precisa che il capitale deliberato è pari a € 28.273.370 mentre quello effettivamente sottoscritto e versato è pari a € 23.269.459,00. Il valore delle azioni è pari a 1 euro, nr. azioni 23.269.459.

Corporate Governance:

gli organi di governo di Mobilità di Marca Spa sono:

- il Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri: 2 Consiglieri e il Presidente designati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, è l'organo di governo della Società. I Consiglieri non possono rivestire cariche pubbliche.
- il Collegio Sindacale, composto da tre membri e la Società di revisione.

MOM si propone di realizzare sistemi di mobilità e servizi di trasporto e si pone come obiettivo il radicamento nel proprio territorio e l'attenzione alle esigenze della collettività fornendo un servizio di trasporto pubblico sempre di qualità e incentivando l'uso del mezzo pubblico al fine di migliorare il livello di qualità della vita della comunità.

MOM intende offrire un servizio di trasporto pubblico attento alla qualità ambientale e per questo adotta tutte le buone prassi per la riduzione di emissioni in atmosfera, contenimento della rumorosità, utilizzo di risorse energetiche rinnovabili, contenimento del traffico veicolare, riduzione e corretto smaltimento dei rifiuti.

Con delibera di Giunta Regionale n. 794 del 31/05/2013 sono stati determinati i livelli dei servizi minimi e conseguente riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2013, nonché l'introduzione del corrispettivo standard di cui alla DGR 686 del 14/05/2013, deliberazione che approva la procedura prevista dalla Commissione regionale sui costi standard.

Con prima deliberazione di GR del 28 maggio n. 756 sono stati individuati i livelli dei servizi minimi e il conseguente riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2018.

Piano di razionalizzazione delle società partecipate Relazione sullo stato di attuazione

(EX - articolo 1 comma 612 della Legge 190/2014)

Il Piano di razionalizzazione per il 2019 prevedeva:

- 1) Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare – AEEP
Mantenere l'Azienda Speciale con relativi immobili mediante aggregazione delle società A.E.E.P. – C.P.S. srl.
- 2) Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. – CPS srl
Interventi di razionalizzazione della società in corso – valutazione procedura tecnica idonea ai fini dell'aggregazione con l'azienda speciale.
- 3) Definizione della partecipazione in ASCO HOLDING a seguito della riforma Madia in materia di razionalizzazione delle partecipazioni in società
Mantenimento con miglioramento gestionale della società mediante l'esercizio dei diritti sociali.

SOCIETA' / AZIENDA	AZIONE PROPOSTA	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare – AEEP	Aggregazione con CPS s.r.l. mediante fusione o altro strumento giuridico, previo parere favorevole della Regione del Veneto sul rispetto delle condizioni di cui alla L.R.V. 10/95, art. 21, c. 2.	Dato l'indirizzo di fusione per incorporazione con DCC n. 98/23.11.2018, sono in corso di adozione azioni correttive stante le difficoltà incontrate, dovute principalmente alla retrocessione degli immobili dell'azienda all'ente, propedeutica all'operazione (DCC n. 88/17.12.2019), ovvero il mantenimento dell'azienda speciale con i relativi immobili.	

Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. – CPS s.r.l.	Individuazione di un percorso per la riqualificazione dell'area di Via Redipuglia e sviluppo progetto.	Il percorso iniziato nel 2019 dall'Amministrazione per la riqualificazione dell'area di Via Redipuglia e la ristrutturazione della piscina comunale prosegue nel 2020 con l'obiettivo di realizzazione di un progetto definitivo e avvio delle procedure per la realizzazione dell'intervento mediante la ricerca nel mercato di un soggetto al quale affidare la progettazione definitiva. L'opera è da eseguirsi in concessione dalla società partecipata.	
	Analisi e azioni per una possibile aggregazione con AEEP mediante fusione per incorporazione o altro strumento giuridico. Si richiama quanto riportato sopra a proposito di AEEP.	Con DCC 98/23.11.2018 è stato approvato l'avvio dell'operazione di fusione per incorporazione di "Castelfranco Patrimonio e Servizi s.r.l. unipersonale" in "Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare srl" dando mandato agli organi amministrativi di predisporre la redazione del progetto di fusione per incorporazione redatto ai sensi dell'art. 2505 del C.C. Dato l'indirizzo di fusione per incorporazione con la delibera sopra citata, sono in corso di adozione azioni correttive stante le difficoltà incontrate, dovute principalmente alla retrocessione degli immobili dell'azienda all'ente, propedeutica all'operazione. Con DCC n. 88/17.12.2019 è stato approvato l'indirizzo che prevede di procedere con lo scioglimento anticipato della Società mediante la messa in liquidazione da concludersi al termine delle procedure di trasferimento.	

ASCO Holding	<p>A seguito della riforma Madia, l'amministrazione ha dato mandato agli organi societari di ottemperare agli obblighi normativi con l'intento di mantenere il controllo di questo importante asset economico in mano pubblica. A seguito impugnative e ricorsi da parte dell'unico socio privato, è stato adeguato lo Statuto societario.</p>	<p>Con deliberazione CC n. 80 del 28/9/2018 è stato approvato di mantenere le azioni di Asco Holding spa in quanto società che svolge attività strumentale alle funzioni del Comune, avendo come suo unico scopo la gestione delle partecipazioni in altre società, in particolare nella società quotata Ascopiave spa, quotata in borsa, ribadendo di provvedere al mantenimento delle attività svolte dalla società Asco TLC, ritenute strategiche per il territorio, tramite cessione delle quote della stessa all'Ascopiave spa o a sua controllata (intervento di razionalizzazione).</p> <p>Si è dato inoltre atto del rispetto da parte del gruppo AscoHolding dei parametri di cui all'art. 20 d.lvo 175/16, avendo il gruppo un fatturato di oltre 500 milioni di euro ed avendo un numero di dipendenti superiore a 500 unità, come rappresentato in sede di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.</p> <p>Tuttavia si è subordinata l'efficacia dell'atto deliberativo al pronunciamento della sentenza del consiglio di Stato.</p> <p>In data 27/09/2019, con deliberazione n. 64, si è provveduto ad approvare la proposta di "MODIFICA STATUTO ASCO HOLDING S.P.A. "Art 21 - "Assemblea dei Soci Pubblici"</p>
---------------------	--	--

Riepilogo in sintesi della situazione delle partecipazioni dirette e indirette .

La situazione rappresentata nella tabella sottostante evidenzia l'assetto delle partecipazioni dell'ente.

PARTECIPATA DIRETTA	PARTECIPATA INDIRETTA	Quota % <u>partecipazione diretta</u> detenuta dall'Ente	Quota % <u>partecipazione Indiretta</u> detenuta dall'Ente	Quota % <u>partecipazione detenuta dalla "società tramite"</u>
A.T.S. S.R.L. (°)		3,9658%		
→	FELTRENERGIA		0,36%	9,06%
→	VIVERACQUA S.C. A R.L.		0,42%	10,66%
ASCO HOLDING S.P.A.		2,67%		
→	ASCO TLC S.P.A.		2,4297%	91%
→	ASCOPIAVE S.P.A.		1,6437054%	61,562%
→	BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.		0,267%	10%
→	ALVERMAN S.R.L. IN LIQUIDAZIONE		2,67%	100%

→	VENETO BANCA SPA		0,00064347%	0,0241%
AZIENDA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO		100%		
CASTELFRANCO PATRIMONIO E SERVIZI S.R.L.		100%		
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA		5,97%		
→	CONTARINA S.P.A.		5,97%	100%
→	VALPE AMBIENTE SRL		2,9253	49%
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE		3,94%		
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.		3,94%		
→	F.A.P. AUTOSERVIZI SOCIETA' PER AZIONI		0,3428%%	8,7%
→	S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI SPA		0,7880	20%

(°) Note:
quote aggiornate della partecipazione al 31.12.2018

Si riportano qui di seguito i dati relativi agli ultimi bilanci approvati con la quota di possesso del Patrimonio netto delle società.

SOCIETA'	TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2018	% Partecipazione anno 2018	Valore per Conto del Patrimonio
CPS - Castelfranco Patrimonio e Servizi srl (°)	240.036,10	100%	240.036,10
AEEP - Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (°)	5.120.215,00	100%	5.120.215,00
AATO - Consiglio di Bacino Veneto Orientale	3.380.067,27	3,94%	133.174,65
ATS - ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL (°°)	45.090.492,00	3,9658%	1.788.198,73
ASCO HOLDING SPA	484.832.000,00	2,67%	12.945.014,40
MOM MOBILITA' DI MARCA SPA	31.391.486,00	3,94%	1.236.824,55
			21.463.463,43
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA (EX CONSORZIO TV3)	20.939.919,00	5,97%	1.250.113,16
			22.713.576,59

Imprese controllate (°)	5.360.251,10
Altre imprese	17.353.325,49
	22.713.576,59

(°°N

Note: quota aggiornata della partecipazione diretta al 31.12.2018

ECONOMATO – PROVVEDITORATO

Attività dell'Economo Comunale

All'inizio dell'anno, entro il mese di Gennaio come previsto dalla legge, è stato predisposto il rendiconto dell'attività economale per l'anno 2019.

Il rendiconto, per legge, deve essere redatto, approvato dalla Giunta Comunale entro il 31/1/2020 e inviato alla Corte dei Conti, sede di Venezia.

I movimenti di cassa effettuati nell'anno 2019 sono stati i seguenti:

Incassati corrispettivi per servizi vari (buoni mensa, diritti, ecc.) per €.

171.772,52= Emessi buoni di pagamento (minute spese, anticipi, ecc.) per €.

14.753,74=

Provveditorato

Nell'anno 2019 il servizio ha svolto regolarmente l'attività di routine fornendo i beni e servizi indicati dal regolamento di economato agli uffici comunali, ricercando sempre il miglior rapporto qualità-prezzo attraverso l'utilizzo delle convenzioni Consip e con acquisti nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione come previsto dalle leggi vigenti.

- Sono stati emessi n. 504 buoni d'ordine d'acquisto per un totale di €. 80.465,77.

- Sono state impegnate spese per acquisto di beni e servizi (competenza e residui) per un totale di €. 855.077,76 e liquidate spese per €. 589.694,83=

Di seguito i principali servizi e forniture gestiti dal servizio economato nel corso del 2019

Sono in corso le seguenti convenzioni CONSIP

- Convenzione Consip per fornitura gasolio per riscaldamento mediante consegne a domicilio;
- Convenzione Consip telefonia mobile;
- Convenzione Consip per telefonia fissa e connettività;
- Convenzione Consip per noleggio fotocopiatori bianco e nero e a colori;
- Convenzione carburanti – “Fuel Card”.

Si fa presente che il D.L.95/2012 convertito con legge 135/2012 detto “Spending review 2” stabilisce l'obbligo di approvvigionamento di forniture e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione di Consip S.p.A.

Per le convenzioni l'obbligo assoluto riguarda le forniture di energia elettrica, carburanti rete e extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile.

Per le altre forniture e servizi sotto soglia comunitaria l'attuale normativa stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Il servizio Provveditorato/Economato ha adeguato l'iter dei propri acquisti alle prescrizioni legislative acquistando, quando possibile, attraverso il MEPA.

Il servizio inoltre ha svolto le seguenti attività:

Gestione telefonia mobile

Sono attivi all'1/1/2020, con oneri a carico dell'Amministrazione n. 44 utenze mobili così distribuite:

Assegnatari	Numero	Contratto
Personale reperibilità	19	Prepagato
Allarmi	11	Prepagato
Amministratori	1	Convenzione Consip
Scheda master per controlli	1	Convenzione Consip
Personale reperibilità	5	Convenzione Consip
Sim per Videosorveglianza	1	Convenzione Consip
Sim controllo Impianto Museo	1	Convenzione Consip
Sim Tablet + Lettura Targhe VV.UU	5	Convenzione Consip

Il Servizio Provveditorato controlla periodicamente i consumi delle Sim di telefonia mobile. Il Servizio Economato mette a disposizione, su richiesta, il cartaceo dove sono evidenziati tutti i dati ordinariamente riproducibili dei consumi. Il servizio inoltre, quando rileva uno scostamento significativo dalla fatturazione precedente invia le rilevazioni cartacee al Responsabile del servizio di riferimento perché si attivi per il successivo controllo. Risulta infatti necessario che l'Amministrazione svolga delle forme di controllo, anche a campione, per impedire la possibilità di utilizzare lo strumento per ragioni diverse da quelle di servizio. Pur tuttavia, le operazioni relative a tali forme di controllo, sono spesso rese complicate e incerte per la necessità di garantire il rispetto delle norme poste a tutela della privacy.

Confronto spese telefonia mobile

Tabella confronti 2018-2019

	ANNO 2018	ANNO 2019	Confronti
N. Utenze	Inizio Anno 39 Fine Anno 39	Inizio Anno 39 Fine Anno 44	
Costi prepagate	€. 776,05	€. 912,07	+ 17,60%
Costi Convenzione Consip	€. 1.748,96	€. 1.835,80	+ 5,00%
Totale Generale Spese	€. 2.525,01	€. 2.747,87	+ 8,9%

Gestione telefonia fissa

Si fa presente che il Comune ha aderito alla convenzione Consip per la telefonia fissa, con un totale delle spese sostenute nel 2019 per la telefonia fissa di €. 27.924,37; nel 2018 il costo era di €. 23.774,80.

Gestione pulizie stabili comunali

Nel corso del 2017 l'ufficio ha concluso attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa) la gara d'appalto per l'aggiudicazione del servizio di pulizia stabili comunali per il periodo 1/3/2017-28/2/2018 alle cooperative sociali di tipo B.

Tabella confronto spesa ultimi due anni

Costo pulizia stabili comunali Periodo 1/3/2017- 28/2/2018	Costo pulizia stabili comunali Periodo 1/3/2018- 28/2/2019
113.713,15 + Iva	113.713,15 + Iva

L'Ufficio nel corso dell'anno 2019, non ha potuto aderire alla gara espletata dall'Area Vasta Soggetto Aggregatore della Provincia di Vicenza, nonostante l'Aggiudicatario Provvisorio, in quanto la stipula contrattuale era stata sospesa sub iudice come da ricorso presentato e la causa è stata discussa nel merito avanti il TAR del Veneto nella seduta del 20 Febbraio 2019.

In data 6 Maggio 2019 è stata pubblicata la sentenza di merito emessa dal TAR n. 562 del 20/02/2019 che annullava la procedura di gara. Lo stesso Soggetto Aggregatore ha impugnato la suddetta sentenza avanti il Consiglio di Stato.

Gestione dei fotocopiatori dislocati presso le varie sedi comunali:

Nel 2019 si è aderito alla convenzione Consip per fornitura fotocopiatori a noleggio sia a colori che in bianco e nero.

Di seguito il confronto sulle spese sostenute rispetto all'anno precedente:

Costi	2018	2019	Confronto
<i>Totale costi</i>	€. 17.081,90 + Iva	17.860,10 + Iva	+4,60%

Gestione di tutte le assicurazioni stipulate dal Comune (responsabilità civile, incendio-furto, polizza assicurativa mezzi comunali ecc.):

Nel corso del 2017 il servizio Provveditorato/Economato attraverso la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso ha svolto una gara europea per l'aggiudicazione della polizza di responsabilità civile verso terzi ed operatori per il periodo 30/9/2017 – 30/9/2020 per un importo annuo base d'asta di €. 120.000,00 + tasse e per l'aggiudicazione della polizza incendio-furto per il periodo 30/9/2017 - 30/9/2020 per un importo annuo a base d'asta di €. 42.000,00 + tasse.

Si fa presente che l'assicurazione di responsabilità civile operava con una franchigia che era per gli anni 2013/2014 e 2014/2015 di € 10.000,00 per sinistro.

Con l'aggiudicazione relativa al periodo 30/6/2015 - 31/5/2017 la franchigia è stata portata a €. 8.000,00 per sinistro.

Con l'aggiudicazione relativa al periodo 30/9/2017 – 30/9/2020 la franchigia è stata ulteriormente ridotta e portata a €. 5.000,00.

Risparmi ultimi tre anni – confronto con le ultime aggiudicazioni

Costo Annuo (Comprese tasse) Polizza RCT/O Periodo 2014/2015	Costo Annuo (Comprese tasse) Polizza RCT/O Periodo 2017/2020	Risparmio
€. 144.400,00	€. 65.400,00	-121,00%

Costo Annuo (Comprese tasse) Polizza RCT/O Periodo 2015/2017	Costo Annuo (Comprese tasse) Polizza RCT/O Periodo 2017/2020	Risparmio
€. 131.328,43	€. 65.400,00	-101,00%

La polizza incendio furto è stata aggiudicata a €. 33.864,48 tasse comprese annuali.
Riportiamo la tabella riepilogativa delle aggiudicazioni con i relativi risparmi:

ASSICURAZIONI	COSTO ANNUALE POLIZZE IN SCADENZA AL 30/9/2017	COSTO ANNUALE POLIZZE CON ULTIMA AGGIUDICAZIONE (DECORRENZA 30/9/2017)	RISPARMIO ANNUALE	RISPARMIO ANNUALE PERCENTUALE
POLIZZA RCT/O	€. 131.328,43	€. 65.400,00	€. 65.928,43	-101,00%
POLIZZA INCENDIO/FURTO	€. 47.934,00	€. 33.864,47	€. 14.069,53	-42,00%
TOTALE	€. 179.262,43	€. 99.264,47	€. 79.997,96	

Il servizio segue tutte le pratiche relative alle denunce danni della polizza di responsabilità civile verso terzi ed operatori che nel 2019 sono state n. 47.

L'ufficio Provveditorato/Economato ha in carico le seguenti gestioni:

- Gestione delle pesse comunali
- Gestione di tutti gli abbonamenti e acquisto pubblicazioni tecniche diverse
- Gestione incassi area sosta camper

Oggetti smarriti

Il servizio riceve le denunce di furto e smarrimento di oggetti. Vengono fatte le pubblicazioni di legge per gli oggetti ritrovati. Il servizio effettua le consegne dei beni ritrovati ai legittimi proprietario o ai ritrovatori.

Magazzini economato

Le consegne del materiale avvengono nel termine di sette giorni dalla richiesta se la merce è disponibile, in caso contrario la richiesta viene evasa all'arrivo della merce.

Il magazzino viene gestito con un programma specifico dove vengono caricati i beni acquistati e scaricati i beni consegnati.

Autoparco

Gestione amministrativa di tutti i veicoli comunali (tassa di circolazione - carburanti - assicurazione).

Il servizio provveditorato controlla tutti i costi dell'autoparco; nel corso del 2019 non sono stati ceduti mezzi ricorrendo ad asta pubblica.

Il Comune non ha sostituito il meccanico dell'officina che è andato in quiescenza nel mese di maggio 2015. Nel corso del 2017 è stata aggiudicata ad una ditta esterna, la manutenzione, la riparazione, e la revisione dei mezzi dell'autoparco.

Di seguito il confronto del costo dell'autoparco rispetto all'anno precedente.

Tabella confronti

	Anno 2018	Anno 2019	Confronti
Percorrenza Kilometrica	225.972	186.622	- 21,10%
Carburante	20.857,87	16.357,32	- 27,60%
Carburante alternativo	1.392,48	2.523,88	+ 81,30%
Riparazioni- manutenzioni	24.301,61	27.586,97	+ 13,60
Spese varie	8.062,61	5.263,84	- 53,20%
Assicurazione	12.539,50	12.846,00	+ 2,5%
Incasso cessione mezzi	0,00	0,00	=====
Rimb. Assicurazione	- 27,08	0,00	=====
Rimb. Tassa possesso e assicurazione Scuolabus	-4.413,71	-4.989,94	+13,10%
Totali	62.713,28	59.588,07	-5,3%

Precisazioni

- 1) Nel 2015 l'addetto all'autoparco con la qualifica di meccanico è andato in quiescenza. Non essendo stato sostituito, l'Amministrazione ha, attraverso una trattativa previa pubblicazione di una "manifestazione di interesse" esternalizzato la gestione dell'autoparco.
- 2) Gli Scuolabus sono stati ceduti in comodato d'uso all'azienda di trasporti provinciale MOM Mobilità di Marca di cui il Comune è socio. La Società rimborsa tasse possesso e assicurazioni.
- 3) L'aumento dei costi di riparazione è dovuto alla vetustà del parco macchine. Già dal 2016 sono stati acquistati dei mezzi in sostituzione di quelli vetusti. L'aumento dei costi è dovuto anche alla mancanza del meccanico interno e alla necessità quindi di esternalizzare totalmente la manutenzione dei mezzi. Si deve però considerare che l'Amministrazione non avendo sostituito il meccanico ha avuto una diminuzione del costo del personale.

Gestione inventario beni mobili

Con cadenza mensile vengono registrati i beni mobili soggetti a inventariazione; le operazioni di carico sono state tutte regolarmente effettuate.

SERVIZIO PATRIMONIO

Atti Amministrativi

Sono stati istruiti gli atti amministrativi di seguito elencati:

- comunicazioni G.C.	n. 40
- proposte G.C.	n. 55
- delibere G.C.	n. 16
- proposte C.C.	n. 2
- delibere C.C.	n. 2
- proposte Determinazioni	n. 6
- determinazioni	n. 88
- liquidazioni	n. 23

Piano delle Dismissioni ed acquisizioni patrimoniali

In data 20.02.2019 è stato sottoscritto l'atto per la concessione in diritto di superficie di un'area e per il trasferimento della proprietà superficaria di un fabbricato a favore della società Contarina Spa, per l'ampliamento dell'esistente Ecocentro ubicato in Via dell'Impresa/Via della Cooperazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 01.03.2019 è stato approvato, tra l'altro, il piano delle dismissioni e acquisizioni patrimoniali per il triennio 2019/2021 con l'elenco dei beni immobili da cedere nel triennio 2019/2021 ed i relativi prezzi di vendita di n. 28 immobili.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 10.06.2019 è stato approvato lo schema di avviso pubblico esplorativo finalizzato alla presentazione di altre manifestazioni di interesse all'acquisto di un lotto residenziale edificabile ubicato tra Via Sicilia e Via Regno Unito, la cui procedura d'asta il precedente anno era stata dichiarata deserta e per la quale non è stata avviata una nuova asta. Entro il termine fissato non sono pervenute manifestazioni di interesse oltre a quella già pervenuta.

L'atto di cessione è stato stipulato sottoscritto in data 12.09.2019, con un introito di € 430.000,00, oltre Iva.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 29.11.2019 è stato approvato, tra l'altro, la modifica del citato piano delle dismissioni e acquisizioni patrimoniali integrandolo per l'anno 2019 con l'inserimento di un ulteriore ritaglio di area in Via Regno Unito, la cui vendita è prevista nel 2020.

E' stata conclusa la procedura di permuta per l'acquisizione di un immobile ove è stato realizzato il parcheggio pubblico di Salvarosa ed in data 17.12.2019 è stato stipulato l'atto di identificazione catastale.

Come previsto nei vari piani delle dismissioni ed acquisizioni patrimoniali sono stati sottoscritti i seguenti atti relativi alle cessioni di ritagli di aree di modeste dimensioni:

- in data 06.05.2019 è stato ceduto un ritaglio di area in Via Bezzecca il cui corrispettivo è stato precedentemente introitato;
- è stato ceduto un ritaglio di area in Via Pattere ed il contratto è stato stipulato in data 25.03.2019, con un introitato di € 2.900,00, oltre Iva;
- è stato ceduto un ritaglio di area in Via Cimabue ed il contratto è stato stipulato in data 25.09.2019, con un introitato € 14.500,00, oltre Iva;
- è stato ceduto un ritaglio di area in Via Monte Cristallo ed il contratto è stato stipulato in data 02.10.2019, con un introito di € 12.000,00, oltre Iva;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 28.10.2019 è stata approvata, come previsto dalla Legge 448/1998 (art. 31 - commi 21 e 22), l'acquisizione gratuita di alcuni sedimi stradali, la cui procedura verrà avviata nel 2020.

Atti di servitù

In data 06.05.2019 è stato stipulato l'atto per la costituzione di una servitù di passaggio di fognatura in Via per San Floriano, con un introito di € 750,00, oltre Iva.

Con delibera della Giunta Comunale n. 285 del 14.10.2019 è stata approvata lo spostamento della linea elettrica in Via Postioma di Salvarosa, con la costituzione di apposita servitù, con un introito di € 100,00, oltre Iva, il cui contratto verrà concluso nel 2020.

Atti Peep stipulati

Per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà o per la eliminazione dei vincoli convenzionali degli alloggi edificati nelle aree Peep sono continuate le istrutture relative alle domande presentate (verifica documentazione presentata, calcolo dei corrispettivi dovuti, proposte economiche, determinazioni dirigenziali di cessione o altro con l'accertamento della entrata, autentica documenti da consegnare ai notai, redazione fatture, collaborazione con gli studi notarili incaricati, etc.).

Sono stati stipulati n. 5 atti ed introitati complessivamente € 44.301,12, compresi € 400,00 per incameramento dei depositi cauzionali di due soggetti che non hanno concluso le pratiche.

Contratti di affitto terreni o ritagli di aree

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 278 del 07.10.2019 è stata approvata la concessione in affitto delle aree di proprietà comunale, per l'annata agraria 2019-2020, a n. 8 imprenditori agricoli. Sono stati sottoscritti n. 8 contratti (annate agrarie 2018/2019 e 2019/2020).

Concessione o locazione di immobili - attivi

Con delibera della Giunta Comunale n. 29 del 07.02.2019 è stata approvata la revoca di una concessione di un'area in Via Priuli.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 21.01.2019 è stata approvata la concessione in comodato al Conservatorio A. Steffani del compendio immobiliare ubicato tra Via Riccati e Via San Giacomo.

Con delibera della Giunta Comunale n. 71 dell'11.03.2019 è stata approvata la concessione degli immobili in Via Postioma a favore della Cooperativa Vita e Lavoro. Il Contratto verrà sottoscritto nel 2020.

Con determinazione dirigenziale n. 26 del 31.01.2019 è stato approvato l'avviso pubblico esplorativo finalizzato alla presentazione di manifestazioni di interesse all'acquisto o alla locazione di n. 10 uffici di proprietà comunale in Piazza della Serenissima n. 80. Entro il termine fissato, sono state presentate diverse manifestazioni di interesse sia per la locazione che per l'acquisto.

Successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 01.04.2019, è stato

approvato lo schema di avviso di gara pubblica per la locazione dei suddetti 10 uffici oltre 3 posti auto in Piazza della Serenissima 80, suddivisi in tre blocchi distinti.

La procedura di gara è stata esperita il 15 maggio 2019 con esito positivo essendo pervenuta una offerta migliorativa per tutti e tre blocchi di uffici e posti auto.

Il contratto di locazione, per la durata di anni sei, dei suddetti immobili è stato sottoscritto in data 17.10.2019, con un introito annuo di € 91.500,00 oltre Iva.

Con delibera della Giunta Comunale n. 120 del 29.04.2019 è stata approvata la concessione dell'area per la collocazione del chiosco in Via Redipuglia per un periodo di anni quattro, il cui contratto è stato sottoscritto nel 2019.

Con delibera della Giunta Comunale n. 139 del 13.05.2019 è stata approvata la concessione della loggia comunale Pavejon per un periodo di anni sei, il cui contratto è stato sottoscritto nel 2019.

Con delibera della Giunta Comunale n. 159 del 03.06.2019 è stata approvata la concessione di un'area ad uso parcheggio dei dipendenti della ditta Berco. Il Contratto verrà sottoscritto nel 2020.

A seguito presentazione di una manifestazione di interesse alla concessione, a fini commerciali, di una porzione di area di proprietà comunale (5 parcheggi in Via dei Carpani), con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 03.06.2019 è stato approvato lo "schema di avviso pubblico esplorativo" finalizzato alla presentazione di altre manifestazioni di interesse. Entro il termine non sono pervenute altre manifestazioni di interesse oltre a quella già pervenuta.

Il contratto di concessione dell'area, per la durata di anni tre, dei suddetti parcheggi è stato sottoscritto in data 19.07.2019, con un introito annuo di € 600,00, oltre Iva.

Con delibera della Giunta Comunale n. 201 del 07.07.2019 è stata approvata l'assegnazione di alcuni spazi all'interno di edifici scolastici per i corsi del Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti, per l'anno scolastico 2019/2020. L'autorizzazione è stata perfezionata nel 2019.

Con delibera della Giunta Comunale n. 268 del 30.09.2019 è stata approvata l'autorizzazione all'utilizzo degli immobili in Via Mazzotti ed in Via Piazza a favore dell'Associazione Castellana Solidale Odv. L'autorizzazione è stata perfezionata nel 2019.

Con delibera della Giunta Comunale n. 367 del 23.12.2019 è stata approvata la concessione della porzione di immobile sito in Via F. M. Preti, a favore dell'Associazione Circolo Arte Libera. Il Contratto verrà sottoscritto nel 2020.

Concessione o locazione di immobili - passivi

Con delibera della Giunta Comunale n. 91 del 25.03.2019 è stato approvato lo schema di scrittura privata da sottoscrivere per l'utilizzo dell'immobile denominato Villa Ca Balbi di San Floriano da destinare all'uso scolastico fino al 1° luglio 2021. Il contratto è stato sottoscritto nel 2019.

Con delibera della Giunta Comunale n. 250 del 09.09.2019 è stato approvato il rinnovo del contratto di locazione degli spalti al fine di continuare ad utilizzare i giardini posti a nord-ovest del castello, per il periodo 2019/2021.

In data 06.03.2019, in data 11.09.2019 ed in data 25.11.2019 sono stati sottoscritti con la Prefettura di Treviso, i verbali di conciliazione amministrativa, per regolarizzare il rapporto di occupazione extracontrattuale dell'immobile ad uso Caserma dei Carabinieri e le relative indennità del 2° semestre 2018 e del 1° e 2° semestre del 2019.

Spese condominiali

Sono state istruite le pratiche per la liquidazione delle spese condominiali degli immobili facenti parte dei condomini denominati "Centro Direzionale scala C/D in Piazza della Serenissima", "Centro Bella Venezia" e "Condominio Sant'Andrea" con determinazioni nn. 198/2019, 476/2019 e 699/2019 sono state impegnate e liquidate le relative spese.

Rapporti con il Catasto di Treviso

- A seguito accertamenti e verifiche dei dati catastali si è riscontrata:
- l'errata individuazione di alcune particelle o errata intestazione delle stesse, e si è provveduto ad inoltrare n. 3 richieste di aggiornamento al Catasto;
 - l'individuazione di parecchi sedimi stradali attualmente in carico al Patrimonio Disponibile e, per gli stessi, sono state presentate al Catasto le richieste di trasferimento alla Partita Strade per n. 8 fogli di mappa e n. 322 particelle.

Gestione contabile contratti vari

Contratti di affitto terreni	n. 7	entrata	€	41.605,10
Contratti di affitto orti/ritagli di terreno e concessione aree	n. 39	entrata	€	135.746,90
Contratti di locazione fabbricati	n. 10	entrata	€	162.772,74
Contratti di concessione fabbricati	n. 7	entrata	€	154.578,09
Rimborsi spese fabbricati	n. 17	entrata	€	61.571,91

Dotazione personale

Ad oggi il lavoro è stato reso possibile dai due dipendenti tecnici assegnati al medesimo Ufficio, e dall'amministrativo (assente per alcuni mesi nell'anno 2019), poi in quiescenza da fine anno.

Dal mese di giugno 2019 un altro l'amministrativo Lorella ha cominciato a collaborare con l'ufficio, tra le mansioni che deve svolgere.

SERVIZIO TRIBUTI

Anche nel 2019 viene confermata l'applicazione della riforma della fiscalità locale attuata dal legislatore con l'introduzione della IUC un acronimo che riassume tre distinti prelievi: Imu, Tasi e Tari.

La Tari, opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa Tares; La Tasi, è il nuovo tributo sui servizi indivisibili che attua una forma di responsabilizzazione del prelievo a livello comunale. La terza componente della IUC e cioè l'IMU è rimasta nella struttura e nell'applicazione pressoché invariata rispetto al 2013.

Nel 2019 si è consolidata la manovra tributaria già avviata nel 2015, non essendosi verificate significative variazioni nel panorama fiscale di riferimento; Si segnalano in proposito le agevolazioni introdotte con la "Legge di Stabilità 2016" (L.208/2015) relative alla riduzione al 50% dell'IMU per le abitazioni in uso gratuito ai parenti di primo grado con contratto registrato e la riduzione dell'aliquota al 75% per gli immobili locati a canone concordato. Le entrate di bilancio sono derivate pertanto dalle seguenti aliquote e detrazioni invariate rispetto al 2018:

IMU

- ALIQUOTA ORDINARIA: 0,76 PER CENTO;
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: 0,35 PER CENTO (solo per abitazioni di lusso A1/A8/A9); E APPLICAZIONE DELLE DETRAZIONI DI LEGGE;
- ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE DIVERSE DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE: 1,06 PER CENTO.
- ALIQUOTA ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE IN USO GRATUITO A PARENTI FINO AL PRIMO GRADO: 0,46 PER CENTO.

TASI

- ALIQUOTA ABITAZIONI PRINCIPALE: 2,80 PER MILLE
- DETRAZIONE: 50 EURO PER OGNI FIGLIO DI ETA' INFERIORE A 26 ANNI
- ALIQUOTA FABBRICATI CATEGORIA D-C/1-A/10: 1,00 PER MILLE
- AZZERAMENTO IMPOSTA A FAVORE DI SOGGETTI CON ISEE NON SUPERIORE A 15.000,00 EURO

Il servizio tributi, come gli anni precedenti, al fine di fornire al cittadino tutte le informazioni necessarie per il corretto adempimento delle imposte ha messo in atto servizi/interventi volti a semplificare il pagamento ed in particolare:

- E' stato modificato il software per la gestione dell'imposta e bonificato la banca dati dei contribuenti, già utilizzata per l'ICI, per renderla compatibile con l'IMU e la TASI 2019;
- E' stato aggiornato il sito del comune adeguandolo alle aliquote del 2019, prevedendo tra l'altro il CALCOLO ON LINE dell'imposta; Grazie a tale sistema sono acceduti al sito 5234 cittadini che hanno visitato le pagine dedicate ai tributi;
- sono state inoltre inviate le newsletter a circa 490 contribuenti iscritti.
- nei mesi di maggio/giugno e novembre/dicembre sono stati predisposti dall'ufficio i MODELLI F24 per il versamento a circa 1000 contribuenti che si sono recati presso lo sportello comunale;

Nel 2019 sono state contabilizzate riscossioni tramite F24 per quanto riguarda l'IMU circa €.10.391.000,00 (di cui 2.900.000,00 di competenza statale) e per la tasi €.612.000,00. Le cifre sono da considerarsi al lordo rispetto alle trattenute statali sul fondo di solidarietà nazionale. E' continuata inoltre l'attività di controllo e verifica dei dati dichiarati dai contribuenti ai fini dell'I.C.I./I.M.U/T.A.S.I. volta a contrastare forme di evasione ed elusione dell'imposta e sono stati riscossi provvedimenti per circa €. 239.646,00

La Giunta per quanto attiene all'addizionale IRPEF, coerentemente con l'approccio di una fiscalità locale progressiva e redistributiva, ha confermato per l'anno 2019 le aliquote per scaglioni già approvate gli scorsi anni, come di seguito indicato, sono state accertate per un importo complessivo pari a € 3.039.773,11

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota
Esenzione fino a 12.000 euro	
Scaglione da 0 a 15.000 euro	0,55%
Scaglione da 15.001 a 28.000 euro	0,60%
Scaglione da 28.001 a 55.000 euro	0,65%
Scaglione da 55.001 a 75.000 euro	0,70%
Scaglione oltre 75.001 euro	0,75%

Nel corso dell'anno 2019 è entrata a regime l'imposta di soggiorno istituita con decorrenza dal 1 Aprile 2018, L'imposta di soggiorno prevista dall'art. 4 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 con la finalità di migliorare i livelli di manutenzione della città e i servizi sinora garantiti in materia di turismo, di beni culturali, ambientali e di servizi pubblici locali; E' stata prevista una entrata derivante dal gettito dell'imposta pari euro 110.000,00 a fronte di un gettito incassato nel 2019 di 82.567,800; La differenza è imputabile alla periodicità trimestrale dell'imposta che differisce all'esercizio successivo (2020) il versamento dell'ultimo trimestre.

Per quanto riguarda le altre imposte la riscossione ha rispettato le previsioni di bilancio e sono stati accertati €. 460.000,00 per COSAP e €. 609.252,58 per PUBBLICITA'.

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI - CED

Il servizio Sistemi Informativi nel corso dell'anno ha curato la pianificazione, lo sviluppo, il coordinamento ed il controllo di tutte le iniziative e le attività che riguardano il sistema informativo comunale: le infrastrutture informatiche centrali e decentrate, l'implementazione e l'aggiornamento del software di base e applicativo, le reti dati-voce sia Lan (locali) che Wan (geografiche), i sistemi Voip-Pabx (centrali telefoniche), l'impianto di videosorveglianza cittadina e la rete Metropolitana in fibre ottiche di proprietà comunale, il sistema Wi-Fi pubblico e della biblioteca. Ha coordinato le fasi dell'applicazione del nuovo regolamento europeo sulla privacy (GDPR) e dell'attivazione progressiva del PagoPA per i servizi comunali.

Si è provveduto a mantenere in efficienza il sistema informativo, aggiornando l'hardware, il software applicativo e di base dei sistemi centrali e periferici ed intervenendo a fronte di anomalie hardware e software. Particolarmente impegnativo si sono rivelati l'aggiornamento della versione del firewall e della Storage Area Network del data-center comunale. A fine anno 2019 è stato necessario

provvedere ad un aggiornamento corposo con una nuova versione del software antivirus sia lato server che lato endpoint.

Relativamente alla manutenzione e assistenza del parco personal computer gli interventi tecnici sono stati effettuati direttamente dal personale del servizio Sistemi Informativi.

Nel corso dell'anno sono stati installati n.10 personal computer nuovi e reinstallati n.15 p.c. recuperati, installati n.5 monitor e n.5 stampanti.

Si è provveduto agli ordinativi di acquisto nel Mercato elettronico della PA (MePA) per n. 13 pc desktop e monitor, n.1 portatile, n.1 scanner, n.1 stampante per protocollazione, n. 25 licenze Upg win e n.4 licenze Autocad Lt 2020. In Convenzione Consip sono state acquistate n.9 stampanti. I dispositivi acquistati verranno installati dal personale del ced prossimamente.

È stato richiesto al ced il supporto per numerosi spostamenti di uffici e l'attivazione di nuove postazioni, compresa l'attivazione della postazione per lo Sportello per il Censimento.

Inoltre si è dovuto provvedere al ripristino della rete dati e fonia e della postazione di lavoro presso i magazzini comunali in Piazza Europa Unita.

Si è provveduto alla stipula dei contratti di manutenzione hardware e software, in particolare sono state espletate la gara per l'affidamento triennale del servizio di manutenzione dei sistemi di fonia delle sedi comunali e delle scuole e la gara per la fornitura di nuovi firewall con supporto triennale di manutenzione e subscription.

SUPPORTO INTERNO - HELPDESK

E' stata fornito supporto interno alle numerose richieste di intervento ed assistenza inoltrate dalle unità organizzative del Comune, attraverso lo strumento di help-desk su personal computer e su chiamata telefonica, fornendo continuo supporto sia in termini di assistenza e formazione nell'utilizzo del software che per problematiche di funzionamento degli strumenti elettronici. Nel corso del 2019 sono state inoltrate al servizio Sistemi Informativi in totale più di n. 2.857 richieste di intervento.

Il servizio ha prestato pieno supporto all'ufficio elettorale per la predisposizione e test del software utilizzato per lo svolgimento delle elezioni europee 2019.

Si è provveduto inoltre ad organizzare una sessione di formazione per tutti i dipendenti sul sistema di posta elettronica in uso, con particolare attenzione all'aspetto dell'utilizzo in sicurezza rispetto ai codici malevoli.

SOFTWARE APPLICATIVO

Sono state concluse ad inizio 2019 le operazioni di migrazione dei dati necessarie ad attivare il nuovo software di "Gestione del personale" su piattaforma cloud. A fine anno è stato messo in atto l'esportazione in cloud delle timbrature per la prossima attivazione del sistema di rilevazione presenze.

Nel 2019 l'attività di aggiornamento degli applicativi software utilizzati nel sistema informativo ha richiesto l'installazione da parte del ced di oltre 1.450 sessioni di aggiornamento per i programmi applicativi.

SUBENTRO ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)

Sono proseguite ad inizio anno le attività di supporto all'anagrafe per il subentro dell'ANPR all'anagrafe che è avvenuto il 05.02.2019.

IMPLEMENTAZIONE APPARATI E POLITICHE DI FAULT TOLERANCE

Si è concluso il restyling iniziato l'anno precedente della rete dati-fonia, rendendola più affidabile e performante ed è stato attivato un sistema di backup della connettività internet delle sedi comunali: attraverso una linea in fibra ottica con un percorso alternativo (diversi POP) rispetto alla linea principale che veicola internet in Comune e con la presenza di router ridondati è stata introdotta una

soluzione fault-tolerance che assicura la continuità internet in caso di un guasto su un apparato o di un'interruzione nel territorio comunale su un tratto della fibra ottica di trasporto.

MANUTENZIONE TELECAMERE RIPRESA IN DIRETTA DELLE SEDUTE CONSILIARI

Il funzionamento delle nuove telecamere di ripresa in alta definizione delle sedute consiliari, installate l'anno precedente parallelamente al rifacimento del nuovo cablaggio del sistema, ha fornito un riscontro positivo. Nel corso del 2019 è stato richiesto un intervento manutentivo particolare con la reinstallazione completa del computer di controllo delle riprese e relativo aggiornamento di tutto il software.

SITO ISTITUZIONALE – FORMAZIONE PUBBLICATORI

Il sito istituzionale del Comune viene alimentato nei suoi contenuti attraverso l'attività di numerosi pubblicatori presenti nei diversi uffici comunali. Al fine di mantenere il sito continuamente aggiornato e omogeneo nelle sue varie componenti i nuovi pubblicatori devono essere formati e successivamente tenuti aggiornati sull'evoluzione delle tecniche di pubblicazione. Pertanto si sono organizzati: un corso base pubblicatori a marzo 2019 rivolto a n.14 pubblicatori, un corso base a novembre 2019 rivolto a n.19 pubblicatori e un corso avanzato a novembre 2019 che ha interessato n. 21 pubblicatori esperti.

SISTEMA INVIO NEWSLETTER

Facendo seguito all'aggiornamento del sistema di gestione/invio delle newsletter totalmente "responsive" che si adatta ai vari tipi di dispositivi mobile utilizzati dai cittadini, in collaborazione con il settore "Servizi alla Persona" si è proseguito con la revisione delle aree di interesse proposte al cittadino per evitare una dispersione dei contenuti e una parcellizzazione delle news. E' stata attivata una nuova news cumulativa periodica gestita da un addetto esterno oltre che le news singole per eventi particolari.

WI-FI FREE E BIBLIOTECA

La manutenzione-assistenza del sistema WiFi Free, comprensiva del servizio erogato in Biblioteca comunale, è stata effettuata anche per l'anno 2019 con un monitoraggio costante degli apparati atto ad individuare eventuali disfunzioni. È stato effettuato un controllo sui parametri di funzionamento di tutti gli access-point.

REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Sono proseguite nel corso del 2019 le attività di applicazione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR, General Data Protection Regulation). Per adempiere al percorso formativo obbligatorio previsto dalla normativa, il servizio Sistemi Informativi ha pianificato delle sessioni di formazione con l'intervento del DPO del Comune (Data Protection Officer-Responsabile della protezione dei dati personali). Le sessioni di formazione sono state strutturate su due livelli, il primo livello ha coinvolto i dirigenti-posizioni organizzative-responsabili di servizio e il secondo livello ha coinvolto tutti i dipendenti dell'Amministrazione che trattano dati personali. Successivamente sono stati individuati dai Designati al trattamento i Referenti per area che sono stati abilitati ad operare sulla piattaforma internet in uso dal Comune, che fornisce un pieno supporto attraverso l'intervento di esperti privacy. Sono stati infine rivisti i registri del trattamento attraverso un'indagine del DPO presso tutti gli uffici.

ANTICORRUZIONE

Nell'ambito degli adempimenti previsti dall'Amministrazione Trasparente (L.190/2012 art.1 c.32), il servizio Sistemi Informativi ha effettuato le procedure di estrazione, aggiornamento e pubblicazione

dei dati previste dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione , fornendo supporto a tutti gli uffici per l'utilizzo delle funzionalità del programma.

ATTIVAZIONE PAGOPA

In previsione dell'attivazione del sistema PagoPA per tutti i pagamenti verso la pubblica amministrazione dal 30.06.2020, è stata effettuata una serie di rilevazioni presso tutti gli uffici per avere il quadro completo degli incassi gestiti dal Comune con le relative modalità di emissione e riscontro al fine di individuare le opportune soluzioni per l'attivazione del PagoPA. Contemporaneamente, in concomitanza con il nuovo affidamento da parte del servizio scuola della mensa scolastica, si è attivato il flusso PagoPA per i servizi scolastici.

VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA

Nel corso del 2019 con la progettazione e direzione effettuate dal servizio Sistemi Informativi sono stati implementati nel sistema di videosorveglianza cittadina tre nuovi siti di ripresa: 1) sito sottopasso ferroviario in Borgo Pieve con n. 4 telecamere minidome - 2) sito in corrispondenza dell'intersezione di via Carpani con viale Europa lato ovest con n.1 dome - 3) nuova rotatoria di via S.Pio X° con la S.R.53 e la S.P.67 con l'installazione di n.4 fisse, n.1 dome panoramica centrale nella rotatoria e n.2 minidome per il monitoraggio del sottopassaggio. Si è provveduto alla continua manutenzione atta a rendere il sistema efficiente e a fornire continuità nel funzionamento.

SERVIZIO SPORTELLO UNICO

Nell'anno 2019 le pratiche lavorate dall'Ufficio sono state complessivamente 1511 (nel 2018 furono 1196).

Nel totale sopra indicato sono da ricomprendersi 699 pratiche, contro le 470 del 2018, lavorate dall'Ufficio in qualità di Suap per le quali non si individua una competenza diretta ma che necessitano in ogni caso di essere gestite telematicamente (pratiche di enti terzi per un totale di 278 quali autorizzazione unica ambientale, pareri Avepa, commercio all'ingrosso, pratiche igienico sanitarie e dei vigili del fuoco nonché pratiche di edilizia produttiva per 421).

E' sempre elevata l'attività di "consulenza" telefonica in ordine alle modalità di utilizzo del portale dedicato alle pratiche Suap.

Nel corso dell'anno 2019:

- È stata rinnovata la convenzione con l'associazione Agrimercato di Treviso in ordine alla gestione per il triennio 2019-2021 del mercato riservato ai produttori agricoli che si svolge il giovedì mattina in piazzetta Donatori del Sangue
- Sono state aggiornate, dopo specifica istruttoria, le tariffe dei taxi;
- Si è realizzato in collaborazione con Radio Birikina l'evento "ieri, oggi e sempre" collegato alla ricorrenza del trentennale di attività della radio stessa.
- È continuato l'impegno dell'Ufficio nella realizzazione, direttamente, a supporto di altri uffici comunali, o consentendone lo svolgimento, di numerosi eventi, fra i quali: festeggiamenti di Carnevale, Miss Città Murata, Sottosopra, mercatini natalizi, Notte Bianca e relativo concerto con musica anni 80, festa per i 60 anni del liceo Giorgione, festa del Ringraziamento festa del Radicchio variegato di Castelfranco Veneto, festeggiamenti di capodanno e numerose mostre mercato.
Fra gli eventi sopra citati sono stati organizzati direttamente dall'Ufficio l'evento "ieri, oggi e sempre", i mercatini natalizi con le relative luminarie e i festeggiamenti del capodanno. Tali eventi di grande successo testimoniati dalle numerosissime presenze si caratterizzano per la loro spiccata complessità organizzativa in considerazione dei numerosi attori che vi sono intervenuti
- Si sono profusi importanti sforzi nel continuare a sensibilizzare sulle nuove direttive di safety e security gli organizzatori dei numerosi eventi, feste e sagre paesane che si sono svolti nel territorio comunale

- Nel corso dell'anno 2019 si sono visti riconosciuti dalla Regione Veneto finanziamenti per diverse iniziative per l'importo di € 25.000,00
- Sono state mantenute le risorse per il sostegno dell'imprenditoria locale attraverso i consorzi fidi.
- Si è mantenuto un costante contatto con le varie associazioni di categoria volta al monitoraggio dei rispettivi settori di riferimento.

Il 2019 ha visto, per quanto riguarda il personale in forza all'ufficio, un ampliamento del part time della dipendente in categoria C per ulteriori 6 ore e l'avvicendamento, causa pensione, della dipendente in categoria B con nuova persona senza esperienza.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Servizi Demografici ed Elettorali

Il 5 Febbraio 2019 il Comune di Castelfranco Veneto, dopo un periodo di verifiche e implementazioni dei dati presenti negli archivi, è subentrato in ANPR, compiendo così un grosso passo verso il futuro. L'ANPR è infatti un importante progetto di innovazione che, attraverso l'integrazione dei sistemi informativi pubblici e la semplificazione dei processi amministrativi, è finalizzato a favorire il processo di digitalizzazione della PA e il miglioramento dei servizi a cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, riducendone i costi.

L'Anagrafe nazionale della popolazione residente, meglio nota con l'acronimo ANPR, è il registro anagrafico centrale del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana. È stata istituita ai sensi dell'articolo 62 del Dlgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Le anagrafi della popolazione residente (APR) dei singoli comuni italiani sono destinate a confluire progressivamente in ANPR. La scelta di istituire un'unica banca dati centralizzata è motivata da diverse esigenze:

evitare duplicazioni di comunicazione con le pubbliche amministrazioni; garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico, attraverso standard univoci a livello nazionale; automatizzare e soppiantare le comunicazioni scritte tra enti in caso di cambi di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, e così via.

Quale banca dati centralizzata, consente di superare le precedenti frammentazioni subentrando progressivamente alle circa 8.000 Anagrafi comunali e all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, l'ANPR rende attuabili altre innovazioni collegate all'identità del cittadino e al suo rapporto con la PA: il Domicilio digitale, l'Anagrafe Nazionale degli Assistiti (ANA), il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e il Censimento permanente.

Nell'ANPR confluirà inoltre nel tempo l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE). Nel corso del 2019 l'ufficio Anagrafe è stata inoltre accreditato al rilascio della carta d'identità elettronica in maniera sistematica, utilizzando l'infrastruttura costituita da due postazioni informatiche (corredate di personal computer, stampante multifunzione, scanner di impronta, lettore di codice a barre, lettore di smart card), attraverso le quali è possibile collegarsi al portale del Ministero dell'Interno (CIE online), per acquisire tutti i dati del cittadino e, inviarli, per la certificazione, al Centro Nazionale dei Servizi Demografici (CNSD). Continua anche la raccolta delle espressioni sulla donazione degli organi al momento della richiesta della CIE: la scelta effettuata viene trasmessa immediatamente al Centro Nazionale Trapianti per l'iscrizione nell'apposito registro. Prosegue, con un consistente ulteriore aumento, la registrazione degli atti di stato civile provenienti dall'estero. Sono state riscontrate numerose problematiche con conseguenti tempi lunghi ed ancora con numerosi rifiuti da parte dell'ufficio (al momento senza avvio di contenzioso), sia in relazione a dati e notizie discordanti tra atti di stato civile ed atti anagrafici, sia con riferimento alla regolarità degli atti stessi, quanto a soddisfazione delle formalità previste dall'ordinamento. L'A.I.R.E., rispetto a 4.884 iscritti al 31/12/2018 è passata a 5.140 al 31/12/2019. Il dato è in particolare frutto delle nuove iscrizioni *jure sanguinis* provenienti dal Sud America, di cui parleremo oltre

Anagrafe

La statistica ufficiale al primo gennaio 2019 registra 33.507 cittadini residenti, di cui 16.241 maschi e 17.266 femmine, mentre il totale della popolazione residente al 31 dicembre risultava essere di 33.370 unità, di cui 16.158 maschi e 17.212 femmine.

Invece si sono registrati i seguenti dati relativi alla popolazione straniera nel territorio:

da 3.166 alla fine del 2018 a 3.147 al 31/12/2019, di cui: CEE 1.240 e Extra CEE 1.907.

I rumeni rappresentano i cittadini stranieri più numerosi, 1.103, seguiti da cinesi, 419 e marocchini, 276.

Questa la situazione della popolazione, suddivisa per frazione, al 31/12/2019:

Treville: 2.999, Salvarosa: 2.715, Salvatronda: 2.656, S. Andrea: 2.246, Campigo: 1.388, S. Floriano: 1.268, Bella Venezia: 1.177; Villarazzo: 928.

L'attività svolta dall'Ufficio Anagrafe può essere così riassunta:

certificati anagrafici: n. 8.307;

carte d'identità elettronica: n. 4174;

carta d'identità cartacea: n. 205;

istanze per passaporti: non più quantificabili. Sono stati, comunque, registrati n. 1.156 passaporti.
Nel periodo 01/01/2019 – 31/12/2019 sono stati consegnati:

istanze per porto d'armi: n. 54;
cancellazioni anagrafiche: n. 451 e n. 508 gestite direttamente da ANPR;
iscrizioni anagrafiche: n. 789;
cambi abitazioni n. 530 (n. 226 tutta la famiglia – n. 304 div./riun. famiglia);
iscrizioni A.I.R.E.: n. 214;
cancellazioni e aggiornamenti A.I.R.E.: n. 265;
numeri civici: n. 72;
attestati di regolarità di soggiorno rilasciati: n. 109;
convivenze di fatto: n. 13

Si sottolinea anche la costante richiesta da parte della cittadinanza di stati di famiglia originari (al 31/12/2018 n. 334, mentre al 31/12/2019 n. 417), certificati che richiedono un'attenta e accurata ricerca storica negli archivi sia informatici che cartacei;

passaggi di proprietà autoveicoli: n. 62;
iscrizioni nello schedario della popolazione temporanea: n. 9.

Si sottolinea come sia stato necessario istituire, a fine 2018, lo Schedario della Popolazione Temporanea per rispondere alle esigenze dei cittadini che non hanno i requisiti per richiedere la residenza anagrafica.

Infatti, possono richiedere l'iscrizione nello schedario della popolazione temporanea i cittadini che dimorano nel Comune di Castelfranco Veneto e non si trovano ancora in condizione di stabilirvi la residenza per qualsiasi motivo.

Per dimora si intende la permanenza in un luogo per un certo periodo di tempo (esempio: motivi di studio, lavoro, salute, famiglia). L'iscrizione viene effettuata su domanda dell'interessato o d'ufficio ed è concessa dopo i necessari accertamenti; non prevede il rilascio di certificazione; può essere richiesta anche per gli eventuali componenti del proprio nucleo familiare. Solo i cittadini appartenenti all'Unione europea possono ottenere l'attestato di iscrizione.

Stato Civile

Con una continua applicazione, nel corso dell'anno sono stati trascritti, quasi due terzi dei 910 atti pervenuti dai consolati italiani, (erano 230 nel 2016, 357 nel 2017, 394 nel 2018).

1) Sono stati trascritti complessivamente 586 atti:
n. 353 (erano 255 nel 2018) atti di nascita;
n. 184 (erano 105 nel 2018) atti di matrimonio;
n. 19 (erano 16 nel 2018) atti di divorzio;
n. 3 (2 nel 2018) matrimonio tra persone dello stesso sesso contratto all'estero;
n. 13 (erano 11 nel 2018) atti di morte;
n. 11 (erano 3 nel 2018) atti di cittadinanza.

Restano da trascrivere in questi mesi, una volta completata l'istruttoria 324 atti (215 atti di nascita e 109 atti di matrimonio)

Nell'anno si registrano 45 giuramenti prestati da cittadini stranieri a seguito di concessione della cittadinanza italiana ed ancora 45 decreti di cittadinanza trascritti; si sono realizzate 22 attestazioni sindacali relative a minori stranieri diventati italiani a seguito della concessione della cittadinanza italiana ai genitori (come previsto dall' art. 14, L. 91/92) .

I nuovi cittadini italiani provengono per lo più dai seguenti tre Stati: 10 Romania, 8 Kosovo, 8 Marocco.

Ancora sono pervenuti sei giuramenti resi all'estero (coniugi di cittadini italiani residenti all'estero – AIRE) e due Dichiarazioni di elezione (L.91/92, art. 4, comma 2).

Quest'ultima previsione normativa riguarda i cittadini stranieri nati in Italia ed ivi residenti ininterrottamente fino al raggiungimento dei 18 anni, i quali possono rendere una dichiarazione di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla maggiore età: nel corso dell'anno sono state effettuate direttamente presso il Municipio altre cinque dichiarazioni di elezione, previo accertamento dei requisiti

Sono state istruite diciassette pratiche relative a cittadini sudamericani (erano stati 11 nel 2017 e 31 nel 2018) che chiedono il riconoscimento della cittadinanza italiana *jure sanguinis* perché collegate ad un avo, nato in Italia ed emigrato anche in periodo pre unitario.

Tali cittadini stranieri devono innanzitutto risultare residenti nel nostro Comune e quindi produrre l'intera documentazione che ricostruisce il loro albero genealogico, debitamente tradotta e legalizzata. Successivamente, l'Ufficiale di Stato Civile, dopo avere attentamente valutato la validità della documentazione prodotta, richiede al Consolato italiano competente la dichiarazione di non rinuncia alla cittadinanza italiana e, a seguito di risposta positiva, procede alla trascrizione degli atti relativi al nuovo cittadino con successivo rilascio della carta d'identità italiana: i termini del procedimento sono di sei mesi. Risulta dalle cronache come tale modalità sia stata fonte di false residenze e documentazione scorretta o direttamente falsificata: il

fenomeno è ancora oggetto di approfondite indagini da parte delle Procure di Padova e Treviso alle quali è stata assicurata ogni collaborazione istruttoria.

Ora tale procedura viene proposta anche mediante ricorso al Tribunale di Roma da parte dei cittadini brasiliani che rimangono residenti all'estero e che conferiscono mandato ad un avvocato, partendo dal presupposto che i tempi di attesa presso i nostri Consolati all'estero sono troppo lunghi (anche dieci anni).

In questo caso si procede alla trascrizione della sentenza emessa dal Tribunale nei registri di cittadinanza, (5 nel 2019 e 2 nel 2018), e poi si procede anche con la trascrizione degli atti di nascita e matrimonio: trentacinque nel corso dell'anno.

Cambiando fattispecie sono stati autorizzati n.227 cremazioni di salme (erano 200 nel 2018), 56 cremazioni di resti mortali (58 nel 2018) e 10 affidi di urne a domicilio (erano 9 nel 2018).

Si evidenziano di seguito altri dati di natura certificativa a e trascrizioni:

certificati rilasciati n. 8644;

atti di nascita iscritti/trascritti: P.I S.A n. 245 - P.I S. B n. 3 - P.II S.A n.1 - P.II S.B n. 317

atti di matrimonio iscritti/trascritti: P.I n. 50 - P.II S.A n. 45 - P.II.S.B n. 25 - P.II. S.C. n. 191

atti di morte iscritti/trascritti: P.I n. 91- P.II S.A n. 6 - P.II S.B n. 582 - P.II S.C n. 43;

atti di cittadinanza iscritti/trascritti: Parte Unica n. 147;

verbali di pubblicazioni di matrimonio: n. 103;

richieste di pubblicazioni di matrimonio da altri comuni: n. 28;

correzioni ai sensi dell'art.98 del D.P.R. 396/2000: n. 8;

applicazione art. 36 del D.P.R. 396/2000: n.3;

10 autorizzazioni affidamento urna cineraria ai familiari (delibera C.C. n. 27 del 11/02/2005);

annotazioni di matrimonio n. 365, di morte n. 578, di casi particolari n. 348 e 2 di unioni civili, comunicazioni annotazioni per atti trascritti di nascita n. 259 per un totale di n. 1552;

rilasciate n. 595 copie integrali di atti di stato civile;

pratiche di corrispondenza evase n. 1720.

pratiche "divorzio breve" (D.L. n. 132/14 e succ. modifiche): n. 16

pratiche istruite a seguito di sentenza del Tribunale relative alla cessazione o allo scioglimento di matrimonio: n. 36.

La rubrica degli individui nati in Castelfranco Veneto e la cui nascita è stata dichiarata in un altro Comune consta di n. 500 nominativi.

Per quanto riguarda la cittadinanza:

49 giuramenti prestati da cittadini stranieri a seguito di concessione della cittadinanza italiana,

49 decreti di cittadinanza trascritti

Sono 24 i minori stranieri diventati italiani a seguito della concessione della cittadinanza ai genitori

Sono 6 i nuovi decreti di conferimento di cittadinanza italiana pervenuti dalle autorità consolari all'estero, a cui aggiungere le cinque sentenze del tribunale di Roma.

Servizio Elettorale

Alle ordinarie funzioni di routine dell'ufficio sulla base delle comunicazioni di variazione degli uffici anagrafe e stato civile, si sono aggiunte quelle straordinarie dovute alle elezioni Europee svoltesi il 26 maggio 2019. Nello stesso periodo si è provveduto alla predisposizione e all'attuazione degli adempimenti per le registrazioni e cancellazioni straordinarie per le liste da comporre per le elezioni amministrative nei Comuni di Loria e Riese Pio X.

Con riferimento al progetto di dematerializzazione delle liste elettorali si è proseguita l'archiviazione digitale per gli anni 2017, 2018 e 2019. Negli anni a venire si darà seguito, all'archiviazione digitale anche di altri documenti collegati: verbali, allegati, corrispondenza, etc.

Nel corso dell'anno in questione si è provveduto a rilasciare 1.421 nuove tessere elettorali e 155 duplicati.

Ai fini delle liste degli elettori si sono effettuate le revisioni dinamiche ordinarie e straordinarie delle liste nonché semestrali con la redazione di n. 33 verbali, la ricompilazione delle liste generali e sezionali, con la vidimazione e l'archiviazione digitale delle stesse;

Si è provveduto all'istituzione dei fascicoli cartacei (previsti per iscrizioni di neo elettori), ed a quelli elettronici.

Gli elettori iscritti nelle liste elettorali al 31 dicembre sono 30.297.

Inoltre sono stati redatti il verbale per l'aggiornamento dell'albo dei presidenti che consta di 350 iscritti e per l'aggiornamento dell'albo degli scrutatori con 1.400 individuati.

Nel corso dell'anno, all'attività ordinaria di convocazione e predisposizione di verbali e documenti correlati della commissione elettorale circondariale, si è posta particolare attenzione al controllo dei verbali e allegati in arrivo dai Comuni appartenenti alla Commissione mandamentale, redatti in occasione delle elezioni Europee e delle elezioni amministrative dei Comuni di Loria e Riese Pio X.

La commissione ha registrato 78 sedute con i relativi verbali.

Nel corso dell'anno sono proseguite le raccolte di firme, su richiesta di vari Comitati Promotori per la promozione di Referendum, Petizioni, Leggi etc, depositate per l'autentica della firma e la dovuta certificazione di iscrizione nelle liste elettorali per i cittadini firmatari.

Una particolare collaborazione ed ospitalità è stata offerta al Consolato Generale di Romania, in occasione delle elezioni Presidenziali, svoltesi lo scorso autunno, con l'apertura di seggi anche in Città.

La lista di leva formata riguarda la classe 2003 e comprende 187 iscritti e 39 giovani emigrati in altri Comuni. I ruoli matricolari hanno interessato i nati dal 1975 al 1986.

Con riferimento alle liste di leva sono state completate le attività sia per la formazione della lista di leva che per gli aggiornamenti dei ruoli matricolari. È stata informatizzata tutta la parte relativa alle aggiunzioni per le liste di leva ancora aperte, effettuando le dovute comunicazioni al Distretto Militare di Padova con le modalità previste dal Ministero della Difesa.

BIBLIOTECA, MUSEO E ARCHIVIO STORICO

Biblioteca

L'attività della Biblioteca per l'anno 2019 può essere inquadrata in quattro diverse fattispecie:

a) incremento dell'utenza e della dotazione libraria

La Biblioteca comunale nel corso del 2019 ha registrato ben 160.800 ingressi (circa 530 al giorno). I prestiti di libri, materiale video e periodici sono stati pari a 34.999 (circa 116 al giorno) e così suddivisi: 6.301 materiale audio e video, 25.795 libri, 524 periodici, 2.304 prestiti interbibliotecari provinciali e 75 richieste di prestito fuori provincia.

I nuovi iscritti sono nel complesso 654, che portano dunque gli iscritti attivi al numero di 9.345.

Nell'anno 2019 la Biblioteca ha acquistato un totale di 1.194 documenti: 949 libri (suddivisi tra sezione adulti e sezione ragazzi) e 245 dvd.

Si registra dunque un significativo aumento degli acquisti rispetto ai precedenti 2017 e 2018 (quando i documenti di nuova acquisizione furono rispettivamente 840 e 943). Tale aumento è principalmente dovuto, a stanziamento di spesa stabile, a una parziale opera di riduzione dei periodici in abbonamento, a condizioni più vantaggiose nel servizio di fornitura individuato tramite MePa e a un sempre più attento e sistematico setaccio del mercato librario da parte del personale di biblioteca.

I libri donati sono stati 591 e sono stati rinnovati gli abbonamenti a 89 riviste per un totale di circa 1.000 fascicoli.

b) consolidamento del ruolo della Biblioteca quale spazio comunitario di incontro e di promozione della cultura
Ha contribuito all'incremento dell'utenza la realizzazione di ben 60 eventi (con oltre 4.000 presenze complessive registrate) organizzati dalla Biblioteca: presentazioni di libri, incontri di approfondimento, convegni, laboratori per i ragazzi, corsi di formazione, conferenze, rassegne. Il tutto all'interno della logica di programmazione condivisa di Biblioteca, Museo e Archivio Storico.

Grazie a tale fitto calendario di incontri la Biblioteca continua nel progressivo recupero di centralità all'interno della vita culturale della città e del territorio, ponendosi quale spazio di confronto, dibattito, formazione e divulgazione.

Si segnala, al proposito, come nel calendario di eventi della Biblioteca si siano segnalate collaborazioni assai proficue e di reciproco interesse, sia con altri Servizi del Comune (Ufficio Ambiente, Progetto Omne insieme ai quali è stato organizzato l'importante festival del paesaggio *P=S+N. Paesaggio, soggetto natura*) sia con realtà associative e istituzionali operanti nel territorio, che hanno ricercato nella Biblioteca un riferimento dando vita a un reciproco scambio.

Allo scopo di agevolare la fruizione della Biblioteca quale luogo di incontro e "casa della cultura" si è progressivamente riorganizzata la Sala studio del II piano, in modo tale da garantire un'efficace versatilità, in grado di trasformarla rapidamente, al bisogno, in sala incontri da 99 posti; lo spazio è stata dotato, in questa direzione, di un telo da proiezione automatico a scomparsa.

Si fa inoltre presente che nella Sala Guidolin, gestita dalla Biblioteca comunale, si sono succeduti nel 2019 oltre cento incontri.

c) consolidamento delle attività di Biblioteca capo-polo territoriale

La Biblioteca ha portato avanti le proprie funzioni di biblioteca capo-polo della rete bibliotecaria territoriale composta dalle biblioteche di Borso del Grappa, Casteluco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Pieve del Grappa, Fonte, Possagno, Resana, Riese Pio X, San Zenone e Vedelago.

Queste le principali attività svolte.

- organizzazione di incontri a cadenza mensile con i bibliotecari del Polo per lo scambio di informazioni sui principali temi di biblioteconomia e bibliografia con lo scopo di creare una metodologia di lavoro condivisa (temi maggiormente affrontati: collocazione, catalogazione di base, biblioteche digitali, risorse Open, metadati, realizzazione di bibliografie per gli alunni delle scuole primari e secondarie di primo grado, metodi/attività/percorsi per far conoscere maggiormente i servizi della biblioteca);

- coordinamento del progetto *SENZA PAROLE | IMMAGINI CHE RACCONTANO NEI LIBRI* (17-24 maggio), inserito nella campagna nazionale di valorizzazione della lettura "Il Maggio dei Libri" promossa dal MIBAC e dal Centro per il Libro e la Lettura, ha visto la realizzazione di una serie di eventi per i quali si rimanda al quadro eventi di cui sotto. Tutte le biblioteche del Polo hanno aderito al progetto, le persone che hanno

partecipato agli eventi sono state circa 750. Il progetto è stato selezionato per rappresentare le attività più interessanti della Regione Veneto nel sito nazionale del "Il Maggio dei Libri";

- referenza per il rinnovo della Convenzione tra le biblioteche del Polo e la Provincia di Treviso (CSB (Centro Servizi Biblioteche, Rete biblioteche trevigiane);

- referenza per l'adesione delle biblioteche del Polo al progetto LIBRO PARLATO LIONS e NpL (Nati per Leggere).

d) perfezionamento di talune dinamiche operative e strumentali interne

Da gennaio 2019 la biblioteca si è dotata di un sistema integrato di gestione della circolazione dei documenti (prestito e restituzione), controllo inventariale e antitaccheggio basato su tecnologia di rilevamento in radiofrequenza (RFID) e tutto il materiale librario presente a scaffale aperto (circa 45.000 inventari) è stato contrassegnato con una etichetta adesiva RFID. In occasione della campagna di etichettatura è stato fatto un lavoro di verifica delle collezioni dal quale è emerso che:

- a) 595 libri erano stati annullati con i precedenti programmi gestionali (vedi UOL) perché non più disponibili;
- b) 855 libri (di narrativa, saggistica e libri per ragazzi) risultavano deteriorati, obsoleti e smarriti quindi non più fruibili per gli scopi della biblioteca;
- c) alcune Enciclopedie e Codici si sono rivelati obsoleti o danneggiati al punto tale da renderli non recuperabili (142 inventari in totale);

Per gli inventari sopradetti, secondo le disposizioni regionali, è stata avanzata una richiesta di autorizzazione allo scarto alla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e del Trentino Alto Adige che ha autorizzato la procedura.

La Biblioteca, inoltre, dai primi mesi del 2019, grazie a un complessivo ridisegno delle turnazioni, ha ampliato il proprio orario di apertura, estendendo l'orario continuato (9.15-19.15) a tre giorni per settimana (mercoledì, giovedì, venerdì) avviando così il proprio allineamento con gli orari delle altre maggiori biblioteche della Regione.

La Biblioteca ha infine aderito, attraverso il portale TVB – Biblioteca trevigiane, all'edicola digitale MLOL (MediaLibraryOnLine). Gli utenti iscritti alla Biblioteca, perciò, ora hanno la possibilità di accedere gratuitamente a circa 7.000 quotidiani e periodici da tutto il mondo, potendo scaricare, copiare e stampare anche singoli articoli e approfittare della funzionalità di text-to-speech (una voce sintetizzata legge gli articoli in lingua originale).

Archivio Storico

Nel corso del 2019 per quanto riguarda l'Archivio Storico sono state poste le basi per sviluppi e rimodulazioni operative che si prevede di portare a completamento e/o consolidamento nel seguente 2020, in termini di accessibilità, fruizione, conservazione e attività culturali.

Gli accessi ai documenti dell'Archivio storico comunale denotano un drastico calo (n. 10), da spiegarsi parte con altalenanti procedure di registrazione degli accessi (soprattutto per quanti fruiscono del servizio di accesso ai documenti mediante richiesta di fotocopie) e parte con la vasta campagna di intervento straordinario di cui al punto successivo, che ha interdetto l'accesso alla parte quantitativamente più cospicua dell'Archivio Storico;

Attivazione dell'opera di trasloco, ricondizionamento, bonifica e depolveratura della intera sezione "Archivi Pre-unitari e Unitari", trasferita dal deposito di Borgo Padova alla sede temporanea di via Riccati; l'azione si è resa necessaria a seguito di un sinistro occorso nel 2018 e documentato in atti. Tale campagna di depolveratura, bonifica e ricondizionamento, progettata di concerto con la Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e del Trentino Alto Adige, sarà ultimata entro il primo semestre 2020 e il materiale archivistico potrà tornare a disposizione dell'utenza.

Allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza nei confronti dell'Archivio Storico, di favorirne la conoscenza e lo studio e di rendere più dinamico il ruolo di collettore della memoria storica cittadina che gli è propria, si è promossa una rassegna di incontri di storia veneta (Crisi di presenza, ricerca di identità) che ha visto protagonisti, nell'arco di cinque incontri, diversi studiosi, ricercatori e docenti universitari. Ha portato un contributo alla rassegna anche la *Societas veneta di storia ecclesiastica*, con sede a Padova.

Tra le iniziative ideate nel 2019 per rendere maggiormente visibile l'Archivio Storico, si è posizionata al piano terra della Biblioteca comunale, presso l'ingresso, una teca espositiva entro la quale, a rotazione, a scadenza mensile-bimestrale, vengono posti in mostra, adeguatamente descritti e analizzati, documenti facenti parte dell'Archivio Storico e/o del fondo manoscritti della Biblioteca.

Museo

L'attività del Museo per l'anno 2019 può essere inquadrata in quattro diverse fattispecie:

a) l'attività espositiva stata caratterizzata, nell'arco dell'anno, da cinque eventi espositivi orientati, rispettivamente, alla fotografia contemporanea da un lato e alla valorizzazione del patrimonio delle civiche collezioni museali dall'altro:

- Mostra: "MOSTRA FOTOGRAFICA DA INSTAGRAM" (19 gennaio -24 febbraio)
- Mostra: "IL VOLO DI ANGELO" (4 settembre - 13 ottobre)

- Mostra: "LIUTAI, NAVIGATORI, COLLEZIONISTI. LA COLLEZIONE DI STRUMENTI MUSICALI COSULICH" (13-28 settembre 2019) presso le sedi di Casa Costanzo e Casa Barbarella, organizzata in collaborazione con il Conservatorio A. Steffani di Castelfranco Veneto.
- Mostra "GUIDO GUIDI IN VENETO. 1984-89" (19 ottobre – 17 novembre) nell'ambito del Festival del Paesaggio P=S+N. Paesaggio, Soggetto, Natura.
- Mostra: "DI QUA E DI LA' DAL MONDO. UMANI E NON UMANI NEI BURATTINI DI BEPE PASTRELLO". (8 dicembre 2019– 22 marzo 2020)

b) Conferenze, dibattiti e incontri

Il Museo ha poi ospitato 15 conferenze, dibattiti e incontri rivolti al pubblico che hanno riscontrato notevole interesse, alcuni legate alle mostre in corso, altri invece dedicati a temi, inerenti la storia dell'arte, le collezioni civiche, Giorgione, la promozione e valorizzazione delle collezioni civiche di Castelfranco Veneto.

Si segnala, in particolare, il successo riscontrato a livello nazionale dal ciclo "Giorgione is back. analisi, riletture, nuove scoperte", che ha visto ospiti alcuni dei più autorevoli studiosi a livello internazionale.

Nell'organizzazione e nella promozione di tali incontri si sono stabiliti rapporti di collaborazione con i dipartimenti storici e storico-artistici delle Università Ca' Foscari di Venezia, con l'Università degli Studi di Verona, con importanti case editrici nazionali (UTET, Donzelli) e con alcune delle istituzioni museali più prestigiose del mondo (Gallerie degli Uffizi di Firenze e Gallerie dell'Accademia di Venezia). Collaborazioni che la direzione del Museo Casa Giorgione auspica di essere nelle condizioni di poter coltivare e implementare nell'interesse del Museo.

Questo il dettaglio delle iniziative:

- Conferenza "CATERINA CORNER, UNA DONNA, UNA MOGLIE E UNA MADRE DI FINE '400, TRA CIPRO, ASOLO E VENEZIA" (25 gennaio), in collaborazione con l'Associazione Amici dei musei e dei monumenti di Castelfranco Veneto e della Castellana.
- Presentazione del volume *GIOTTO Pictor Egregius* con Giuliano Pisani, in collaborazione con UTET Grandi Opere. (29 marzo)
- Conferenza-spettacolo "Per Gaspara e Veronica. Poetesse, donne, cortigiane nella Venezia del Cinquecento" con Margherita Stevanato e Daria Perocco. (6 aprile)
- Ciclo d'incontri "LIUTAI, NAVIGATORI E COLLEZIONISTI: ASPETTANDO LA COLLEZIONE DI STRUMENTI MUSICALI COSULICH." (13 aprile – 20 maggio), in particolare: 13 aprile "I segreti della liuteria. Come si costruisce un violino" con Donatella Melini; 11 maggio "Gli strumenti musicali del fregio di Giorgione. Dall'affresco alla loro ricostruzione" con Tiziano Rizzi; 20 maggio spettacolo per le scuole in Teatro Accademico "Extravarius, storia di un tarlo diventato liutaio", testo e regia di Donatella Melini, musiche di Alberto Vianello.
- Ciclo d'incontri: "GIORGIONE IS BACK. ANALISI, RILETTURE, NUOVE SCOPERTE." (3 maggio – 21 giugno): in particolare: 3 maggio "Giorgione lettore di Dante, l'incunabolo di Sydney" con Jaynie Anderson, Reinhold Mueller; 31 maggio "Giorgione. Tre iscrizioni" con Enrico Maria Dal Pozzolo, Massimiliano Bassetti; 21 giugno "La Tempesta e la Salvezza" con Salvatore Settis, Sergio Alcamo.
- Conferenza-dibattito: *Un piccolo Museo e un grande Museo si confrontano. Il Museo Casa Giorgione e la Galleria degli Uffizi*, 10 maggio 2019, con Eike Schmidt e Matteo Melchiorre (organizzato con Amici dei Musei di Castelfranco Veneto);
- Workshop di fotografia "Occhi di pongo" con Alfred Agostinelli, nell'ambito delle iniziative promosse da Sottosopra.
- Ciclo di conferenze legate alla mostra "DI QUA E DI LA' DAL MONDO. UMANI E NON UMANI NEI BURATTINI DI BEPE PASTRELLO" con sede la Biblioteca Civica, in particolare 4 dicembre "Il teatro dei burattini, una storia da riconsiderare" con Alfonso Cipolla, Cristina Grazioli; 21 dicembre "Un po' della mia vita. Pagina dal diario di Bepe Pastrello" con Matteo Melchiorre, Livio Vianello"

c) consolidato il rapporto con le scuole e con il pubblico di ragazzi, in particolare grazie ad alcune iniziative concepite d'intesa col mondo scolastico o deliberatamente a esso indirizzate:

- "Alla scoperta di Giorgione" (16 marzo): momento conclusivo e di restituzione alla città dell'esperienza di collaborazione tra scuola primaria "Masaccio" e Museo Casa Giorgione (laboratori didattici in museo e lavori di gruppo a scuola, con installazione di un pannello didattico in museo, dedicato a Giorgione e alle sue opere);
- Il già citato spettacolo per le scuole in Teatro Accademico "Extravarius, storia di un tarlo diventato liutaio", (20 maggio) testo e regia di Donatella Melini, musiche di Alberto Vianello.
- FAMU 2019 – Giornata Nazionale delle famiglie al museo (13 ottobre), in occasione del finissage della mostra IL VOLO DI ANGELO, una speciale visita guidata per bambini e famiglie a cura dell'artista Alessandro Gatto

E' stata inoltre istituita, in occasione delle principali mostre, la tariffa di ingresso agevolata "studente/under 18" al prezzo di 1 euro, allo scopo di incentivare la fruizione del Museo da parte di una fascia d'età tutta da sensibilizzare.

d) Conservazione del patrimonio

Sul fronte della conservazione del patrimonio si sono effettuati i seguenti interventi:

- Disinfestazione anossica della Collezione degli Strumenti Musicali Cosulich;
- Disinfestazione anossica del Fondo Pastrello;

- Precatalogazione, in co-partenariato con il Conservatorio Agostino Steffani, della Collezione degli Strumenti Musicali Cosulich;
- Catalogazione secondo standard ICCD dell'intero Fondo Pastrello e riversamento delle schede on line (saranno accessibili sulla Banca Dati Beni Culturali della Regione Veneto nel corso del 2020);

Restauro di cinque manufatti particolarmente compromessi del Fondo Pastrello (n. 1 sipario, n. 3 burattini, n. 1 disegno a carboncino).

il Museo Casa Giorgione ha registrato complessivamente nel 2019 l'ingresso di 8073 visitatori, di cui 5712 a pagamento e 2361 gratuiti (in occasione di inaugurazioni di mostre, come testimoniano i numeri, particolarmente attese). Gli incassi del museo sono stati 21.549 € complessivi (biglietteria museo e torre civica nel biglietto cumulativo).

Si ritiene opportuno sottolineare come il numero degli ingressi paganti nel 2019, fatte salve le annate in cui si sono effettuate in Museo mostre finanziariamente assai impegnative (Giorgione nel 2010, Veronese nel 2014 e Le Trame di Giorgione nel 2017-18), è il più alto registrato dall'anno di apertura del Museo, indice di un trend di fruizione ordinaria che appare dimostrare la bontà delle iniziative proposte:

ANNO	Ingressi a pagamento												paganti
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
2011	273	342	316	271	405	442	348	459	506	547	363	265	4537
2012	358	255	227	195	463	267	197	366	470	320	291	176	3585
2013	282	221	339	713	451	347	392	466	532	425	369	355	4892
2014	396	481	609	998	603	532	165	256	1317	1676	1250	867	9150
2015	1039	521	358	527	676	353	201	303	399	343	354	197	5271
2016	326	274	410	641	434	408	286	328	312	441	352	382	4599
2017	427	500	813	1.366	1.071	460	337	442	415	452	1.549	1.353	9185
2018	1968	1372	969	662	521	297	351	355	344	648	236	196	9365
2019	224	384	274	544	599	400	171	279	875	738	765	459	5712

ISTRUZIONE E SERVIZI SCOLASTICI

Refezione scolastica

Nel corso dell'anno, scaduto il precedente affidamento del servizio mensa alla ditta Sodexo Italia S.p.A. si è proceduto con la collaborazione della stazione appaltante della Provincia di Treviso ad indire una nuova gara, nella quale sono stati introdotti importanti elementi di novità in particolare l'introduzione di una consistente percentuale di pasti biologici, confermando così un servizio di qualità,

Il bando ha visto, l'introduzione di punteggi per un servizio green anche rafforzando l'uso di prodotti di pulizia ecologici oltre alla valorizzazione dei prodotti locali.

Il servizio è stato affidato a partire dall'anno scolastico 2019/2020 alla ditta Euroristorazione srl fino al 2022, con la possibilità di rinnovo per ulteriori due anni.

Il servizio viene garantito per i due Istituti Comprensivi alla media Giorgione, nelle undici scuole Primarie (per Salvatronda in convenzione con la Materna parrocchiale) e nelle quattro materne statali.

Per quanto riguarda la dimensione numerica dei pasti con il nuovo appalto sono stati previsti un numero di pasti pari a 197.823 annui. Nel corso dell'anno abbiamo peraltro assistito ad un aumento dei pasti in particolare per le primarie. Il numero dei pasti complessivi forniti è stato per l'anno 2019 pari a n. 205.620 (122.131 Sodexo + 83.489 Euroristorazione)

Il funzionamento del servizio mensa è stato oggetto di valutazione e discussione con genitori e insegnanti referenti nell'incontro del Nucleo Valutazione Qualità del 4 Febbraio mentre nell'incontro del 25 Novembre con la nuova ditta appaltatrice Euroristorazione Srl si sono decise modifiche o integrazioni ai menù, proposte da genitori e insegnanti referenti per la mensa, al fine di un aggiustamento del servizio per venire incontro al gusto e gradimento degli alunni fruitori.

Importante novità è stata l'introduzione della scheda di valutazione elettronica di verifica della qualità dei pasti (programma Valutamensa della Ditta QWeb), in luogo di quella cartacea che in passato veniva trasmessa all'Ufficio tramite fax e che consente quindi ai genitori e insegnanti del nucleo di Valutazione Qualità Mensa, in tempo reale, di poter evidenziare eventuali carenze/ criticità e bontà del servizio sia alla all'Ufficio Scuola sia alla ditta Euroristorazione Srl.

In questo modo viene mantenuta una stretta sorveglianza in ogni plesso sulla qualità del servizio di refezione scolastica. Sono stati svolti, attraverso queste specifiche schede e modalità n. 336 controlli del Nucleo di Valutazione e n. 44 da parte dell'ufficio Scuola nel periodo gennaio/dicembre 2019.

Sono continuate per il 1° semestre dell'anno le verifiche ed analisi dei campioni da parte di apposita ditta specializzata in indagini di natura batteriologica e chimica.

Sul totale dei plessi serviti in appalto sono stati effettuati n 53 controlli per l'analisi degli alimenti e per l'effettuazione di tamponi per la verifica dell'igiene delle attrezzature in uso.

Continua il lavoro già iniziato negli anni passati con l'informatizzazione totale del servizio mensa, anche a seguito delle novità introdotte con il Pago P.A.. 1500 famiglie continuano ad accedere al servizio attraverso un portale dedicato: iscrizioni, pagamenti, segnalazioni assenze, menù, diete speciali, informazioni, solleciti e certificazioni per detrazioni fiscali.

Servizio di trasporto scolastico e vigilanza alunni.

Continua la collaborazione con MOM quale concessionaria del servizio di trasporto scolastico. Il numero definitivo di iscritti al trasporto scolastico è stato di n. 460 per il corrente anno scolastico, per 18 plessi.

Continua con l'Associazione "Genitori di Villarazzo", la convenzione per garantire non solo il trasporto ma anche attività diverse a sostegno della didattica.

Il servizio di "vigilanza e accompagnamento alunni", è stato garantito (come nel precedente anno scolastico) mediante l'adesione all'Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

L'ufficio Scuola continua a coordinare direttamente le prestazioni rese ora da 22 "Nonni vigile" che presidiano quotidianamente (servizi di attraversamento e accoglienza pre-scuola) numerose scuole, effettuano il servizio di accompagnamento negli scuolabus a favore delle scuole materne statali ed ancora il "Progetto anti bullismo" per le scuole secondarie di 1° grado Sarto e San Floriano.

Anche per il corrente anno scolastico 2019-2020 è stato garantito il servizio di pre-scuola rivolto a tre scuole secondarie di 1° grado (Sarto, San Floriano e Giorgione) e a tre plessi di scuola primaria (Treville, S. Andrea O.M. e Salvatronda).

Grazie alla collaborazione instauratasi con alcune associazioni il servizio è stato assicurato anche alle scuole elementari di Villarazzo e Salvarosa tramite le rispettive associazioni dei genitori

collaborazione con le istituzioni scolastiche.

In sinergia con i lavori pubblici e l'edilizia scolastica si sono programmati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per le scuole cittadine primarie e secondarie di 1° grado.

L'assessorato ha mantenuto un continuo contatto con l'ente provinciale e con le scuole secondarie di 2° grado per la risoluzione delle diverse problematiche degli istituti superiori.

L'ufficio, come di consueto, ha effettuato l'assegnazione di contributi alle varie istituzioni scolastiche e ha gestito il bando regionale "Buono Libri 2019/2020" con 203 richieste, in numero appena inferiore alla precedente edizione (216 domande).

Per quanto riguarda la fornitura dei libri di testo per gli alunni delle elementari, in conformità alla vigente normativa che prevede l'uso delle cedole librarie si è provveduto alla stesura dei diversi moduli al fine di garantire la liquidazione alle librerie/cartolerie di fiducia da parte di ciascuna famiglia.

Nel 2019 si è confermato il rapporto di collaborazione con la locale sezione della Associazione Nazionale Partigiani Italiani per la realizzazione del Concorso per le scuole in occasione delle celebrazioni per la Resistenza.

E' stato indetto un nuovo Concorso per le scuole, riservato ai plessi di San Floriano, Salvarosa e Salvatronda – con conclusione prevista ad Aprile 2020 – dal titolo "Nel ricordo della Strage di San Floriano".

IMPIANTI SPORTIVI

Nel corso della nuova stagione sportiva 2019/2020 la concessione di spazi nelle palestre comunali si è mantenuta con un trend analogo a quello dello scorso anno, con effettivi utilizzi per 373,25 ore settimanali (da lunedì al venerdì), rispetto alle 384 dello scorso anno, in considerazione della non disponibilità della palestra dell'Istituto Agrario a seguito di interventi sull'edificio che non ne hanno consentito l'utilizzo nel periodo settembre-dicembre 2019.

Si è assistito pertanto con la nuova stagione sportiva a un utilizzo pieno delle altre palestre disponibili sia provinciali che comunali e un maggiore utilizzo degli spazi presso il campo di via Redipuglia nei mesi di settembre e ottobre.

Come per la precedente stagione sportiva, le attività di campionato si sono svolte con una media di 14/16 partite settimanali e ulteriori attività quali stage e ospitalità pari a una media di ulteriori 50 ore di utilizzo.

Castelfranco veneto si propone come importante polo sportivo nel quale le associazioni sportive possono esprimersi sia attraverso l'attività ordinaria sia attraverso l'organizzazione di tornei, eventi particolari e stage. Proprio in occasione della chiusura della palestra dell'Istituto Agrario, al fine di poter consentire a tutti lo svolgimento delle attività, è stata data dimostrazione di collaborazione e disponibilità da parte di tutte le associazioni sportive del territorio per trovare le più opportune soluzioni.

Il Comune di Castelfranco Veneto si dimostra polo di attrazione anche per le associazioni provenienti da fuori territorio, che con l'utilizzo delle palestre più piccole e quindi non appetibili in quanto non idonee per le attività di gioco di squadra, consentono una offerta alla Cittadinanza varia anche nelle diverse discipline.

La promozione di attività specifiche e ospitalità di meeting da parte delle associazioni già presenti e l'offerta da parte di nuove associazioni che si muovono nel territorio costituiscono una importante modalità per far conoscere la Città anche agli atleti provenienti da altre zone anche fuori Regione, sia per le sue caratteristiche artistiche sia per l'offerta di pernottamento ed enogastronomica.

L'Ufficio ha assicurato tutte le richieste e tutte le ore di attività necessarie nelle 20 palestre/impianti utilizzati e garantisce il supporto alle diverse e numerose attività/iniziativa promosse.

La tariffa di accesso degli impianti è rimasta invariata rispetto alla precedente stagione sportiva con una partecipazione da parte delle società castellane di 8,00 € orari (ridotta a €5,00 per le associazioni iscritte al Registro Comunale delle Associazioni e del Volontariato).

Resta confermata anche la tariffa di € 32,00 per quanto riguarda le partite all'IPSIA e Palazzetto, (ridotta a € 16,00 per le associazioni iscritte al Registro Comunale delle Associazioni e del Volontariato), in quanto trattasi di impianti che prevedono la presenza del pubblico e quindi, a fronte delle maggiori spese che necessitano, è stato mantenuto l'aggiornamento tariffario, proprio per la peculiarità degli stessi impianti.

E' stata mantenuta, come da richieste da più associazioni, la possibilità di poter svolgere anche allenamenti al sabato in considerazione di alcune specificità, con adeguamento della tariffa a € 16,00/h (ridotta a € 10,00/h per le associazioni iscritte al Registro Comunale delle Associazioni e del Volontariato).

Sempre frequentatissimo per le attività del tempo libero l'impianto di via Redipuglia (aperto durante tutta la giornata per 4.600 ore annue). L'impianto di calcetto tennis è affidato, dall'estate, a Castelfranco Patrimonio Servizi in collegamento diretto con la gestione della piscina comunale.

Per quanto concerne le ore messe a disposizione dell'attività scolastica degli istituti superiori, oltre alla disponibilità di spazi concessi all'Alberghiero in palazzetto e impianti di via Redipuglia per un totale di circa 1.400 ore, sono stati assicurati all'IPSS Nightingale e al Liceo Giorgione l'utilizzo, delle palestre delle scuole elementari di Borgo Padova, Salvarosa, Media Treville, e scuola elementare Est un totale di 40 ore settimanali.

Vengono regolarmente mantenuti rapporti con l'ufficio manutenzione del Comune e della Provincia per assicurare il regolare svolgimento delle attività, per segnalazione di guasti e per assicurare il riscaldamento e l'acqua calda.

Viene regolarmente effettuato il controllo e la verifica, con il rilascio di tutte le fatture dei pagamenti dovuti per l'utilizzo palestre.

Per consentire il regolare funzionamento la gestione delle attività sportive, all'interno delle palestre sono state sottoscritte apposite convenzioni con le società utilizzatrici.

Tali convenzioni hanno per il oggetto i servizi di supporto all'attività sportiva ovvero il coordinamento attività delle diverse associazioni negli orari autorizzati dall'Amministrazione, la gestione dei rapporti di buona collaborazione con le autorità scolastiche e docenti al fine di consentire che l'attività sportiva extrascolastica si svolga in armonia e senza intralcio alle attività scolastiche, la sorveglianza durante lo svolgimento degli allenamenti, la custodia delle attrezzature e la pulizia dei locali

Si è provveduto regolarmente alla liquidazione dei contributi per le associazioni sportive convenzionate che hanno provveduto negli anni precedenti alla intestazione utenze.

Infatti essendo le utenze gas, già dalla fine del 2017 tornate in carico al Comune, tramite la Castelfranco Patrimonio Servizi srl, (si è preferito, come prima fase, procedere con la voltura delle utenze gas a carico del Comune con l'intento di concordare, anche per le altre utenze, una formula più avanzata per la ripartizione dei costi e il controllo dei consumi), si è proceduto alla regolare liquidazione saldo 2018 delle utenze acqua e luce come da convenzioni in essere con il calcolo basato sulla media dei consumi espressi in mc./ kw e alla liquidazione degli acconti per il 2019.

Rinnovata altresì la convenzione per l'affidamento della sala schermo sita in via Lovara che avrà valore fino a giugno del 2023

L'Ufficio nel corso del 2019 ha gestito il rilascio di una decina di autorizzazioni e nulla osta per lo svolgimento di competizioni ciclistiche e prese d'atto per passeggiate e transiti motoristici sul territorio comunale e in particolare ha seguito gli aspetti amministrativi di diverse manifestazioni all'aperto (la Pedalata Notturna del 13 giugno, la Passeggiata del Giorgione del 15 settembre, Passeggiata del Gallo del 20 ottobre e altre).

Importante è stata la fase di coordinamento e organizzazione dei seguenti eventi:

-l'evento 10.000 Passi del Benessere in Piazza Giorgione il 26 maggio, con l'organizzazione di una passeggiata a più percorsi svoltasi in collaborazione con la Pro Loco di Castelfranco Veneto e con la presenza di numerose associazioni di volontariato e altre, che hanno così dato dimostrazione della operatività e dell'importanza svolta nel nostro tessuto sociale;

-la Festa dello Sport, che giunta nella terza edizione dal 2 al 9 giugno 2019 ha visto la partecipazione di numerose associazioni sportive, che si sono cimentate in tornei e dimostrazioni, in tutto l'arco dell'evento, interessando tutta l'area di via Redipuglia: campo, area adiacenti e Palazzetto.

Nella giornata finale della festa è stata organizzata anche una gara ciclistica esordienti, con percorso cittadino.

SERVIZI CULTURALI E TEATRO ACCADEMICO

L'attività del Teatro Accademico è stata contrassegnata da un uso intensivo della struttura, in linea con la positiva tendenza affermata negli ultimi anni.

Le manifestazioni realizzate complessivamente in Teatro Accademico nel corso dell'anno sono state 146, con un trend ascendente di spettatori, che passano dai 28.950 del precedente anno ai 30.408 del 2019.

Sono state confermate le consuete programmazioni di successo, come la Stagione di Prosa, con partner Arteven, per complessive 9 recite, e la Stagione della Musica, con partner Conservatorio Steffani, con 10 eventi in cartellone

Ad esse si devono inoltre aggiungere quattro interessanti ambiti di produzione culturale, che hanno interessato la programmazione per gran parte e contraddistinti dalla nuova rassegna intitolata "Le Quattro Stagioni di Notti Magiche".

Di seguito l'articolazione completa dell'intervento:

A Primavera: Programma "Infestazioni" Danza contemporanea nei luoghi di Castelfranco Veneto

Tre appuntamenti di alto profilo incentrati sulle pratiche di urban e street dance, realizzati in partenariato con l'ASD "Art(h)emigra Satellite" diretta dalla coreografa Laura Moro:

4 maggio – ore 18.00 Pratiche

"Passeggiata delle torri" in collaborazione con il Conservatorio di Musica A. Steffani

Una passeggiata cittadina in cui il pubblico diventa protagonista dei luoghi attraverso pratiche di movimento creativo, per vivere il paesaggio attraverso lo sguardo del corpo: una danza accessibile a tutti luoghi del giro mura, dalle Torre dell'orologio al prato retrostante la statua di Giorgione

18 maggio - ore 20.30 – Coreografie

"Persefone delle stagioni"/ "Talking woods"

L' arte coreutica a partire dal paesaggio, la natura come specchio dell'umano.

Spettacolo di teatro danza con il collettivo Art(h)emigra ed incursioni coreografiche con gli allievi attori dell'Accademia Teatrale Veneta, presso il sito: Motta di Treville

Venerdì 31 maggio - ore 19 Improvvisazioni

"SI/STA come ragazzi intorno al centro commerciale"

Le arti sorelle musica e danza danno vita ad un dialogo serrato che abita gli spazi urbani della zona commerciale.

La rassegna si conclude con un evento ardito che coniuga la sperimentazione dei linguaggi e la contaminazione tra le arti con un occhio di riguardo ai giovani e ai "non luoghi" situati in aree forse meno amene della città, ma non per questo prive di spinta vitale, fermento e soprattutto possibilità.

Percorso che si snoda all'arena del Parco C6, attraversa la grande agorà coperta dell'Iper e si conclude significativamente presso i Cavalli Trilitici di Costantino Morosin, dei quali si celebra quest'anno il ventennale.

In estate: Programma Summer to live, nell'arena del Teatro Accademico e altri luoghi cittadini

AVA LIVE 2019 Sabato 29 giugno ore 21.00 Piazza Duomo

Inaugurazione mostra Rino Guidolin La vita e la materia Domenica 30 giugno ore 11.00 Galleria del Teatro Accademico

Federico Buffa "Black leather. Due pugni guantati di nero" lunedì 1 luglio – ore 21.00 Arena del Teatro Accademico

Principessa Piccolina Spettacolo per bambini MINI FEST 2019 Mercoledì 3 luglio – ore 21.15 Centro culturale Due Mulini

Sile Folk 2019 Spettacolo di gruppi folcloristici Venerdì 5 luglio 2019 – ore 21.00 - Arena del Teatro Accademico

Aggie Music Project Castelfranco Veneto Jazz Festival

Giovedì 11 luglio – ore 21.15 Arena del Teatro Accademico

Big Band Steffani Gianluca Carollo direttore Castelfranco Veneto Jazz Festival

Sabato 13 luglio – ore 21.15 Arena del Teatro Accademico

Un mulino lungo il Muson nell'ambito di Centorizzonti – Paesi e Paesaggi

Domenica 14 luglio – ore 19.15 - Mulino Sponti a Villarazzo

Jimmy Cobb Trio Castelfranco Veneto Jazz Festival

Martedì 16 luglio 2019 – ore 21.15 - Teatro Accademico

I musicanti di Brema Spettacolo per bambini Nell'ambito del MINI FEST 2019

Mercoledì 17 luglio – ore 21.15 - Cortile scuola primaria di Salvarosa

Fly me to the moon Orchestra ritmico sinfonica italiana Diego Basso, direttore

Nell'ambito di: Musica alla luna 2019 Martedì 23 luglio – ore 21.00

Arena del Teatro Accademico

La Sirenetta Spettacolo per bambini Nell'ambito del MINI FEST 2019

Mercoledì 24 luglio – ore 21.15 - Brolo Opere Parrocchiali di Salvatronda

Sasha Torrisi canta Lucio Battisti

Giovedì 25 luglio – ore 21.00 - Arena del Teatro Accademico

Concerto d'estate Karkov Philharmonic Orchestra Maffeo Scarpis, direttore

martedì 30 luglio – ore 21.00 - Arena del Teatro Accademico

Rose nell'insalata Spettacolo per bambini Nell'ambito del MINI FEST 2019

Mercoledì 31 luglio – ore 21.15 - Cortile opere parrocchiali Treville

Carlo Rizzolo band Giovedì 1 agosto – ore 21.00

Arena del Teatro Accademico

Concerto lirico Lirica Italiana Opera di Tokio

Orchestra Filarmonia Veneta Marco Titotto, direttore

Sabato 24 agosto – ore 20.30 - Teatro Accademico

In questo programma estivo va ulteriormente evidenziata la realizzazione dei 4 spettacoli del "Mini Fest" nei quartieri e nelle frazioni, realizzato in partenariato con il Comune di Bassano del Grappa, una iniziativa molto apprezzata dal pubblico e dai partner frazionali. Di rimarchevole qualità, e gradimento, è risultato poi l'appuntamento con 100orizzonti, che ha visto la realizzazione a Villarazzo, ospiti del mulino Sponti, di una performance "multipurpose" che attraverso danza, racconto e canto hanno rievocato le atmosfere di cui quel plurisecolare edificio è stato testimone nel corso dei secoli.

In Autunno: Rassegna "Dolce autunno – canzoni d'autore" in Teatro Accademico

In collaborazione con diverse istanze del nostro territorio è stata realizzata questa rassegna incentrata sui brani dei grandi autori di musica leggera con particolare riferimento agli anni '70:

serata di presentazione della rassegna e proiezione del documentario "Resistance is life" di Apo W. Bazidi.
giovedì 19 settembre 2019 ore 20.45

– "Wonders in concerto" Band Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana Direzione artistica di Sonia Fontana -
venerdì 20 settembre 2019 ore 21.00

"Ricordando Goran Cuzminac" Roberto Ceron & Band Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana + Quartetto Alchimia - venerdì 27 settembre 2019 ore 21.00

"1967-1970 Recrossing Abbey Road"

Beatles tribute band - venerdì 4 ottobre 2019 –

"Renzo Zenobi in concerto"

presentazione dell'album "Volando" indicato dalla critica come uno dei migliori album di canzoni d'autore dell'anno - venerdì 25 ottobre 2019 -

"Rino Gaetano band" concerto evento con la cover band ufficiale del grande cantautore giovedì 31 ottobre 2019

In inverno: Winter nights – Dream events in Teatro Accademico

Una rassegna di 9 eventi realizzati da dicembre 2019 e febbraio 2020. I tre eventi che hanno caratterizzato il 2019 sono stati:

DAIANA ORFEI SHOW Un magico spettacolo per famiglie con clown, giocolieri e tanti personaggi amati dai più piccoli Domenica 1 dicembre 2019 – ore 16.00 e 18.30

MUSICAL! I musical più famosi in un unico grande spettacolo, da Sister Act a Mamma Mia da Il Re Leone a La La Land fino al gran finale sulle note di The Greatest Showman Sabato 7 dicembre 2019 – ore 21.00 -

CANTI SOTTO L'ALBERO Rassegna di brani natalizi proposti dai cori cittadini partecipanti all'iniziativa Cori a Natale 2019 Domenica 29 dicembre 2019 – ore 17.30 -

L'attività della galleria ha fatto riscontrare un indice di utilizzo più che positivo, facendo registrare un totale di 272 giorni complessivi di esposizione (245 nell'anno precedente).

Ecco le mostre realizzate:

Presepi cura dell'Aifo (1-6 gen)

Antonello & Antonello dal 12 gennaio al 3 febbraio

Lucia Maragno (vincitrice concorso acquerelli 2018) dal 9 febbraio al 4 marzo

Lorenzo Vale dal 6 al 28 aprile, prorogata al 5 maggio

Lia Caracciolo, dal 26 maggio al 16 giugno

mostra AISCAM 21-22-23 giugno

Rino Guidolin scultore dal 29 giugno al 4 agosto

Acquerelli in corsia dal 1° al 15 settembre

Riccardo Perocco dal 22 settembre al 13 ottobre

Toni Fontanella dal 19 ottobre al 10 novembre

Acquerelli del concorso dal 16 novembre all'8 dicembre

Presepi a cura dell'AIFO dall'11 dicembre a fine anno

Il Servizio Cultura ha altresì adempiuto all'istruttoria ed emissione dei relativi provvedimenti di 73 concessioni per occupazioni suolo ad associazioni no profit, tra le quali sono da segnalare le seguenti manifestazioni:

Gara auto storiche "La Marca Classica" 1 giugno

Giornata della Pace 12 maggio

Raduno moto "Harley Davidson" 29 settembre

Piccole pesti in allegria 13 ottobre

Riprese televisive "Set up girl" 21 ottobre

TURISMO

Nel corso del 2019, dopo l'attivazione del Imposta di soggiorno sono susseguiti incontri con gli operatori economici, con l'Organismo di Gestione della Destinazione 'Città d'arte e Ville Venete del Territorio Trevigiano' e con la Regione per aprire un punto di informazione turistica.

Terminata la fase di approfondimento, la Giunta Comunale, ha quindi deliberato di affidare a soggetti terzi il Servizio IAT, procedendo alla ricerca di un partner operativo corrispondente alle caratteristiche richieste dalla Regione Veneto quindi sottoscrivere l'accordo di collaborazione di cui alla DGR Veneto n. 2287 del 10.12.2013 per la attivazione dello IAT di territorio in Castelfranco Veneto;

Dopo aver ottenuto il Nulla Osta e sottoscritto l'accordo con la Regione (prot. 49076 in data 07.10.2019) si è quindi proceduto ad indire una procedura negoziata (ex art. 36, comma 2, lett. A del Codice degli appalti) per la ricerca del gestore del servizio in argomento per un periodo di 12 mesi.

E' pervenuta, nei tempi e nei modi prescritti un'unica offerta, da parte di Comitato Provinciale UNPLI di Treviso, Piazza Squillace 2, 31050 Miane (TV), che è stata valutata congrua e regolare, e che ha quindi consentito di aggiudicare il servizio al soggetto in questione per un periodo di 12 mesi, con decorrenza dal 29 gennaio 2020 e scadenza al 28 gennaio 2021.

Nel contempo è stata esperita una procedura di pubblica evidenza per individuare dei locali da affittare in centro storico per insediarvi l'Ufficio IAT; dopo approfondita valutazione e considerazione delle offerte pervenute, la Giunta Comunale ha ritenuto di non dare luogo a procedere, individuando in alternativa lo stabile denominato Palazzetto Preti, sito in via Riccati, come luogo idoneo per l'apertura di detto ufficio.

Per quanto riguarda le iniziative di promozione dell'immagine della città sono da segnalare in particolare:

- Rinnovo convenzione "Sui sentieri degli Ezzelini" e installazione di un Totem display lungo il sentiero
- Realizzazione opuscolo promozionale "Castelfranco e i suoi gioielli"
- Acquisto pagina promozionale nella rivista "Borghi d'Italia"
- adesione al Progetto "Cammino di Sant'Antonio Gemona del Friuli-Camposampiero-Padova"
- Partecipazione come espositore al Festival Emozioni Venete, tenutosi ad Asolo il 30 marzo
- Installazione di un Totem per le informazioni turistiche in Piazza Giorgione
- Realizzazione del convegno "scorta Falcone" in Teatro Accademico il 21 febbraio
- Collocazione della pala L'Incoronazione della Vergine di Paolo Piazza nella Chiesa di S. Giacomo Apostolo
- Produzione di una puntata della rubrica Piccola Grande Italia in onda sui canali Viva l'Italia Channel e made in Italy di martedì 30 luglio (repliche 31 luglio e 3 agosto)
- Produzione di alcuni video promozionali che sono andati in onda all'interno del Il format televisivo "SOS Chirurgia" in onda da domenica 9 giugno al 23 giugno sul canale Lei di SKY
- produzione di una puntata del programma "Ricette all'italiana" condotto da Davide Mengacci e Anna Moroni, in onda su Mediaset rete4 giovedì 28 novembre e sabato 30 novembre
- produzione di una puntata del programma "setup girls" con le pilote Vicky Piria ed Erika Monforte in onda sul canale Alpha di SKY domenica 1 dicembre
- produzione di una puntata del programma "L'ingrediente perfetto" condotto da Roberta Capua in onda su La7 in onda il 15 dicembre
- Realizzazione, in collaborazione con il Museo Casa Giorgione e l'Istituto Martini delle iniziative "Aperitivo con Giorgione" e "Martini in centro"

Resta da presentare il consueto quadro degli arrivi e delle presenze, disponibile sino a novembre:

26012 - Castelfranco Veneto	Arrivi												Totale arrivi
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
2005	2187	2036	2507	3073	3507	2763	2525	1590	3272	3029	2895	2187	31.571

2006	2271	2279	2755	2636	3494	3120	2704	1491	3517	3622	3151	2370	33.410
2007	2584	2754	3033	2991	3845	3795	2970	1567	3772	3533	2939	2493	36.276
2008	2921	2886	3011	3206	3930	3794	3415	1574	3621	3670	2974	2188	37.190
2009	2198	2454	2770	3068	3562	3059	2954	1403	3416	2992	2512	2270	32.658
2010	2544	3057	4577	3634	3467	2973	2941	1514	3614	3081	2482	1991	35.875
2011	2074	2422	2799	2559	3645	3219	2904	1658	3564	3447	2815	2119	33.225
2012	2309	2176	2987	2779	3608	3039	2910	1496	3400	3211	2571	2044	32.530
2013	2157	2456	2921	2928	3574	3115	2888	1401	3254	3423	2695	2414	33.226
2014	2276	2560	2759	2781	3802	2976	2604	1406	2708	2699	2303	2103	30.977
2015	1878	2116	2495	2601	2788	2535	2393	1523	2807	2689	2612	2059	28.496
2016	1868	2166	2350	2560	2968	2567	2459	1559	2712	2630	2474	2431	28.744
2017	2440	2483	3503	3121	4476	3394	3344	1768	3811	3769	3555	2823	38.487
2018	2808	2592	3193	3119	3797	3645	3212	1883	3721	3895	3071	2623	37.559
2019	2664	2696	3056	2982	4144	3850	3215	2128	3613	4244	3281		35.873

% (2019 su 2018) 95% 104% 96% 96% 109% 106% 100% 113% 97% 109% 107%

Fonte : Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat - Regione Veneto

26012 - Castelfranco Veneto	Presenze												Totale presenze
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
2005	4203	4088	5548	6657	8180	5621	5054	3379	6384	6134	5521	4213	64.982
2006	4381	4500	5669	5158	7096	6849	5871	3487	7421	7278	5985	4975	68.670
2007	5406	5422	6610	6476	7700	7888	6601	3912	7754	7502	5723	4903	75.897
2008	5697	5915	6093	6651	8370	7479	7319	4839	8673	8450	5968	4429	79.883
2009	4369	5111	5704	6370	7212	6158	8078	3682	7063	6397	5011	4472	69.627
2010	5061	5733	8285	7046	7485	6583	6791	3928	7754	6566	5006	4212	74.450
2011	4226	4681	5407	5476	7657	6989	7056	5144	8248	8454	6017	4837	74.192
2012	4646	4615	6244	6093	7643	6597	6429	4085	7284	6480	5230	4264	69.610
2013	4721	4691	6173	6670	7642	7010	6380	4320	6966	7837	5734	4905	73.049
2014	4806	5196	5776	6217	8260	6300	6141	5208	7784	7459	6473	4514	74.134
2015	4214	4376	5125	5633	5647	5231	5543	4149	6559	6848	5289	4656	63.270
2016	4217	4431	5372	6423	6589	5729	5657	5207	6128	6258	5432	5295	66.738
2017	5768	5530	7791	8047	9098	7453	8035	5469	8358	8588	7158	6688	87.983
2018	7048	6145	7976	8547	8944	9057	7732	5811	9912	10281	8356	7601	97.410
2019	5.835	5.898	7.155	8.063	9.976	9.444	7.917	6.317	10.303	11.567	9.066		91.541

% (2019 su 2018) 83% 96% 90% 94% 112% 104% 102% 109% 104% 113% 108%

Fonte : Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat - Regione Veneto

SERVIZI SOCIALI E ASILO NIDO

Il Comune attraverso i Servizi Sociali svolge un ruolo di supporto ai cittadini in momentanee difficoltà fisiche e socio-economiche.

La situazione economica negli ultimi anni ha continuato ad avere un trend negativo: la diminuzione degli addetti in attività lavorativa e un aumento dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali, si ripercuotono anche sulle richieste di aiuto al servizio sociale.

La richiesta di un posto di lavoro risulta essere tra le richieste più frequenti anche tra le persone che usufruiscono degli ammortizzatori sociali, la paura di cadere nella povertà assoluta, il non poter garantire alla famiglia un minimo di sussistenza porta ad un disagio psicologico e a conflitti intrafamiliari.

Situazioni di grave disagio e di emarginazione sono evitate grazie all'intervento di sostegno e supporto offerto dal personale dei Servizi Sociali, l'utenza trova dunque un punto di riferimento e di confronto, ma importante è soprattutto il lavoro di coordinamento con altri servizi comunali e dell'azienda ULSS 2 Marca Trevigiana finalizzato ad assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi.

L'obiettivo principale è creare una rete progettuale e gestionale di risposta alle esigenze della collettività cercando strumenti di incontro con tutte le risorse del territorio (Parrocchie e organismi di promozione sociale, associazioni di volontariato, gruppi frazionali e gruppi di intervento formali ed informali).

L'organizzazione del servizio si sviluppa sui consueti cinque filoni: infanzia e adolescenza, adulti, anziani, disabili, immigrazione, accedendo prima di tutto alle opportunità del welfare regionale/statale ed ancora ai sistemi di correzione delle disuguaglianze previste dagli erogatori dei servizi pubblici (luce, gas, rifiuti).

Asilo Nido

A decorrere dal mese di agosto 2016 la gestione dell'Asilo nido comunale "La tana del lupo" è stata affidata in concessione alla Cooperativa sociale Società Dolce (con sede legale a Bologna) in A.T.I. con la Cooperativa sociale OR.S.A., per un triennio (periodo agosto 2016-luglio 2019).

Il contratto è stato rinnovato per un ulteriore triennio, come da opzione prevista nei documenti di gara.

A settembre 2016 i bambini iscritti e frequentanti erano 25, a dicembre 2017 n. 38, a dicembre 2018 n. 45, a dicembre 2019 n. 49, confermando il trend in continua crescita delle iscrizioni.

Minori e giovani

I Servizi Sociali comunali da sempre collaborano, in modo particolare con il Consultorio familiare ed il Servizio di Neuropsichiatria Infantile, con i servizi specialistici dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, l'autorità giudiziaria, nel predisporre progetti per ridurre il disagio.

Nel 2019 i minori per i quali è stato attivato/proseguito un progetto di affido o di inserimento in strutture sono i seguenti:

affido		strutture	
n. utenti	Importo rette	n. utenti	Importo rette (al lordo fondo solidarietà)
6 (di cui 1 avviato nel 2019)	€ 35.397,71	10 (di cui 5 cessati nel 2019 e 2 avviati nel 2019)	€ 191.489,44

Nel 2019 il Comune ha dovuto sostenere i costi relativi al fondo di solidarietà (€ 0,50 pro capite), pari a € 16.753,50, mentre quelli per l'affido rinforzato (in caso di affidamento familiare di preadolescenti e adolescenti), sono stati sostenuti a carico della quota pro capite indistinta trasferita dai Comuni all'Azienda ULSS n. 2, senza ulteriori oneri a carico dei Comuni.

La spesa netta complessiva relativa agli oneri per tutela sociale minorile nel bilancio 2019 non è al momento precisamente determinabile non essendo ancora pervenuto il consuntivo da parte dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, ma si presume di circa € 189.000,00 al netto dell'attribuzione della quota parte del fondo solidarietà ULSS 2 Marca Trevigiana e della quota parte del contributo regionale di cui alla DGRV 744/2018 e al DDR 104/2018.

Altri interventi per progetti educativi effettuati direttamente dal Comune (educativa domiciliare e integrazione retta comunità mamma-bambino) hanno riguardato 5 minori per un costo complessivo di € 39.736,50.

È in proseguimento il PIAF Progetto Infanzia adolescenza e famiglie. Si tratta di un progetto di costruzione di reti di solidarietà e sussidiarietà familiare per minori, con finanziamento regionale che nel 2018 ha festeggiato il decennale dall'attivazione. L'attività è in gestione all'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, ma prevede il coinvolgimento dei Comuni in particolare dell'assistente sociale comunale che, assieme all'educatore dell'ULSS, deve lavorare per la formazione di gruppi famiglie.

Nel 2019 i minori residenti, coinvolti nel progetto, sono stati 4.

Anche questo anno sono stati organizzati i Centri Estivi comunali per alunni delle scuole primarie, ripetendo l'esperienza di convenzione con l'Asilo Infantile Umberto I. Il servizio, che si è svolto dal 10 giugno al 2 agosto 2019, ed ha visto la partecipazione di 100 iscritti, che hanno frequentato otto moduli settimanali, ha consentito di offrire alle famiglie del territorio di Castelfranco e limitrofi un supporto qualificato nell'organizzazione familiare alla chiusura estiva del periodo scolastico, ma ha anche dato la possibilità a diversi giovani del nostro Comune di essere occupati in qualità di educatori/ leader, del progetto. Il costo complessivo del progetto è stato di € 15.000,00.

E' proseguito nel 2019, in concomitanza con gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020, il progetto "Matite Colorate" avviato a ottobre 2016, per l'anno scolastico 2018/2019 in collaborazione con l'Associazione Coordinamento del Volontariato della Castellana e nell'anno scolastico 2019/2020 in collaborazione con l'Associazione Castellana Solidale, oltre agli Istituti Comprensivi per attività di supporto post scolastico. Nell'anno scolastico 2018/2019 erano attivi n. 14 progetti di accoglienza. Nell'anno scolastico 2019/2020 sono stati attivati n. 25 progetti di accoglienza di bambini segnalati dalle scuole con difficoltà di apprendimento. Per l'anno scolastico 2018/2019 il contributo spese è di € 4.860,00, di cui € 2.000,00 a carico del bilancio 2018 ed € 2.860,00 a carico del bilancio 2019.

Per l'anno scolastico 2019/2020 il servizio è stato molto potenziato, con un contributo spese di complessivi € 15.000,00, di cui € 5.000,00 per il periodo settembre-dicembre 2019 ed € 10.000,00 per il periodo gennaio-giugno 2020.

Adulti e Famiglie

Interventi Economici diretti

Il Comune di Castelfranco Veneto attiva un sostegno economico finalizzato alla prevenzione o contenimento del disagio e della marginalità sociale laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari. L'intervento economico si realizza all'interno di un progetto personalizzato che deve mirare all'autonomia della persona e del nucleo familiare.

Gli interventi di assistenza economica si distinguono in due categorie:

- contributi economici ad integrazione totale o parziale delle rette di ricovero in strutture residenziali;
- contributi economici a sostegno del reddito familiare e per affitti (continuativi e straordinari).

La tabella sottostante descrive concretamente l'intervento attivato dai servizi sociali a supporto del reddito delle famiglie:

Descrizione	Contributo minimo vitale		contributo affitti	
	2018	2019	2018	2019
Importo complessivo erogazioni	137.932,54	15.094,00	66.626,15	86.743,67
Continuativi	55.720,00	0	55.628,15	0
Straordinari	82.212,54	15.094,00	10.998,00	86.743,67
n. complessivo assistiti	85	27	35	67
n. continuativi	28	0	29	0
n. straordinari	77	27	13	67

Con D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 2, è stata approvata la misura del Reddito di Cittadinanza, per ottenere il quale i cittadini hanno potuto presentare domanda a partire dal 6/3/2019. Nel corso del 2019 i cittadini residenti nel Comune di Castelfranco Veneto che hanno presentato, tramite i CAF e gli Uffici Postali, tale istanza, sono stati n. 191, di cui n. 91 già approvate nel corso del 2019, con assegnazione del relativo beneficio.

Questo ha consentito una ulteriore riduzione dei contributi a carico del bilancio comunale, che avevano già ottenuto una decisa contrazione nell'annualità precedente per effetto della misura denominata Reddito di Inclusione – REI, ed hanno permesso di concentrare gli aiuti sulle situazioni di morosità di pagamento dei canoni di locazione.

Competono ai Servizi Sociali le verifiche anagrafiche di tutti i richiedenti il Reddito di Cittadinanza ed i controlli a campione del 5% delle relative dichiarazioni ISEE.

Compete, inoltre, ai Servizi Sociali, la predisposizione, per i beneficiari che non sono tenuti a sottoscrivere il Patto per il Lavoro, la predisposizione del Patto per l'inclusione sociale che è un processo che prende avvio dalla valutazione multidimensionale (costituita dall'Analisi preliminare, in assenza di bisogni complessi, dall'Analisi preliminare e dal Quadro di analisi per i nuclei/i soggetti in cui emerge la necessità di realizzare un approfondimento sulla situazione della famiglia).

Il Comune di Castelfranco Veneto, il Consorzio In Concerto e la Caritas Cittadina hanno sottoscritto il Patto Territoriale per l'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate e deboli, per il periodo 2018-2020, finanziato dal Comune e da Caritas Cittadina, con il quale sono stati realizzati nel 2019 n. 5 tirocini lavorativi a favore di soggetti svantaggiati.

Ancora è stato avviato il progetto di inserimento lavorativo "3 I – Inserimento Integrazione e Inclusione a Treviso", finanziato dalla Regione del Veneto con DGR n. 985 del 7/7/2018, proposto da ECIPA soc. cons. a r.l. e cui il Comune di Castelfranco Veneto ha aderito, permettendo l'avviamento al lavoro di 3 persone disoccupate.

Interventi economici indiretti

I Servizi Sociali intervengono a sostegno del reddito familiare non solo erogando direttamente contributi economici ma attivando le risorse messe a disposizione da altri enti territoriali o statali.

Dal 2009 è stato avviato con il TV3 il progetto Bidone Solidarietà "Famiglia ecosostenibile". Anche nel 2019 il Comune ha garantito il mantenimento dell'ulteriore agevolazione pari a 1/3 della tariffa variabile di smaltimento rifiuti a carico dell'utente in situazione di disagio sanitario che abbia un'ISEE non superiore al limite di € 18.000,00, dandone copertura con proprie risorse di bilancio per l'importo di € 1.500,00. Sono state accolte n. 105 nuove istanze.

Altre tipologie di interventi erogati:

- Telesoccorso: 36 nuove attivazioni, 13 disattivazioni;
- Assegno nucleo familiare numeroso: 57 domande accolte;
- Assegno di maternità: 28 domande accolte;

- Impegnativa di cura domiciliare (ex assegno di cura): n. 164 posizioni attive, di cui n. 47 nuove domande;
- Montascale: 5 pratiche;
- Agevolazioni trasporto L.R. 19/1996: 4 pratiche;
- Bonus agevolazione del servizio idrico integrato: 297 pratiche.

Nel periodo in evidenza sono stati riproposti dalla Regione del Veneto, con DGR n. 705 del 28/5/2019, i bandi riguardanti l'assegnazione di interventi economici a favore delle famiglie con parti trigemellari e le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, per il sostegno delle famiglie monoparentali dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà, per l'assegnazione di contributi regionali a favore di nuclei familiari con figli a carico rimasti orfani di uno o entrambi i genitori, per i quali sono state raccolte e istruite n. 39 domande. La somma dei contributi da erogare ai nuclei beneficiari viene resa disponibile dalla Regione del Veneto nel 2020.

Alloggi per situazioni di disagio

Con deliberazione consiliare n. 16 dell'11/4/2014 il Comune di Castelfranco Veneto ha aderito alla Fondazione La Casa Onlus di Padova con il conferimento della proprietà superficaria dell'immobile comunale di via Lovara n. 28 (ex casa Zamperin), alla fondazione stessa, che ha provveduto alla ristrutturazione degli appartamenti ricavati, che sono stati concessi in locazione a soggetti in situazione di disagio personale o familiare derivanti dalla mancanza di un alloggio dignitoso. Nel corso del 2019 sono stati ospitati n. 4 nuclei, di cui 3 adulti in situazione di disagio e 1 famiglia con figli minori.

Permangono le assegnazioni per emergenze abitative dei 15 alloggi resi disponibili grazie all'Accordo tra l'Azienda per l'edilizia economica e popolare, il Comune e la Caritas cittadina di Castelfranco Veneto; per quanto riguarda l'alloggio destinato (con deliberazione di GC n. 253 del 5/10/2017), alla Cooperativa sociale Vita e Lavoro di Montebelluna per la realizzazione di un Gruppo Appartamento per persone con disabilità, il progetto è in fase di realizzazione.

Centro regionale Antiviolenza

Dal 2015 è attivo il Centro antiviolenza N.I.L.D.E., a tutela delle donne, grazie al progetto presentato dal Comune e finanziato dalla Regione Veneto. Il progetto finanziato si è concluso a giugno 2016. Successivamente il servizio è stato finanziato, fino al 31/12/2017, con risorse a carico del bilancio comunale. Per le annualità 2018 e 2019 il Centro antiviolenza è stato interamente finanziato con fondi regionali e statali, in particolare, per il 2019:

- Finanziamento regionale con fondi statali D.G.R. n. 1587/2018, pari a € 13.338,33;
- Finanziamento regionale con fondi regionali D.G.R. n. 659/2018, pari a € 10.000,00.

Il Centro offre servizio di ascolto e accoglienza, sostegno psicologico, consulenza legale, gruppo di auto-aiuto. La gestione del Centro antiviolenza è affidato alla Cooperativa sociale Iside, appartenente alla rete nazionale DIRE.

Nel 2019 sono state più di 80 le donne seguite, di cui n. 43 nuove prese in carico.

Anziani

I dati demografici evidenziano che l'età dei cittadini supera ormai gli ottant'anni. Vivere a lungo non è più un privilegio riservato a pochi, ma un traguardo alla portata di tanti.

I fattori che permettono di raggiungere tali risultati sono diversi, dalle condizioni igieniche sanitarie degli ambienti di vita, alla migliore alimentazione, ai progressi della medicina. Ciò nonostante non tutti invecchiano bene. In molte situazioni, con l'aumento dell'età si manifestano anche certe disabilità, che privano progressivamente, e a volte anche precocemente, le persone che invecchiano della fondamentale autonomia per vivere. Questo tipo di invecchiamento provoca, quindi, una domanda di assistenza sanitaria e sociale, che coinvolge i servizi pubblici e privati e le famiglie, chiamati ad offrire risposte congruenti.

Anche le modificazioni degli assetti familiari richiedono un profondo ripensamento non soltanto delle modalità di offerta dei servizi alla persona, ma dell'organizzazione complessiva delle comunità locali.

Il Comune gestisce il servizio di assistenza domiciliare, affidato alla Cooperativa sociale L'Incontro; nell'anno 2019 sono stati assistiti n. 220 utenti ed erogate n. 29.905 prestazioni, di seguito elencate:

Tipo prestazione	N. prestazioni
Aiuto domestico	380
Attività d'ufficio/segretariato	480
Consegna pasto a domicilio	14.624
Cura della persona (bagno assistito, ecc.)	7.869
Lavanderia	469
Trasporto/accompagnamento	6.083
Totale complessivo	29.905

Il contributo regionale ADI-SAD relativo ai costi per assistenza domiciliare anno 2018, accertato sul Bilancio 2019 è pari a € 137.256,60.

Le persone che hanno presentato domanda di ricovero in strutture residenziali extraospedaliere nel corso dell'anno 2019 sono state n. 120, di cui 80 concluse con l'effettivo inserimento. Gli altri si trovano in lista d'attesa.

Assunzione rette di ricovero inabili e anziani non abbienti, accolti in strutture:

NUMERO UTENTI		SPESA SOSTENUTA		RIMBORSO UTENTI	
2018	2019	2018	2019	2018	2019
45 nel corso dell'anno (38 al 31/12/2018)	47 nel corso dell'anno (44 al 31/12/2019)	549.051,79	636.019,83	135.240,00	144.431,43

Nel 2019 la collaborazione con l'Associazione Carmen Mutuo Aiuto, con la quale l'Amministrazione comunale ha stipulato una convenzione, è proseguita positivamente.

I servizi svolti dall'Associazione riguardano l'accompagnamento di anziani ai centri diurni e presso servizi socio/sanitari e persone con malattia di Alzheimer al centro di sollievo situato presso l'Ospedale di Castelfranco Veneto. Il contributo all'associazione a titolo di rimborso spese per le predette attività è stato di € 7.772,16. Il risparmio rispetto agli anni precedenti è stato ottenuto grazie ai benefici del progetto denominato "Stacco" finanziato dalla Regione Veneto e destinato alle associazioni di volontariato per sostenere il trasporto solidale.

Il servizio di trasporto oncologico è stato assicurato grazie alla collaborazione con l'Associazione LILT, alla quale viene riconosciuto un contributo di € 3.800,00 a titolo di rimborso spese.

Immigrazione

E' proseguito anche nel 2019 il servizio informativo per lavoratori immigrati, con l'apertura di uno sportello (quindicinale di due ore), dove sono affluiti 251 cittadini stranieri ed in percentuale minima italiani, per un totale di 345 accessi, in relazione a pratiche extraUE (rinnovo permessi di soggiorno, ricongiungimenti, richieste di cittadinanza). Il costo del servizio, affidato alla Cooperativa Una Casa per l'Uomo è pari a € 3.757,60.

SETTORE TECNICO

OPERE PUBBLICHE

Si segnalano di seguito i principali impegni istruttori inerenti l'attuazione degli iter realizzativi dei programmi di lavori pubblici, ed il riepilogo complessivo dei relativi stati di attuazione.

L'attività dell'ufficio comprende:

i monitoraggi del sistema **SIMOG** dell'ANAC

gli aggiornamenti trimestrali previsti ai sensi del D.Lgs.n.229 del 29/12/2011 e D.M. Economia e Finanze del 26/02/2013 (**BDAP** – Monitoraggio Opere Pubbliche)

le istruttorie per le domande di contributo per fondi POR FERSR 2014-2010 asse 5 e 4 sistema SIU;

gli accertamenti di entrata e le rendicontazione a saldo per l'efficientamento energetico – POR FERSR 2014-2010 asse 5 e 4 sistema SIU;

gli accertamenti di entrata e le rendicontazione a saldo dei contributi regionale per l'adeguamento sismico di edifici scolastici

gli accertamenti di entrata e le rendicontazione a saldo dei contributi MIUR per gli adeguamenti sismici;

l'aggiornamento dell'anagrafe scolastica regionale.

Si riporta un prospetto sintetico dello stato di attuazione complessivo delle fasi realizzative delle opere in corso e programmate.

PROSPETTO SINTETICO – STATO DI ATTUAZIONE OPERE IN CORSO E PROGRAMMATE (UFFICIO LAVORI PUBBLICI)

N.OP	Oggetto	Capitolo	anno/i tipo fin.	Importo (Programmi triennali di riferimento) Euro	STATO AL 31/12/2019
851	Interventi non attuati nell'ambito del PIRUEA AREA M2 – II° stralcio: terminal BUS	698510	2017	1.300.000,00	PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO. L'OPERA È STATA CONVENZIONATA CON LA DITTA SUBENTRANTE PER IL LOTTO COMMERCIALE-DIREZIONALE.
1190	Rotatoria all'incrocio tra la SR n.53 Postumia e la SP 667 via S.Pio X	680041 680042	2017 2019	1.425.000,00	LAVORI ULTIMATI
	Palestra scuola elementare Villarazzo	563031	2017	272.000,00	LAVORI ULTIMATI
	Rifacimento pavimentazione stradale in porfido in Corso XXIX Aprile	680062	2017	149.000,00	LAVORI ULTIMATI
670	Restauro e consolidamento Ponte via Garibaldi	704225	2019	190.000,00	ESPERITA LA GARA D'APPALTO – ESECUZIONE PREVISTA NELLA PRIMAVERA 2020
	Miglioramento sicurezza nelle vie del centro di San Floriano	681200	2018	450.000,00	LAVORI IN CORSO
	Ristrutturazione del palazzo municipale	444101	2018	525.000,00	ESPERITA LA GARA D'APPALTO – ESECUZIONE NEL 2020
	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2018	680008	2018	500.000,00	LAVORI ULTIMATI IN FASE DI COLLAUDO (CRE)
	Rifacimento copertura della palestra scuola primaria di borgo Padova	661700	2018	167.196,86	LAVORI COLLAUDATI (CRE)
	Ristrutturazione ex scuole elementari Treville	448010	2018	500.000,00	LAVORI IN CORSO – ULTIMAZIONE ENTRO FEBBRAIO 2020
4145	Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria Giorgione di Castelfranco Veneto	530010	2018	995.000,00	OPERA RIPROGRAMMATA 2020 IN TRIENNALE 2020-2022– AFFIDAMENTO DA EFFETTUARE ENTRO AGOSTO 2020
4146	Ristrutturazione e adeguamento Sismico Scuola Secondaria di Treville	530020	2018	605.000,00	LAVORI COLLAUDATI
	Riqualificazione del polo sportivo di Castelfranco – I° stralcio	661000	2018	1.000.000,00	OPERA STRALCIATA DALLA PROGRAMMAZIONE IN QUANTO DA ESEGUIRSI IN CONCESSIONE DALLA SOCIETÀ PARTECIPATA DEL COMUNE – PREVISTA NEL 2020 LA GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER L'IMPORTO DI EURO 300.000 [SERVIZIO INCLUSO NEL PROGRAMMA BIENNALE SERVIZI E FORNITURE 2020-2021]

	Ristrutturazione complesso comprendente l'edificio ex scuola media Giorgione e Chostro dei Serviti per nuova sede Conservatorio – 1° stralcio	534000	2018	0	ESPERITA GARA EUROPEA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA; ACQUISITO PROGETTO ED EFFETTUATA LA DOMANDA DI CONTRIBUTO NELL’AMBITO DEL BANDO MIUR RISERVATO ALLE ISTITUZIONI AFAM (IN ATTESA DEI RISULTATI).
515	Pista ciclabile via Castellana Treville	689450	2018	240.000,00	OPERA RIPROGRAMMATA 2020 IN TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L’IMPORTO DI EURO 385.000 - AFFIDATO INCARICO PROGETTAZIONE E REDATTO PROGETTO PRELIMINARE
638	Pista ciclabile Castelfranco-Campigo (via Larga) – 1° stralcio	697860	2019	950.000,00	ESEGUITI I LAVORI (PROPEDEUTICI) DI RIFACIMENTO DELLA RETE GAS E DI SPOSTAMENTO DELLE LINEE ENEL INTERFERENTI - LAVORI CONSEGNATI A OTTOBRE, IN CORSO DI ESECUZIONE – ULTIMAZIONE PREVISTA AD AGOSTO 2020
434	Collegamento ciclopedonale Viale Italia via Ospedale II° stralcio con ampliamento parcheggio	680052	2019	900.000,00	PROGETTO PRELIMINARE APPROVATO. AFFIDATO L’INCARICO PER LA REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE L’INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2020 NEL PROGRAMMA 2020-2022 ADOTTATO.
8085	Restauro e riuso funzionale della Casa del Trombetta	568080	2019	330.000,00	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO – GARA DI APPALTO IN FASE DI AVVIAMENTO – LAVORI DA ESEGUIRE ALLA CONCLUSIONE DI QUELLI DI RESTAURO DEL PONTE DI VIA GARIBALDI (OP670) PER GARANTIRE L’ACCESSIBILITA’ AL CENTRO
852	Biglietteria e pensiline nuovo terminal bus	698520	2019	920.000,00	PROGETTO ESECUTIVO CONSEGNATO. INTERVENTO DIFFERITO AL 2020 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO
8079	Restauro mura tra la Torre civica e la torre del Giorgione	480020	2019	1.100.000,00	IN CORSO DI SVILUPPO IL PROGETTO DEFINITIVO IN ACCORDO CON SOPRINTENDENZA. DEFINITO UN NUOVO INDIRIZZO DOPO L’AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LE OCCUPAZIONI TEMPORANEE NEI CONFRONTI E LE CONSEGUENTI OSSERVAZIONI DELLE DITTE CONFINANTI. L’INTERVENTO È STATO RIPROGRAMMATO NEL 2021 DEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO.
8084	Restauro della cinta muraria – stralcio B Torre SW	567050	2020	600.000,00	L’INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO.
	Recupero immobile ex Cattani per intervento di cohousing	678200	2020	2.550.000,00	AFFIDATA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, PARZIALMENTE ACQUISITA - L’INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2021 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L’IMPORTO DI € 2.750.000 . AFFIDATO INCARICO PER PROGETTAZIONE PRELIMINARE
	Riqualficazione della piazza di Salvatronda	689212	2020	150.000,00	SVILUPPATA PROGETTAZIONE PRELIMINARE. L’INTERVENTO È STATO RIPROGRAMMATO NEL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L’IMPORTO DI EURO 490.000
	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi 2020		2020	500.000,00	L’INTERVENTO CONFERMATO NEL 2020 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO. DA DEFINIRE L’ELENCO DEGLI INTERVENTI E LA MESSA A PUNTO DEL PREVENTIVO.

	Rotatoria all'incrocio tra la via Postioma (SP n.102) e via Loreggia	680059	2019	467.870,40	AFFIDATA PROGETTAZIONE ED ACQUISITO PROGETTO DEFINITIVO – APPROVATA LA VARIANTE URBANISTICA CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO ED AVVIATO IL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO – – IN CORSO LE INDAGINI ARCHEOLOGICHE (SU PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA)
	Passerella sotto ferrovia sentiero Ezzelini	680502	2020	200.000,00	INTERVENTO DIFFERITO AL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L'IMPORTO DI EURO 340.000
756	Pista ciclabile S.Floriano Salvarosa II° stralcio	697950	2021	750.000,00	IL PROGETTO PRELIMINARE E' STATO APPROVATO IN VARIANTE URBANISTICA IL 30/11/2015; IL PROGETTO DEFINITIVO E' STATO PARZIALMENTE SVILUPPATO CON PERSONALE INTERNO ED IL SUPPORTO SPECIALISTICO DI STUDI ESTERNI. L'INTERVENTO È STATO NUOVAMENTE DIFFERITO AL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L'IMPORTO DI EURO 800.000,00 .
	Restauro barchessa degli strepiti (in comodato d'uso)	570000	2021	500.000,00	AFFIDATA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, PARZIALMENTE ACQUISITA - L'INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L'IMPORTO DI EURO 2.150.000
	Percorso pedonale via Bella Venezia – II° stralcio	689500	2021	600.000,00	L'INTERVENTO È STATO DIFFERITO AL 2022 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO.
4085	Ampliamento scuola primaria di Salvatronda	515555	2021	950.000,00	L'INTERVENTO È STATO RIPROGRAMMATO NEL 2021 NEL TRIENNALE 2020-2022 ADOTTATO PER L'IMPORTO DI EURO 1.100.000 – INTERVENTO SEGNALATO DALLA REGIONE AL MINISTERO PER FINANZIAMENTO DI 950.000 EURO, DA DEFINIRE. SI PREVEDE DI EFFETTUARE NEL 2020 LA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI, CON LE MODALITA' SEMPLIFICATE DEFINITE NELLA FINANZIARIA 2020 (ARTT.258-259)

MANUTENZIONI

L'attività dell'ufficio comprende la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture stradali, a verde pubblico, scolastiche, immobili istituzionali, impianti sportivi e protezione civile.

Gli interventi principali effettuati nel corso del 2019 sono i seguenti.

Edilizia scolastica

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, secondo le indicazioni del DUP, sono state espletate le seguenti attività.

Sono state sfruttate le opportunità previste dalle norme statali e regionali per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica e preparare un piano triennale di interventi.

Il piano triennale degli interventi sulle strutture scolastiche ha individuato i plessi nei quali eseguire il primo gruppo di investimenti nel triennio 2017-2019:

scuola dell'infanzia Borgo Padova

scuola dell'infanzia di via Verdi

scuola primaria di Villarazzo

scuola primaria di Borgo Padova

scuola primaria di Salvatronda

scuola primaria di Salvarosa

scuola primaria zona ovest

scuola media Treville
scuola media Giorgione.

Su queste strutture si sono concentrate le attività di ricerca di finanziamenti per interventi di edilizia scolastica predisponendo le necessarie indagini e progettazioni per la partecipazione ai bandi come previsto dal punto 11 del DUP.

In particolare si provveduto ad accedere a fondi a valere su POR FESR 2014-2020 Azione 4.1.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili” DGR 1055 del 29.06.2016, su POR FESR 2014/2020 Asse 5 “rischio sismico e idraulico” azione 5.3.2 Interventi di messa in sicurezza sismica edifici strategici e rilevanti ubicati nelle aree maggiormente a rischio, e su Fondo Statale per interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all’Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 293 in data 26 ottobre 2015.

Al 31 dicembre 2019 risultano eseguiti gli interventi sui plessi:
scuola dell’infanzia Borgo Padova: efficientamento energetico
scuola dell’infanzia di via Verdi: adeguamento sismico
scuola primaria di Villarazzo: adeguamento sismico e ampliamento per palestra
scuola primaria di Borgo Padova: efficientamento energetico e adeguamento sismico
scuola primaria di Salvatronda: adeguamento sismico
scuola primaria di Salvarosa: realizzazione parcheggio
scuola primaria zona ovest: efficientamento energetico
scuola media Treville: efficientamento energetico e adeguamento sismico

Inoltre si è proceduto a dar corso all’intervento di ricostruzione del muro di sponda del Muson antistante Villa Dolfìn – Istituto Alberghiero crollato a seguito eventi atmosferici estremi dell’anno scorso.

Infrastrutture Stradali

Lavori di riqualificazione strade comunali mediante demolizione, ricostruzione, rinforzo di pavimentazioni stradali e consolidamento del corpo stradale:

interventi stradali nelle seguenti vie:

via Soligo

Via Cal bassanese

Via Mamante

Via Loreggia (tratto traversa)

Via del Commercio (tratto)

Via Miazzi – via Zorzi

Via S. Pio X (tratto sterrato)

Via Chiesa (tratto)

Via Puccini (traversa)

Via Steffani

Via industria (carreggiata ovest)

Via Vegri (tratto)

Via Cervan (tratto)

Via Panigaia (tratto)

Interventi sui marciapiedi nelle seguenti vie:

Via Olmi (ampliamento parcheggio)

Via delle querce e via dei Carpani

Via dei Pini

Percorso pedonale lungo via Avenale
Via Montebelluna di Salvarosa
Via Melchiorri
Percorso pedonale via Don Bordinon
Via dell'altopiano
Via Roana
Via Gallio
Via Largo Asiago
Via Bassano
Via Valsugana
Potenziamento degli attraversamenti pedonali
Allargamento marciapiede lato nord di via Riccati
Sottopasso pedonale FS di Borgo Pieve: vari interventi di manutenzione
Illuminazione pubblica: PCIL fase 2
Realizzazione passarella pedonale e relative spalle di sostegno intersezione B.go Padova e ingresso Berco spa

Immobili

Manutenzione straordinaria impianto rilevazione e segnalazione incendi Caserma Polizia
manutenzione straordinaria impianto controllo clima del museo
manutenzione straordinaria impianto rilevazione incendio biblioteca
manutenzione straordinaria impianto luci emergenza teatro accademico
ripristino impianti elettrici e sicurezza dell'archivio in piazza serenissima danneggiati dall'allagamento del 28.05.19 e interventi di pulizia dal fango
Manutenzione oratorio via priuli S.Andrea O.M. – marmi
Caserma carabinieri: manutenzione Straordinari Finestre e tendaggi e cambio caldaia
Collaudo decennale bombole antincendio archivio piazza della Serenissima
Recinzione presso edificio via D. Bordinon
Manutenzione straordinaria luci emergenza teatro
Chiesa San Giacomo: nuova caldaia

Verde

Manutenzione straordinaria staccionate - completamento
Fornitura e Posa giochi e sistemazione aree nei parchi comunali

Sport

Manutenzione straordinaria impianti igienico sanitari della palestra di via Avenale
Realizzazione area attrezzata fitness
Realizzazione campo di beach volley presso palazzetto dello sport
Impianto tennis di via Sicilia: sistemazione idraulica area mediante formazione di nuova linea di rete di fognatura bianca.

SERVIZIO URBANISTICA

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

A seguito dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) e dell'approvazione del primo Piano degli Interventi (PI), l'Amministrazione Comunale si è prefissa di affrontare alcuni dei temi progettuali e obiettivi di trasformazione delineati dalla nuova strumentazione urbanistica, selezionati in base alla priorità e fattibilità, ovvero aggiornare alcuni contenuti del precedente strumento comunale, puntando particolarmente sulla cooperazione tra Amministrazione Pubblica e soggetti privati nell'attuazione delle scelte urbanistiche più importanti per il futuro di Castelfranco Veneto.

E' stato avviato un processo articolato attraverso l'attivazione di più varianti al P.I. (Varianti parziali) che affronteranno diversi temi, riferendoli al complesso degli obiettivi espressi nel Documento Programmatico Preliminare e relazionandoli con il "progetto del territorio" illustrato al Consiglio Comunale nella seduta del 12.09.2014.

Tra le varianti parziali al P.I. è ricompreso anche l'adeguamento della strumentazione urbanistica alla nuova legge sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017) e relativa deliberazione regionale attuativa.

Nel corso del 2019 è stata avviata la variante al P.I. n. 1 mediante l'esame delle manifestazioni di interesse dei cittadini e delle imprese.

E' stato concluso lo studio per la determinazione dei valori immobiliari delle aree edificabili.

I temi di natura urbanistica affrontati nel corso del 2019 sono i seguenti:

Organo deliberante	data	numero	argomento
CC	29/11/2019	81	ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. N. 2 PER COORDINAMENTO CON IL REGOLAMENTO EDILIZIO E ADOZIONE DE REGISTRO COMUNALE ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI
CC	29/11/2019	80	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO IN ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO AI SENSI DELLA D.G.R.V. N. 1896 DEL 22.11.2017 E DELLA D.G.R.V. N. 669 DEL 15.5.2018
CC	29/11/2019	79	APPROVAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN SPAZI PUBBLICI (PEBA)
CC	21/10/2019	67	APPROVAZIONE VARIANTE AL P.I. PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA SP 102 E VIA LOREGGIA.
CC	21/10/2019	66	APPROVAZIONE DELLO STUDIO FINALIZZATO ALLA STIMA DEI VALORI DELLE AREE EDIFICABILI E DELLE CAPACITÀ EDIFICATORIE
CC	21/10/2019	65	ADOZIONE VARIANTE AL P.A.T. IN ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 14/2017
CC	29/07/2019	50	ROTATORIA TRA SP 102 E VIA LOREGGIA. - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E ADOZIONE DI VARIANTE AL P.I. PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

CC	29/07/2019	49	APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE E DI CONTRATTO PER L'ADESIONE ALL'ESERCIZIO ASSOCIATO DEI SERVIZI INFORMATIVI PER LA PIANIFICAZIONE, CURA E CONTROLLO DEL TERRITORIO PREDISPOSTI DAL CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
CC	27/05/2019	37	ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.
CC	29/03/2019	26	ADEGUAMENTO ONERI CONCESSORI A SEGUITO APPROVAZIONE NUOVO PIANO DEGLI INTERVENTI
CC	29/03/2019	25	VARIANTE PARZIALE AL P.I. IN ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE DIMISSIONI E ACQUISIZIONI PATRIMONIALI - TRIENNIO 2018 2020 APPROVAZIONE
GC	09/09/2019	252	REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA PIANO RICUPERO EX CONVENTO CLARISSE- DITTA PARCO CLARISSE S.R.L. - APPROVAZIONE PROGETTO
GC	20/05/2019	149	INTERVENTI IN DEROGA AL P.I. AI SENSI DELLA L.R. 14/09 E DELLA L.R. 14/19 - ATTO DI INDIRIZZO
GC	01/04/2019	95	INDIRIZZI PER MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO SU COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO
GC	17/01/2019	10	APPROVAZIONE AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE ALL'INDIVIDUAZIONE DI INTERVENTI DI NUOVA URBANIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14/2017

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Nel corso del 2019 è continuata la messa a regime della gestione digitale delle pratiche edilizie, promuovendo confronto ed incontri operativi con i tecnici operanti sul territorio.

Per quanto riguarda l'attività consolidata dell'ufficio, si riportano di seguito i principali dati relativi alle pratiche edilizie gestite.

Permessi di Costruire	richiesti	rilasciati
186		134
S.C.I.A. ordinaria	322	
S.C.I.A. alternativa al PdC	28	
C.I.L.A.	273	
C.I.L.	13	
Aut. paesaggistiche ordinarie	21	
Aut. Paesaggistiche semplificate	40	
Aut. Paesaggistiche dinieghi	7	
Accert. Compatibilità paesaggistica	5	
Condoni edilizi rilasciati	16	
Accesso atti	90	
Richieste copie documenti	333	
SCIA agibilità	160	
Comunicazioni inizio lavori	81	
Comunicazioni fine lavori	130	
Certificati idoneità alloggio	51	
Denunce deposito c.a.	96	
Relazioni a strutture ultimate	10	
Collaudi opere c.a.	70	
Dichiarazioni conformità impianti	47	
Sedute di Commissione Edilizia	20	

Introiti derivanti dall'attività edilizia privata

Gli introiti derivanti dal contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione primaria e secondaria) ha avuto un incremento importante a seguito della ripresa del settore delle costruzioni nonostante continui ad essere influenzato dalla Legge regionale n. 14/2009 e s.m.i. con la quale è stata prevista l'esenzione totale dal pagamento degli oneri per la prima casa di abitazione per gli interventi relativi al "Piano casa", modifica che il legislatore ha ritenuto di introdurre per rendere lo strumento più incisivo ed efficace.

Le altre voci di introito hanno avuto analogo incremento.

Si riportano i dati:

Diritti di segreteria	€ 92.189,10
Sanzioni edilizie	€ 104.541,30
Monetizzazione aree a standard	€ 6.923,46
Contributo di costruzione spesa corrente	€ 1.193.045,46
Contributo di costruzione spesa investimento	€ 818.020,59
Contributo straordinario	€ <u>342.714,15</u>
Totale	€ 2.557.434,06

SERVIZIO AMBIENTE

Il Servizio Ambiente è impegnato nelle attività istituzionali di competenza e in quelle di controllo e monitoraggio del territorio.

Le attività sono svolte in collaborazione con gli Enti esterni, in particolare: Regione Veneto, Provincia di Treviso, Arpav, Ulss. 2 Settore Igiene e Sanità Pubblica, Dipartimento di Prevenzione.

Questi obiettivi saranno perseguiti innanzitutto con l'attivazione dei procedimenti di competenza su segnalazioni o emergenze e mediante controlli periodici:

- degli scarichi nell'ambiente,
- del servizio di raccolta dei rifiuti
- con esecuzione di monitoraggi ambientali.

Altre attività dell'ufficio riguardano iniziative di educazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile, volte a creare una maggiore sensibilità nella cittadinanza verso i temi dell'ambiente e della cura, conoscenza e conservazione del territorio e per la promozione del movimento come buona pratica per la salute.

Particolare attenzione in questo senso è rivolta ai giovani, allievi delle scuole dell'obbligo e superiori, con proposte di attività appositamente progettate.

Di seguito si riassumono i principali progetti dell'ufficio.

1. Servizio di raccolta rifiuti

- **Monitoraggio abbandoni:** l'ufficio è impegnato nell'attività di monitoraggio del territorio e segnalazione degli abbandoni rifiuti. Dal luglio 2016 è operativo il nuovo portale di "Segnalazioni sul territorio". Nel corso del 2019 sono pervenute 303 segnalazioni, la maggior parte relative ad abbandono rifiuti, gestite dall'Ufficio con intervento di Contarina per il recupero e smaltimento. L'ufficio verifica puntualmente tutte le segnalazioni e la loro risoluzione.
- **fototrappola:** nell'ambito dell'attività di monitoraggio, in collaborazione con il Consorzio di Bacino Priula. è stata installata una fotocamera per il controllo del fenomeno degli abbandoni in collaborazione con la Polizia Municipale e il servizio di Ecovigilanza del Consorzio, che si sono occupati delle conseguenti sanzioni.
- **Spese per abbandono rifiuti:** gli abbandoni sono gestiti con un fondo denominato FOSTER derivante dalla tariffa rifiuti, pari a 33.200,00 €. Dal 2019 l'intero fondo è utilizzato per servizi aggiuntivi a quelli previsti in tariffa come appunto il recupero di rifiuti abbandonati che non siano i meri sacchetti di rifiuti urbani ma rifiuti speciali e/o pericolosi (come ad esempio gli abbandoni di materiali contenenti amianto) e gli spazzamenti strade e piazze extra rispetto al piano di spazzamento ordinario. Nel 2019 il fondo Foster è stato interamente utilizzato.
- **Pulizia parchi e giardini:** dopo la fase sperimentale del 2016, visti i risultati, il servizio è stato reso strutturale nel 2017 con tariffazione aggiuntiva. L'ufficio si è occupato di monitorare lo svolgimento dello stesso.
- **informazioni all'utenza:** l'ufficio è impegnato nell'assicurare le dovute informazioni all'utenza, nell'attività di intermediazione tra cittadini e Consorzio per la risoluzione di problemi vari inerenti il servizio;
- **centro storico e grandi condomini:** l'ufficio collabora con Contarina per la risoluzione dei problemi relativi alla raccolta differenziata per casi particolari, quali il centro storico e i grandi condomini. Particolare attenzione durante l'anno è stata data al complesso Centro Grandi Servizi in Piazza Serenissima.

2. Giornata ecologica

E' ormai una consuetudine la realizzazione di una giornata ecologica durante l'anno. Nel 2019 la giornata si è tenuta il 31 marzo e ha coinvolto le associazioni di quartiere, frazionali e di volontariato, per sensibilizzare la popolazione sulla tutela del proprio territorio. La Giornata ha visto la partecipazione di 10 associazioni con circa 220 volontari.

3. Educazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile - promozione dell'attività fisica

L'Amministrazione Comunale nel 2014 ha aderito alla rete delle Ulss 7,8,9 - ora Ulss 2 - "Lasciamo il segno. La rete trevigiana per l'attività fisica" per promuovere il movimento come medicina per la salute delle persone.

L'Ufficio è referente per i progetti appositamente dedicati, in particolare:

a) Progetto "**Promozione delle attività di cammino per la salute del cittadino e della città**",

che comprende diverse azioni, tra le quali:

- **Pedibus**: l'ufficio cura il coordinamento e la promozione del progetto "Pedibus" in collaborazione con Ulss 8, Associazione Pedibus e gli Istituti Comprensivi e Paritari.
- **OMNE 2019** - Per la promozione delle buone pratiche di prevenzione della salute, tra le quali l'incentivazione del cammino e delle attività di movimento alternative all'automobile, con progetti per le diverse fasce di età dei cittadini, per favorire la cultura dell'attenzione al territorio, al paesaggio, all'uso consapevole dei mezzi di trasporto e il miglioramento della qualità dell'aria con diminuzione dell'inquinamento atmosferico.
 - Sono stati realizzati nel 2019:
 - Progetto "Foglie d'erba" (maggio-settembre 2019) – gruppi di cammino in collaborazione con Università di Padova e Casa di Riposo "Sartor" (coinvolte circa 90 persone);
 - Laboratorio scuole superiori (gennaio- marzo 2019) con quattro artisti fotografi in residenza nel 2018 per lo studio del territorio -coinvolti circa 50 studenti;
 - Laboratorio per camminata pubblica con Matteo Majer (ottobre 2019) -coinvolte circa 50 persone;
 - Realizzazione e allestimento Mostra presso il Museo Casa Giorgione "In Veneto 1984-1989" di Guido Guidi, (ottobre-novembre) nell'ambito della rassegna **Paesaggio Soggetto Natura** realizzata in collaborazione con la Biblioteca in occasione della iniziativa Biblioweeek con incontri con l'autore Guido Guidi e con il fotografo Gerry Johansson;
 - Realizzazione catalogo mostra "In Veneto 1984-1989" editore Mack Books;
 - Tutoraggio per progetti di Alternanza Scuola Lavoro con Liceo Artistico Rosselli –coinvolti circa 50 studenti.

b) **Puliamo il Mondo 2019**: Puliamo il Mondo in collaborazione con Legambiente (a settembre) si coinvolgono gli alunni delle scuole primarie – classi quarte e quinte – in una attività di pulizia di alcune aree a parco del centro cittadino, per una giornata di educazione ambientale.

Il 22 settembre 2019 hanno partecipato **120 bambini** di 6 classi quarte e quinte delle scuole primarie di Castelfranco Veneto.

4. Monitoraggi ambientali e gestione segnalazioni

- **Monitoraggio amianto**. Il servizio si occupa delle verifiche dei materiali in cemento amianto su segnalazione dei cittadini.
- **Segnalazioni**: l'ufficio gestisce le verifiche e i procedimenti relativi alle segnalazioni di problemi ambientali e igienico-sanitari in materia di scarichi, abbandono rifiuti, rumori, elettrosmog, inquinamento atmosferico, inquinamento luminoso, processionaria, colonie feline ecc.
- **Monitoraggio qualità dell'aria**: nel corso del 2019 in collaborazione con il Dipartimento Provinciale Arpav è stata installata una centralina per il rilevamento delle PM10 e qualità dell'aria nel cortile della scuola primaria "Masaccio" per il periodo ottobre 2018 – marzo 2019.



CITTÀ DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di Treviso

**NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE ANNO 2019**



IL CONTO DEL BILANCIO

Quadro normativo di riferimento.

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs. 126/14).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista e attuata nell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 – Integrità).

CONTO DEL BILANCIO

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibile con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività.

Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione ed il Documento Unico di Programmazione periodo 2019/2021 sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 01.03.2019. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 8.04.2019
- 2) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27.05.2019
- 3) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29.07.2019
- 4) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 21.10.2019
- 5) Deliberazione di Giunta Comunale n. 300 del 28.10.2019 ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 29.11.2019
- 6) Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 29.11.2019.

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione/Piano della Performance con delibera n. 79 in data 18.03.2019.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	10	01.03.2019
Aliquote TASI	Consiglio Comunale	9	01.03.2019
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE	Consiglio Comunale	5	01.03.2019

DELL'IMPOSTA DI PUBBLICITA' E PER IL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI			
REGOLAMENTO DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)	Consiglio Comunale	6	01.03.2019
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C)	Consiglio Comunale	7	01.03.2019
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	11	01.03.2019
Servizi a domanda individuale	Consiglio Comunale	12	01.03.2019

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo. Il risultato di amministrazione viene evidenziato nella tabella che segue.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				14136426,03
RISCOSSIONI	(+)	1857482,74	24391384,06	26248866,80
PAGAMENTI	(-)	5352772,06	20290051,47	25642823,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14742469,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14742469,30
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1811796,98	3522204,45	5334001,43 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1546996,81	7418776,02	8965772,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			362207,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4653339,45
				5015546,52
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			6095151,38

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	6.519.855,32
Totale accertamenti di competenza	+	27.913.588,51
Totale impegni di competenza	-	27.708.827,49
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	5.015.546,52
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	1.709.069,82

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	87.421,68
Minori residui attivi riaccertati		519.118,28
Minori residui passivi riaccertati	+	732.407,89
Impegni confluiti nel FPV	-	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	300.711,29

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	1.709.069,82
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	300.711,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.396.793,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	2.688.577,12
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	=	6.095.151,38

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	4.529.075,25	6.006.792,00	4.085.370,27	6.095.151,38
Gestione di competenza	973.102,47	1.366.425,78	1.262.843,25	1.709.069,82
Gestione dei residui	2.581.828,18	111.290,97	424.075,99	300.711,29

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi).

La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti diverse da quelle vincolate. Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾			597.585,95
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contenzioso			
Altri accantonamenti			215.723,10
	Totale parte accantonata (B)		813.309,05
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.095.429,99
Vincoli derivanti da trasferimenti			230.626,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			909.510,61
Altri vincoli			-
	Totale parte vincolata (C)		2.235.567,23
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		417.063,78
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.629.211,32
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo quadriennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	4.529.075,25	6.006.792,00	4.085.370,27	6.095.151,38
di cui:				
Fondi vincolati	503.530,86	435.852,10	507.115,81	813.309,05
Fondi accantonati	1.670.888,73	2.350.287,32	2.549.705,13	2.235.567,23
Fondi destinati ad investimento	1.365.999,67	1.513.161,09	201.357,96	417.063,78
Parte disponibile	988.655,99	1.707.491,49	827.191,37	2.629.211,32

Quote accantonate

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019, la cui composizione è evidenziata nell'allegato a/1 alla delibera, introdotto dal Decreto del MEF del 1° agosto 2019.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, ed in particolare nell'esempio n. 5.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019, alla missione 20, sono stati accantonati euro 242.973,93 derivanti da Fondo Svalutazione Crediti, e l'ammontare del Fondo Crediti di dubbia esigibilità è pari ad euro 597.585,95, la cui composizione è evidenziata nell'allegato al rendiconto.

Fondo perdite per società partecipate

Non sono state accantonate somme inerenti il Fondo Perdite per società partecipate.

Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel rendiconto tale voce non viene valorizzata in quanto non vi sono state comunicazioni a riguardo.

Fondo passività potenziali

Nel rendiconto 2019 tale voce viene valorizzata riportata dall'avanzo approvato in sede di rendiconto 2018 per euro 200.000,00.

Altri accantonamenti

Euro 15.723,10 accantonato da leggi al trattamento di fine rapporto del Sindaco.

Quote vincolate

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019, la cui composizione è evidenziata nell'allegato a/2 alla delibera, introdotto dal Decreto del MEF del 1° agosto 2019.

Le quote vincolate ammontano complessivamente a € € 2.235.567,23 e sono così composte:

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 1.095.429,99
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 230.626,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 909.510,61
Altri vincoli	€ 0,00
TOTALE	€ 2.235.567,23

1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Euro 56.627,16 vincolato da leggi regionali al culto

Euro 51.033,63 vincolato in spesa da entrate da monetizzazione standard

Euro 732.745,56 vincolato da leggi da proventi da alienazioni alla riduzione del debito

Euro 110.085,07 vincolato da leggi da proventi da violazioni del codice della strada

Euro 71.515,28 vincolato dall'entrata dell'imposta di soggiorno

Euro 73.423,29 vincolato da obbligazioni perfezionate di diversa esigibilità secondo i principi dell'armonizzazione contabile.

2) **Vincoli derivanti da trasferimenti**

Euro € 230.626,63 vincolato da trasferimenti regionali prevalentemente nel sociale.

3) **Vincoli derivanti da mutui**

0,00

4) **Vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

Euro € 343.223,59 vincolato a spesa del personale dal rendiconto 2018

Euro € 252.900,69 vincolato a spesa per lascito Cagnello

Euro € 313.386,33 vincolato principalmente a spesa per residui opere dal rendiconto 2018

5) **Altri vincoli:**

0,00

Investimenti

La composizione delle quote destinate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019, è evidenziata nell'allegato a/3 alla delibera, introdotto dal Decreto del MEF del 1° agosto 2019.

Le quote destinate nel risultato di amministrazione 2019 ammontano complessivamente a € 417.063,78.

Gestione di competenza a rendiconto

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti e impegni.

A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo). Il prospetto, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

Equilibrio di bilancio 2019 (Stanziamenti finali)	Entrate (+)	Uscite (-)
Corrente	€ 22.733.569,66	€ 22.733.569,66
Investimenti	€ 16.374.876,53	€ 16.374.876,53
Movimento di fondi	€ -	€ -
Servizi per conto di terzi	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
TOTALE	€ 49.108.446,19	€ 49.108.446,19

Risultato di competenza 2019 (Accertamenti/Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)
Corrente	€ 19.545.763,59	€ 19.156.137,97
Investimenti	€ 4.736.000,39	€ 4.920.864,99
Movimento di fondi	€ -	€ -
Servizi per conto di terzi	€ 3.631.824,53	€ 3.631.824,53
TOTALE	€ 27.913.588,51	€ 27.708.827,49

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

Gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;

- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);

- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio.

Equilibrio di parte corrente			
		2018	2019
			Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	411.239,81	459.694,78
Entrate titolo I	+	12.134.484,38	12.905.736,22
Entrate titolo II	+	824.133,57	1.185.034,59
Entrate titolo III	+	4.836.270,47	5.454.992,78
Totale titoli I, II, III (A)		17.794.888,42	19.545.763,59
Disavanzo di amministrazione	-		
Spese titolo I (B)	-	17.134.580,05	17.883.946,28
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	459.694,78	362.207,07
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	1.519.306,24	1.272.191,69
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		-907.452,84	487.113,33
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (E)	+	655.465,45	574.293,15
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	934.256,18	1.117.165,17
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+	934.256,18	1.117.165,17
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+		
<i>Altre entrate (.....)</i>	+		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	-	
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-		
<i>Altre entrate (trasferimenti in conto capitale)</i>	-	-	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		682.268,79	2.178.571,65

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata). I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il prospetto seguente mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti.

Equilibrio di parte capitale			
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	4.910.082,36	6.060.160,54
Entrate titolo IV	+	5.145.881,01	4.626.115,89
Entrate titolo V	+	-	109.884,50
Entrate titolo VI	+	-	-
Totale titoli IV,V, VI (M)		5.145.881,01	4.736.000,39
Spese titolo II (N)	-	5.433.847,71	4.920.864,99
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	6.060.160,54	4.653.339,45
Spese titolo III (P)	-	-	-
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-	-	-
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		- 1.438.044,88	1.221.956,49
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	934.256,18	1.117.165,17
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+		

Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	2.952.875,92	822.500,00
		580.574,86	927.291,32
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)			

Il nuovo quadro di riferimento modificato dal Dm Economia e Finanze 1° agosto 2019 ha individuato nuovi saldi di bilancio da inserire nel prospetto degli equilibri allegato al rendiconto, già a partire dal rendiconto 2019: W1 risultato di competenza; W2 equilibrio di bilancio; W3 equilibrio complessivo.

Secondo quanto prescritto dall'articolo 1, commi 820 e 821, della legge 145/2018, gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un «risultato di competenza dell'esercizio non negativo»; considerato che, a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni per il mancato rispetto degli equilibri, gli enti devono conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che degli impegni e del ripiano del disavanzo, anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Con la circolare n. 5 del 9 marzo 2019, la Ragioneria generale dello Stato precisa che effettua il controllo della tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Gli enti locali a consuntivo devono conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che "copre" anche i vincoli e gli accantonamenti, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio.

Di seguito i nuovi prospetti degli equilibri ai fini conoscitivi.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	459.694,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	24.598.208,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.883.946,28
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	362.207,07
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.272.191,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		487.113,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	574.293,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.117.165,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.178.571,65
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	242.973,93

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	712.007,87
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.223.589,85
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	63.219,31
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.160.370,54
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	822.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.060.160,54
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.736.000,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.117.165,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.920.864,99
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.653.339,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		927.291,32
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	461.110,51
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		466.180,81
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		466.180,81
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		3.105.862,97
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		242.973,93
Risorse vincolate nel bilancio		1.474.787,32
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.388.101,72
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		63.219,31
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.324.882,41
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.178.571,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	574.293,15
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	242.973,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	63.219,31
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	712.007,87
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		586.077,39

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione .

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di € 3.105.862,97, comprensivo della quota applicata di avanzo, così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2019
Accertamenti di competenza	+	27.913.588,51
Impegni di competenza	-	27.708.827,49
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	6.519.855,32
Impegni confluiti nel FPV	-	5.015.546,52
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.396.793,15
		3.105.862,97

Gestione dei movimenti di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento).

Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Gestione della cassa (Rendiconto)		Stanziamenti finali di cassa	Riscossioni e Pagamenti
Entrate			
Entrate Tributi	+	12.971.213,34	12.522.036,85
Trasferimenti correnti	+	1.775.481,97	1.157.930,64
Extratributarie	+	8.316.775,00	4.891.327,09
Entrate in conto capitale	+	11.853.390,58	4.042.409,96
Riduzione di attività finanziarie	+	109.884,50	109.884,50
Accensione di prestiti	+		
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		
Entrate C/terzi e partite giro	+	10.266.028,65	3.525.277,76
Somma		45.292.774,04	26.248.866,80
Fondo di cassa iniziale	+	14.136.426,03	14.136.426,03
Totale		59.429.200,07	40.385.292,83
Uscite			
Correnti	+	25.540.288,46	16.636.521,94
In conto capitale	+	18.711.824,68	4.225.145,96
Incremento attività finanziarie	+		
Rimborso di prestiti	+	1.425.781,29	1.425.781,29
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		
Spese C/terzi e partite giro	+	10.819.754,59	3.355.374,34
Totale		56.497.649,02	25.642.823,53
Risultato			
Totale entrate	+	59.429.200,07	40.385.292,83
Totale uscite	-	56.497.649,02	25.642.823,53
Fondo di cassa finale			14.742.469,30

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui vincoli di finanza pubblica.

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di € 14.742.469,30, come segue:

	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			14.136.426,03
RISCOSSIONI	1.857.482,74	24.391.384,06	26.248.866,80
PAGAMENTI	5.352.772,06	20.290.051,47	25.642.823,53
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			14.742.469,30

L'ente non ha usufruito di anticipazione di cassa nell'esercizio 2019, ed ha determinato i fondi vincolati di cassa, la cui movimentazione, nel corso dell'anno, è stata come segue.

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2019	704.060,64
B) Incassi vincolati (come da reversali)	353.830,33
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	260.596,12
D) Fondo cassa vincolato di diritto	797.294,85
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	-
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	-
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2019 (d-e+f)	797.294,85
H) Quota non reintegrata (f-e)	-
I) Totale quota vincolata al 31/12/2019 (g+h)	797.294,85

L'ente nel 2019 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015.

Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito; ha consentito anche di gestire contabilmente le

situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario). Il riaccertamento ordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 23 aprile 2020, esecutiva.

All'inizio dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo è pari a € 6.519.855,32, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 459.694,78

FPV di spesa parte capitale €. 6.060.160,54

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo è pari a € 5.015.546,52, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 362.207,07

FPV di spesa parte capitale €. 4.653.339,45

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione. Di seguito il confronto della situazione dei residui.

Gestione dei residui (Rendiconto)		Residui iniziali (01/01/19)	Residui finali (31/12/2019)
Residui attivi			
Entrate Tributi	+	522.108,12	53.388,91
Trasferimenti correnti	+	365.603,36	134.853,25
Extratributarie	+	1.623.597,10	756.826,40
Entrate in conto capitale	+	1.323.639,09	829.071,49
Riduzione di attività finanziarie	+		
Accensione di prestiti	+		
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		
Entrate C/terzi e partite giro	+	266.028,65	37.656,93
Totale		4.100.976,32	1.811.796,98
Residui passivi			
Correnti	+	4.321.884,42	342.967,32
In conto capitale	+	2.336.948,15	935.764,83
Incremento attività finanziarie	+		
Rimborso di prestiti	+	153.589,60	
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	+		
Spese C/terzi e partite giro	+	819.754,59	268.264,66
Totale		7.632.176,76	1546996,81

Analisi anzianità dei residui

Analisi anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI								
Titolo I			1.410,65		10.092,62	41.885,64	939.772,76	993.161,67
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.			1.410,65			15.315,48	21.213,83	37.939,96
Titolo II					15.060,01	119.793,24	257.557,50	392.410,75
di cui trasf. Stato						105.090,61	121.439,63	226.530,24
di cui trasf. Regione						8.482,63	6.250,00	14.732,63
Titolo III		2.763,37	61.970,38	130.701,78	112.656,94	448.733,93	1.232.465,36	1.989.291,76
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi						128,36	38.689,71	38.818,07
di cui sanzioni CdS			29.241,75	127.691,30	51.210,18	107.758,19	319.288,83	635.190,25
Tot. Parte corrente	0,00	2.763,37	63.381,03	130.701,78	137.809,57	610.412,81	2.429.795,62	3.374.864,18
Titolo IV					93.727,41	735.344,08	772.035,17	1.601.106,66
di cui trasf. Stato							537.188,52	537.188,52
di cui trasf. Regione					92.873,41	733.320,24	30.000,00	856.193,65
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	93.727,41	735.344,08	772.035,17	1.601.106,66
Titolo VI								0,00
Totale Attivi	0,00	2.763,37	63.381,03	130.701,78	231.536,98	1.345.756,89	3.201.830,79	4.975.970,84

Analisi anzianità dei residui passivi distinti per anno di provenienza

Titolo I			719,35	6.700,00	46.316,54	289.231,43	4.677.504,81	5.020.472,13
Titolo II	751.276,42	24.614,40	122.341,16	25.000,00	0,00	12.532,85	2.091.152,77	3.026.917,60
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Totale Passivi	751.276,42	24.614,40	123.060,51	31.700,00	46.316,54	301.764,28	6.768.657,58	8.047.389,73

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2018 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 31 del 29 aprile 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato accertato un avanzo di amministrazione pari ad € 4.085.370,27, così composto: fondi liberi € 827.191,37, fondi vincolati € 3.056.820,94, fondo spese c/capitale € 201.357,96.

Con le deliberazioni succitate di variazione al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per € 1.396.793,15, di cui 574.293,15 in parte corrente, ed euro 822.500,00 in parte capitale.

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
spesa corrente				574.293,15	574.293,15
spesa capitale		621.142,04	201.357,96		822.500,00
spesa corrente debiti fuori bilancio					
TOTALE AVANZO APPLICATO					1.396.793,15
AVANZO 2018					4.085.370,27
RESIDUO					2.688.577,12

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

- Attività di accertamento e recupero evasione tributaria per euro 698.887,00;
- Contributo regionale per rotatoria Postumia per euro 74.739,95;
- Contributo miur per ristrutturazione e adeguamento sismico scuola secondaria Martiri della Libertà di Treviso per euro 605.000,00;
- Contributo provinciale per rotatoria via Loreggia per euro 200.000,00.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una oculata valutazione dei flussi finanziari e integrate anche da considerazioni di tipo economico.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

L'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere. Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli.

<i>Rendiconto 2019 (Riepilogo titoli)</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
Titolo I – Entrate tributarie	12.449.105,22	12.905.736,22	0,04
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.409.878,61	1.185.034,59	- 0,16
Titolo III – Entrate extratributarie	6.693.177,90	5.454.992,78	- 0,18
ENTRATE CORRENTI	20.552.161,73	19.545.763,59	- 0,31
Titolo IV – Entrate in conto capitale	10.529.751,49	4.626.115,89	- 0,56
Titolo V – Riduzione attività finanz.	109.884,50	109.884,50	-
Titolo VI – Accensione mutui		-	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.639.635,99	4.736.000,39	- 0,56
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria			
Titolo IX – Servizi conto terzi	10.000.000,00	3.631.824,53	- 0,64
Totale entrate	41.191.797,72	27.913.588,51	- 1,51

Le entrate tributarie

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip. 101), le compartecipazioni di tributi (Tip. 104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip. 301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip. 302).

Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

Descrizione	Stanziam. finali	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati			
<i>Totale imposte, tasse e prov. assimil.</i>	10.705.983,49	11.162.632,65	0,042653639
Fondi perequativi			
<i>Totale fondi perequativi</i>	1.743.121,73	1.743.103,57	-1,04181E-05
Totale entrate Titolo I	12.449.105,22	12.905.736,22	0,036679825

Per quanto riguarda la destinazione dei proventi dalla Tasi ai servizi indivisibili, di seguito il prospetto riepilogativo.

Servizio	Descrizione Analitica	2019
Servizi Socio Assistenziali	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	581.307,21
Viabilità e infrastrutture stradali	Prestazioni di servizi per illuminazione pubblica e impianti semaforici	200.000,00
	TOTALE	781.307,21

I trasferimenti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile.

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) e i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente.

La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	1.347.088,61	1.131.964,59	-0,159695523
Trasferimenti correnti da Famiglie	2.500,00	-	-1
Trasferimenti correnti da Imprese	60.290,00	53.070,00	-0,11975452
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo			
<i>Totale trasferimenti</i>	1.409.878,61	1.185.034,59	-0,159477574

Le entrate extra-tributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

<i>Descrizione</i>	<i>Stanziam. finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
<i>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</i>			
<i>Totale Tip. 30100</i>	2.581.424,39	2.513.570,25	-0,026285542
<i>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</i>			
<i>Totale Tip. 30200</i>	839.099,27	864.891,76	0,030738306
<i>Tip. 30300 Interessi attivi</i>			
<i>Totale Tip. 30300</i>	18.025,00	6.977,67	-0,61288932
<i>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</i>			
<i>Totale Tip. 30400</i>	528.006,70	528.006,70	0
<i>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</i>			
<i>Totale Tip. 30500</i>	2.726.622,54	1.541.546,40	-0,434631535
<i>Totale entrate extratributarie</i>	6.693.177,90	5.454.992,78	-18%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2017	2018	2019
Accertamento	603.632,55	751.632,13	839.891,76
Riscossione	310.541,72	474.476,12	520.602,93

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Sanzioni Cds	Importo
Residui attivi al 1/1/2019	489.014,60
Residui riscossi nel 2018	173.113,18
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2019	315.901,42
Residui della competenza	319.288,83
Residui totali	635.190,25

Per quanto concerne la destinazione dei proventi dalle violazioni al codice della strada, di seguito il prospetto riepilogativo.

Codice Peg	Descrizione	Accertato
114002	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZ. IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (ART. 208 D.LGS. N. 285/92 - DESTINAZIONE VINCOLATA) - DA FAMIGLIE	811.481,63
114003	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZ. IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (ART. 208 D.LGS. N. 285/92 - DESTINAZIONE VINCOLATA) - DA IMPRESE	23.410,13
	FCDE2019	98.216,24
	quota vincolata	368.337,76

Codice peg	Descrizione	Impegnato
Macroaggregato 03.01.1.03		
22003	SERVIZI MANUTENZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA (FINANZIATO Q.P. CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	9.340,05
90602	POLIZIA LOCALE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER UFFICIO (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	20.480,32
92003	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIV. PER POLIZIA LOCALE (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	2.133,33
92020	SPESE PER INIZIATIVE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	20.555,86
92031	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER POLIZIA LOCALE (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	29.661,99
Macroaggregato 10.05.1.03		
211500	ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER LA SEGNALETICA STRADALE (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	25.000,00
211501	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA SEGNALETICA STRADALE (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	134.081,14
213500	ACQUISTO BENI DI CONSUMO PER MANUTENZIONE ORD. STRADE COMUNALI (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	12.000,00
214000	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA VIABILITA' (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	5.000,00
214001	MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITA' (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	-
	TOTALE	258.252,69

Le entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

<i>Descrizione</i>	<i>Stanzamenti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale	125.000,00	104.541,30	-0,1636696
Contributi agli investimenti	2.519.108,48	1.103.855,64	-0,561807025
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.026.062,97	515.544,75	-0,871948165
Altre entrate in conto capitale	3.859.580,04	2.902.174,20	-0,248059589
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	10.529.751,49	4.626.115,89	-56%

Contributi per permessi di costruire

Dall'anno 2018 l'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016 (Legge di Stabilità 2017) prevede che i proventi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</i>	2017	2018	2019
Accertamento	1.126.019,63	2.029.004,85	2.011.066,05
Riscossione	1.126.019,63	1.847.224,06	2.011.066,05

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari al 56,07%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2019	181.780,52
Residui riscossi nel 2019	181.780,52
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2019	0,00
Residui della competenza	0,00
Residui totali	0,00

Nella parte delle entrate correnti, i proventi dei permessi a costruire, comprensivi delle sanzioni in materia urbanistica, sono stati accertati per un importo pari a Euro 1.117.165,17, di cui si dà esplicitazione nella tabella seguente della loro applicazione in parte corrente:

Codice	Oggetto	Impegnato
102501	SCUOLE MATERNE: ACQUISTO BENI DI CONSUMO MANUTENZIONE IMMOBILI	1.980,00
102701	SCUOLE MATERNA: PRESTAZIONE SERVIZI MANUTENZIONE IMMOBILI	16.322,27
111501	SCUOLE ELEMENTARI: ACQUISTO BENI MANUTENZIONE IMMOBILI	8.000,00
111701	SCUOLE ELEMENTARI: PRESTAZIONE SERVIZI MANUTENZIONE IMMOBILI	45.898,02
121501	SCUOLE MEDIE: ACQUISTO BENI MANUTENZIONE IMMOBILI	2.500,00
121701	SCUOLE MEDIE: PRESTAZIONE SERVIZI MANUTENZIONE IMMOBILI	24.574,79
149001	ACQUISTO DI BENI PER MANUTENZIONE IMMOBILI BIBLIOTECA E MUSEO	4.500,00
149201	BIBLIOTECA E MUSEO: PRESTAZIONE SERVIZI MANUTENZIONE IMMOBILI	1.101,11
161001	ACQUISTO DI BENI PER MANUTENZIONE TEATRO	2.490,24
161003	ACQUISTO BENI PER ALLESTIMENTO MOSTRE	1.000,00
192001	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER MANUTENZIONE IMMOBILI IMPIANTI SPORTIVI	4.493,00
192003	ACQUISTO MATERIALI PER IMPIANTI SPORTIVI	8.000,00
192201	IMP. SPORTIVI: PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONE IMMOBILI	24.688,26
192400	SERVIZIO CUSTODIA E PULIZIA PALESTRE - PRESTAZIONI DI SERVIZI	103.569,27
192407	CONTRIBUTO DI GESTIONE PER IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	44.633,02
246812	PROMOZIONE ATTIVITA' DI CAMMINO PER LA SALUTE DEL CITTADINO E DELLA CITTA'	12.799,80
270500	PARCHI E GIARDINI: PRESTAZIONI SERVIZI DIVERSI	257.915,00
270501	SERVIZIO PARCHI E GIARDINI: MANUTENZIONE FOSSATI	20.000,00
270502	ACQUISTO BENI DI CONSUMO AREE VERDI	10.000,00
271303	TUTELA DELL'AMBIENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.450,00
272001	PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE SULL'AMBIENTE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	700,00
271301	INFORMAZ. E SENSIBILIZZAZIONE SULL'AMBIENTE E LA NATURA	8.088,60
214001	MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITA' (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992)	230.000,00
224000	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER MANUTENZ. ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.000,00
293001	ASILO NIDO: PRESTAZIONE SERVIZI MANUTENZIONE IMMOBILI	3.000,00
293006	ACQUISTO SERVIZI VARI PER GESTIONE ASILO NIDO UFFICIO FAMIGLIA	273.461,79
294501	CASA ANZIANI: PRESTAZIONE SERVIZI MANUTENZIONE IMMOBILI	3.000,00
300501	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMMOBILI SERVIZIO ASSISTENZA SOCIALE	2.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400).

Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile; senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie.

<i>Descrizione</i>	<i>Stanzamenti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Alienazione di attività finanziarie	109.884,50	109.884,50	0
Riscossione di crediti di breve termine			
Riscossione di crediti di medio-lungo termine			
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	109.884,50	109.884,50	0%

Assunzioni di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400).

Per il 2019 non vi sono stanziamenti a riguardo.

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli.

Rendiconto 2019 (Riepilogo titoli)		Stanziam. finali	Impegni comp	Var. % Prev.Def./Imp
Titolo I	Spese correnti	21.461.377,97	17.883.946,28	-0,166691612
Titolo II	Spese in c/capitale	16.374.876,53	4.920.864,99	-0,699486895
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie			
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	1.272.191,69	1.272.191,69	0
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere			
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	10.000.000,00	3.631.824,53	-0,636817547
TOTALE		49.108.446,19	27.708.827,49	-0,435762488
<i>Disavanzo di amministrazione</i>				
TOTALE SPESE		49.108.446,19	27.708.827,49	- 0,44

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio. Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	5.625.997,57
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	561.867,39
3 - Acquisto di beni e servizi	8.648.990,10
4 - Trasferimenti correnti	2.210.923,01
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	
7 - Interessi passivi	616.687,82
8 - Altre spese per redditi da capitale	
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.884,09
10 - Altre spese correnti	178.596,30
Totali	17.883.946,28

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli

investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Per un maggior dettaglio delle spese attivate si veda il prospetto del piano degli investimenti allegato alla deliberazione. Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0
2 - Investimenti fissi lordi	4.798.431,39
3 - Contributi agli investimenti	10.500,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0
5 - Altre spese in conto capitale	111.933,60
Totale	4.920.864,99

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Per il 2019 non vi sono stanziamenti a riguardo.

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità). Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;

- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	313.892,69
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	958.299,00
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0
Totali	1.272.191,69

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Per il 2019 non vi sono stanziamenti a riguardo.

La spesa per missioni

Importante analisi deriva anche dalla ripartizione della spesa nelle missioni; di seguito il prospetto economico riepilogativo delle missioni.

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.881.279,82	6.873.320,69	69,56%	5.580.736,77	81,19%
2 - Giustizia	42.165,55	42.051,80	99,73%	41.551,80	98,81%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.192.760,11	1.041.028,19	87,28%	783.834,61	75,29%
4 - Istruzione e diritto allo studio	5.422.683,95	3.953.793,21	72,91%	2.713.404,74	68,63%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.466.562,60	1.450.307,41	58,80%	1.012.442,84	69,81%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.841.131,77	723.976,95	39,32%	443.677,92	61,28%
7 - Turismo	131.516,00	95.903,59	72,92%	68.531,76	71,46%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	497.895,16	440.435,97	88,46%	257.062,12	58,37%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	960.589,99	817.622,57	85,12%	304.000,03	37,18%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.670.932,27	3.644.108,57	34,15%	2.513.553,36	68,98%
11 - Soccorso civile	73.620,02	61.250,75	83,20%	25.116,13	41,01%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.011.215,71	3.357.131,17	83,69%	2.092.113,30	62,32%
13 - Tutela della salute	57.500,00	39.543,99	68,77%	34.851,56	88,13%
14 - Sviluppo economico e competitività	262.127,20	243.443,86	92,87%	149.741,09	61,51%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	17.347,00	9.991,74	57,60%	9.989,46	99,98%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9.400,00	7.654,61	81,43%	2.300,00	30,05%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.246,20	3.246,20	100,00%	3.246,20	100,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.000,00	0	0,00%	0	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0	0	0,00%	0	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	293.281,15	0	0,00%	0	0,00%
50 - Debito pubblico	1.272.191,69	1.272.191,69	100,00%	1.272.191,69	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0	0,00%	0	0,00%
Totali	39.108.446,19	24.077.002,96	61,56%	17.308.345,38	71,89%

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Riguarda: amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale, dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, supporto agli organi esecutivi e legislativi e sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Di seguito il dettaglio dei programmi della spesa all'interno della missione.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	376.154,00	357.902,94	95,15%	284.876,84	79,60%
2 - Segreteria generale	1.034.019,45	932.507,13	90,18%	878.196,13	94,18%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.002.602,81	615.361,75	30,73%	593.845,33	96,50%

4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	424.186,77	423.306,79	99,79%	232.840,48	55,01%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.714.046,43	1.437.102,79	83,84%	1.145.449,45	79,71%
6 - Ufficio tecnico	1.535.072,24	987.035,71	64,30%	888.757,33	90,04%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	493.606,84	462.742,74	93,75%	441.236,73	95,35%
8 - Statistica e sistemi informativi	607.359,53	427.767,09	70,43%	296.349,74	69,28%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0	0	0,00%	0	0,00%
10 - Risorse umane	299.646,84	273.346,64	91,22%	238.088,52	87,10%
11 - Altri servizi generali	1.394.584,91	956.247,11	68,57%	581.096,22	60,77%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	9.881.279,82	6.873.320,69	69,56%	5.580.736,77	81,19%

Missione 2 – Giustizia

Riguarda: amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	42.165,55	42.051,80	99,73%	41.551,80	98,81%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0	0	0,00%	0	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	42.165,55	42.051,80	99,73%	41.551,80	98,81%

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa; sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, e le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	1.192.760,11	1.041.028,19	87,28%	783.834,61	75,29%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	0,00%	0	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	1.192.760,11	1.041.028,19	87,28%	783.834,61	75,29%

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Riguarda: amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio; sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	546.055,72	529.522,64	96,97%	348.380,43	65,79%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3.075.458,39	1.748.513,93	56,85%	1.216.288,20	69,56%
4 - Istruzione universitaria	0	0	0,00%	0	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0	0	0,00%	0	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.755.169,84	1.288.394,90	73,41%	991.417,91	76,95%
7 - Diritto allo studio	46.000,00	42.261,05	91,87%	42.261,05	100,00%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	5.422.683,95	3.608.692,52	66,55%	2.598.347,59	72,00%

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico; erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	943.082,10	66.572,26	7,06%	12.892,26	19,37%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.523.480,50	1.383.735,15	90,83%	999.550,58	72,24%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	2.466.562,60	1.450.307,41	58,80%	1.012.442,84	69,81%

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Riguarda: amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	1.837.931,77	720.776,95	39,22%	443.677,92	61,56%
2 - Giovani	3.200,00	3.200,00	100,00%	0	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	1.841.131,77	723.976,95	39,32%	443.677,92	61,28%

Missione 7 - Turismo

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	131.516,00	95.903,59	72,92%	68.531,76	71,46%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	131.516,00	95.903,59	72,92%	68.531,76	71,46%

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Riguarda: amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	471.895,16	414.459,97	87,83%	257.062,12	62,02%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	26.000,00	25.976,00	99,91%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	497.895,16	440.435,97	88,46%	257.062,12	58,37%

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale,

lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	575.187,59	498.090,10	86,60%	104.385,84	20,96%
3 - Rifiuti	76.497,48	75.272,62	98,40%	67.153,57	89,21%
4 - Servizio idrico integrato	104.096,01	101.682,46	97,68%	101.682,46	100,00%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	186.208,91	135.577,39	72,81%	30.778,16	22,70%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	5.000,00	0	0,00%	0	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0	0	0,00%	0	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	13.600,00	7.000,00	51,47%	0	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	960.589,99	817.622,57	85,12%	304.000,03	37,18%

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Riguarda: amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio; sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	10.670.932,27	3.644.108,57	34,15%	2.513.553,36	68,98%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	10.670.932,27	3.644.108,57	34,15%	2.513.553,36	68,98%

Missione 11 - Soccorso civile

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali; comprende programmazione, coordinamento e monitoraggio degli

interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	73.620,02	61.250,75	83,20%	25.116,13	41,01%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0,00%	0	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	73.620,02	61.250,75	83,20%	25.116,13	41,01%

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Riguarda: amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito; sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	703.125,58	595.089,43	84,63%	304.690,25	51,20%
2 - Interventi per la disabilità	558.425,50	517.319,22	92,64%	237.465,51	45,90%
3 - Interventi per gli anziani	673.889,99	673.575,30	99,95%	359.932,36	53,44%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	762.743,57	428.986,86	56,24%	75.092,71	17,50%
5 - Interventi per le famiglie	486.751,90	361.637,09	74,30%	337.172,40	93,24%
6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	800.500,00	774.011,70	96,69%	772.348,50	99,79%
8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	25.779,17	6.511,57	25,26%	5.411,57	83,11%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	4.011.215,71	3.357.131,17	83,69%	2.092.113,30	62,32%

Missione 13 - Tutela della salute

Riguarda: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	100,00%	1,00	100,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	200,00%	2,00	200,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	300,00%	3,00	300,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	400,00%	4,00	400,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	57.500,00	39.543,99	68,77%	34.851,56	88,13%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	57.500,00	39.543,99	68,77%	34.851,56	88,13%

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità; attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	10.000,00	10.000,00	100,00%	0	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	252.127,20	233.443,86	92,59%	149.741,09	64,14%
3 - Ricerca e innovazione	0	0	0,00%	0	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0	0	0,00%	0	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	262.127,20	243.443,86	92,87%	149.741,09	61,51%

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Riguarda: amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento

professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0	0,00%
2 - Formazione professionale	17.347,00	9.991,74	57,60%	9.989,46	99,98%
3 - Sostegno all'occupazione	0	0	0,00%	0	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	17.347,00	9.991,74	57,60%	9.989,46	99,98%

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Riguarda: amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	9.400,00	7.654,61	81,43%	2.300,00	30,05%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	9.400,00	7.654,61	81,43%	2.300,00	30,05%

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Riguarda: programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	3.246,20	3.246,20	100,00%	3.246,20	100,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Totali	3.246,20	3.246,20	100,00%	3.246,20	100,00%
---------------	-----------------	-----------------	---------	-----------------	---------

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Riguarda: erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Riguarda: accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	50.307,22	0	0,00%	0	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	242.973,93	0	0,00%	0	0,00%
3 - Altri fondi	0	0	0,00%	0	0,00%
Totali	293.281,15	0,00	0,00%	0	0,00%

Missione 50 - Debito pubblico

Riguarda: pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.272.191,69	1.272.191,69	100,00%	1.272.191,69	100,00%
Totali	1.272.191,69	1.272.191,69	100,00%	1.272.191,69	100,00%

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Riguarda: spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Costo del personale

La spesa per il personale, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata di seguito rispetta i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e non richiede alcun intervento correttivo.

Rispetto dei limiti di spesa del personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni tengono conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- della Legge 26/2019 di conversione con modificazioni del DL 4/2019 che modifica l'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, per il nostro Ente pari ad euro 129.863,31;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 di euro **5.856.182,70**;

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Media 2011-2013	anno 2019
spesa intervento 01	5.823.128,61	5.667.301,32
spese incluse nell'int.03	170.758,41	29.568,26
irap	338.181,58	331.175,12
altre spese per il personale	91.814,24	32.339,74
Altre spese per il personale da reiscrizioni	0,00	389.263,40

totale spese di personale	7.371.514,13	7.034.590,07
altre spese di personale escluse	79.632,21	13.983,23
totale spese di personale soggette al limite	6.423.882,84	6.449.647,84
componenti escluse	567.700,14	517.707,00
altre componenti escluse	0,00	484.480,00
Componenti assoggettate al limite di spesa	5.856.182,70	5.447.460,84

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato il vincolo di legge, quantificato in € 129.863,31 pari alla spesa dell'anno 2009, avendo sostenuto una spesa di euro 58.916,42.

IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009, come da relazione dell'organo di revisione al bilancio di previsione 2019-2021.

RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2019 la spesa sostenuta sulla base dei dati a bilancio è la seguente:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Bil assestato 2019	Cons 2019
Studi e consulenze	14.500,00	80,00%	2.900,00	5.000,00	3.200,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.740.797,29	80,00%	348.159,46	173.100,00	187.320,89	184.576,84
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	
Missioni	2.811,76	50,00%	1.405,88	2.500,00	6.000,00	4.542,49
Formazione	50.590,00	50,00%	25.295,00	24.624,84	22.624,84	13.291,17
TOTALE	1.808.699,05		377.760,34	205.224,84	219.145,73	202.410,50

Si dà atto che complessivamente i limiti sono stati rispettati.

I servizi pubblici

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 1 marzo 2019 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento, con relativa percentuale di copertura media dei servizi.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media come si desume da seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Asilo nido	€ 192.409,13	€ 177.258,85	- 15.150,28	109%
Mensa scolastica	€ 900.955,34	€ 867.032,48	- 33.922,86	104%
Impianti sportivi / Palestre	€ 221.996,31	€ 556.508,23	334.511,92	40%
Teatro, mostre ed attività culturali	€ 38.165,90	€ 447.550,94	409.385,04	9%
Museo	€ 45.174,01	€ 395.004,22	349.830,21	11%
Servizio pasti a domicilio	€ 72.676,20	€ 106.000,00	33.323,80	69%
Pesa pubblica	€ 657,00	€ -	- 657,00	0%
TOTALE	1.472.033,89	2.549.354,72	1.077.320,83	58%

Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse ed il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra-tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

La situazione, è rappresentata nel prospetto che segue.

(Consistenza al 31.12)	2019
Consistenza iniziale (+)	14661721,71
Nuovi prestiti (+)	0
Prestiti rimborsati (-)	1272191,69
Estinzioni anticipate (-)	
Altre variazioni da specificare	-55323,93
Totale consistenza finale 31.12	13.334.206,09

Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti.

L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore.

L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate.

L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto).

Oggetto	2018	2019
Controllo limite di indebitamento	3,96%	3,07%

Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

NR.	IDENTIFICAZIONE IMMOBILE	TIPO CONTRATTO	CONDUTTORE CONCESSIONARIO	CANONE ANNUO €.	DESTINAZIONE
1	PORZIONE AREA SITA IN VIA LOVARA	LOCAZIONE	WIND TRE SPA H3G	8.602,28	stazione radio Base
2	PORZIONE AREA DI PROPRIETA' COMUNALE IN VIA REDIPUGLIA.	CONCESSIONE	WIND TRE SPA H3G	10.120,32	stazione radio base
3	PORZIONE AREA SITA IN B.GO TREVISO (PAVESINO), VIA ACERI. VIA MALVOLTA. VIA REDIPUGLIA.	CONCESSIONE	VODAFONE OMNITEL	30.632,04	stazione radio base
4	AULE SCUOLA MEDIA SARTO VIA VERDI	CONVENZIONE	PROVINCIA DI TREVISO	25.000,00	uso scolastico per liceo giorgione
5	CASERMA DELLA POLIZIA STRADALE	LOCAZIONE	MINISTERO DEGLI INTERNI	41.703,91	sede
6	AREA AD USO PARK IN BORGO PADOVA.	CONCESSIONE	BERCO SPA	14.029,15	uso parcheggio
7	PORZIONE AREA SITA IN VIA DELLA COOPERAZIONE.	CONCESSIONE	WIND TRE SPA H3G	7.349,05	stazione radio base
8	PORZIONE DI IMMOBILE (ACQUEDOTTO) SITO IN VIA DEGLI ACERI.	CONCESSIONE	WIND TRE SPA H3G	7.349,05	stazione radio base
9	PORZIONE AREA SITA IN VIA LOVARA	CONCESSIONE	BAGGIO MICHELE	1.668,00	uso parcheggio deposito mezzi
10	LOGGIA COMUNALE "PAVEJON"	CONCESSIONE	MAYA SRL	23.000,00	esercizio pubblico
11	PENSILINE SITE IN VIA D. E. BORDIGNON EX FORO BOARIO	CONCESSIONE	COOP. AGRICOLA PRODUTTORI LA CASTELLANA	29.646,44	attività commerciale
12	IMMOBILE SITO IN VIA BRENTA	CONCESSIONE	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	36.000,00	uso scolastico
13	PORZIONE IMMOBILE SITO IN VIA BACIOCCHI	CONCESSIONE	COOP. L' INCONTRO	14.153,32	laboratorio sociale
14	AREE AGRICOLE mq 214,765	AFFITTO FONDO RUSTICO	COOP. INCONTRO	8.668,31	terreni agricoli
15	AREA SITA IN PIAZZA GIORGIONE	CONCESSIONE	BISELLO MANUELA	2.542,67	chiosco
16	AREA IN VIA D. E. BORDIGNON EX FORO BOARIO	CONCESSIONE	MOM SPA	12.625,30	area parcheggio mezzi
17	PORZIONE AREA SITA IN VIA LOVARA	CONCESSIONE	GALATA SPA	10.090,00	stazione radio base

18	PORZIONE AREA SITA IN VIA CARPANI (PARK IPERMERCATO)	CONCESSIONE	GALATA SPA	16.135,00	stazione radio base
19	PORZIONE AREA SITA IN VIA S. FRANCESCO D'ASSISI (ROTONDA STRADALE)	CONCESSIONE	GALATA SPA	10.090,00	stazione radio base
20	PORZIONE IMMOBILE (TORRE ACQUEDOTTO) VIA ACERI	CONCESSIONE	GALATA SPA	10.090,00	stazione radio base
21	AREA SITA IN PIAZZA A CAMPIGO VIA S. MARCO N. 1	CONCESSIONE	WIERBICHI CATIUSCIA	931,55	chiosco
22	AREA AD USO PARK SITA IN VIA PER SAN FLORIANO	CONCESSIONE	MICHIELETTO SRL	2.777,98	uso
23	AREA AD USO PARK SITA IN VIA PER SAN FLORIANO	CONCESSIONE	MICHIELETTO SRL	215,28	uso
24	N. 7 UFFICI IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA N. 80 CASTELFRANCO VENETO	LOCAZIONE	SMARTEST	46.864,80	uffici
25	N. 1 UFFICIO IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA N. 80 CASTELFRANCO VENETO	LOCAZIONE	SMARTEST	9.026,55	ufficio
26	POSTO AUTO IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA 80	LOCAZIONE	AP FARE IMPRESA	932,70	posto auto
27	POSTO AUTO IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA 80	LOCAZIONE	ASCOTRADE SPA	484,32	posto auto
28	POSTO AUTO IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA 80	LOCAZIONE	O MEDICAL	895,66	posti auto
29	POSTO AUTO IN PIAZZA DELLA SERENISSIMA 80	LOCAZIONE	FISHOUSE	445,67	posto auto
30	AREA IN VIA LOVARA	CONCESSIONE	ASS. PERMACULTURA LA CASTELLANA	540,23	fattoria didattica
31	AREA IN VIA CERVAN	CONCESSIONE	PAINTBALL CASTELFRANCO ASD	2.631,20	attività sportiva
32	PORZIONE AREA ESTERNA AL CIMITERO CAPOLUOGO VIA REDIPUGLIA	CONCESSIONE	COLDEBELLA LORETTA	3.027,00	chiosco
33	PORZIONE AREA SITA IN VIA CIRCONVALLAZIONE	CONCESSIONE	H3G	10.120,32	stazione radio base
34	AREA SITA IN VIA VERONESE	CONCESSIONE	INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE SPA (INWIT)	10.120,32	stazione radio base
35	CASERMA DEI CARABINIERI	LOCAZIONE	MINISTERO DEGLI INTERNI	61.879,86	attività istituzionale
36	PORZ. IMMOBILE SCUOLA MEDIA TREVILLE	CONCESSIONE	PROVINCIA DI TREVISO	25.000,00	uso scolastico ISISS NIGHTINGALE
37	AREA AGRICOLA MQ. 7.481	AFFITTO FONDO RUSTICO	GIARDINI CONTARIN DI CONTARIN STEFANO	542,90	terreno agricolo
38	AREA AGRICOLA MQ 31.937	AFFITTO FONDO RUSTICO	BORTIGNON SERGIO	1.501,04	terreno agricolo
39	AREA AGRICOLA MQ. 82.404	AFFITTO FONDO RUSTICO	BORDIGNON RENZO	4.154,57	terreno agricolo
40	AREA AGRICOLA MQ. 43.816	AFFITTO FONDO RUSTICO	GEROLIMETTO FRANCESCO	2.181,42	terreno agricolo
41	AREA AGRICOLA MQ. 23.035	AFFITTO FONDO RUSTICO	FERRARO PAOLO	1.082,65	terreno agricolo
42	AREA AGRICOLA MQ.9.500	AFFITTO FONDO RUSTICO	IL PORTICO MURAROTTO DIEGO E C.	446,50	terreno agricolo
43	AREA AGRICOLA MQ. 262.960	AFFITTO FONDO RUSTICO	STALLA SOCIALE SIMEONE	9.154,05	terreno agricolo
44	AREA AGRICOLA MQ. 31.300	AFFITTO FONDO	ZANELLATO DINO	1.995,43	terreno agricolo

		RUSTICO			
45	AREA AGRICOLA MQ. 151.885	AFFITTO FONDO RUSTICO	I.S.I.S.S. SARTOR	5.052,35	terreno agricolo
46	AREA AGRICOLA MQ.	AFFITTO FONDO RUSTICO	MERLO ENNIO	6.630,00	terreno agricolo
47	AREA AGRICOLA MQ. 10.300	CONCESSIONE	VITIVINICOLA MANERA SOCIETA AGRICOLA s.s.	807,20	terreno agricolo
48	AREA AGRICOLA MQ	AFFITTO FONDO RUSTICO	Z.L.	1.728,48	terreno agricolo
49	AREA	CONCESSIONE	MAC F.LLI BIGOLIN	2.263,45	area per deposito cereali
50	PORZIONE AREA SITA IN VIA REDIPUGLIA AREA ESTERNA CIMITERO -	CONCESSIONE	WIND TRE SPA H3G	8.694,59	stazione radio base
51	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	N. T.	250,44	residenziale
52	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	P. S.	250,44	residenziale
53	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	B. E.	261,00	residenziale
54	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	P. F.	614,88	residenziale
55	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	D. M.	130,44	residenziale
56	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	C. A.	130,44	residenziale
57	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	P. A. M.	1.789,08	residenziale
58	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	ex R. L.	208,70	residenziale
59	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	C. L.	250,44	residenziale
60	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	F. L.	628,92	residenziale
61	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	D. K.	784,20	residenziale
62	Alloggio Via Scuole, 23 - Salvarosa	LOCAZIONE	C. F.	250,44	residenziale
63	Alloggio Via Centro, 24 - Salvatronda	LOCAZIONE	ex D.L. J.	1.761,40	residenziale
64	Alloggio Via Centro, 24 - Salvatronda	LOCAZIONE	P. O.	250,44	residenziale
65	Alloggio Via Centro, 24 - Salvatronda	LOCAZIONE	E. K. A.	130,44	residenziale
66	Alloggio Via Centro, 24 - Salvatronda	LOCAZIONE	A. L.	250,44	residenziale
67	Alloggio Via Centro, 24 - Salvatronda	LOCAZIONE	Z. N.	216,10	residenziale
68	Alloggio Via Cervan, 9 - S. Andrea O/M	LOCAZIONE	T. M.	1.084,56	residenziale
69	Alloggio Via Cervan, 9 - S. Andrea O/M	LOCAZIONE	C. P.	1.093,92	residenziale
70	Alloggio Via Loreggia di Campigo, 1	LOCAZIONE	M. N.	130,44	residenziale
71	Alloggio Via Montebelluna di Salvarosa, 55	LOCAZIONE	F. A.	1.393,08	residenziale
72	Alloggio Via Lovara, 6	LOCAZIONE	T. L.	2.763,24	residenziale
73	PORZIONE AREA COMUNALE IN VIA PRIULI	CONCESSIONE	B. E.	52,50	uso temporaneo
74	PORZIONE AREA COMUNALE IN FRAZIONE DI SALVAROSA	CONCESSIONE	D. D.	35,00	uso temporaneo
75	PORZIONE AREA COMUNALE IN VIA LOREGGIA	CONCESSIONE	M. R.	23,00	uso temporaneo
76	PORZIONE AREA COMUNALE IN VIA G. PASCOLI	CONCESSIONE	P. D.	28,00	uso temporaneo
77	PORZIONE AREA COMUNALE IN VIA PRIULI	CONCESSIONE	X. L.	23,00	uso temporaneo
78	PORZIONE AREA COMUNALE IN VIA PATTERE	CONCESSIONE	C. E - E.A.	80,50	uso temporaneo

Alla data attuale è in corso una ricognizione dei contratti attivi/passivi da parte degli uffici.

Partecipazioni in società

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, e indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

Nel prospetto che segue si rilevano le partecipazioni dirette detenute dall'Ente e relativa situazione finanziaria.

DESCRIZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO 2018
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	3,9658%	2.500.000	3.089.983
ASCO HOLDING SPA	2,67%	140.000.000	27.252.583
MOBILITA' DI MARCA (MOM)	3,94%	33.242.084	24.897
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	3,94%	N° ABITANTI	Avanzo 687.125,28
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA (Contarina Spa)	5,97%	2.647.000	1.014 - (177.802)
A.E.E.P. Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare	100%	3.895.794	92.998
CPS Srl	100%	50.000	17.151

La situazione rappresentata nella tabella sopra riportata evidenzia l'assetto delle partecipazioni dell'Ente.

Il Bacino Priula partecipa, come unico socio pubblico, alla Società di servizi Contarina Spa (Raccolta e smaltimento rifiuti).

L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2018), dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica, e delle altre partecipazioni dirette in enti di diritto privato è il seguente:

Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto - <https://www.castelfrancoservizi.it/aEEP/>

Castelfranco Patrimonio e Servizi Srl - <https://www.castelfrancoservizi.it/cps-castelfranco-patrimonio-e-servizi/>

Consiglio di Bacino Priula - <http://www.priula.it/> - **Contarina Spa** - <https://contarina.it/>

Alto Trevigiano Servizi Srl - <https://altotrevigianoservizi.it/>

Mobilità di Marca (MOM) - <https://mobilitadimarca.it/>

Asco Holding Spa - <http://www.ascoholding.it/>

Consiglio di Bacino Veneto orientale - <https://www.aato.venetoriental.it/>

Dal sito dell'ente:

<http://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/index.php?area=12&menu=317&page=1365&lingua=4>
(Amministrazione Trasparente- enti controllati).

Il bilancio consolidato esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 27 settembre 2019, ed è disponibile al link seguente:

<http://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/index.php?area=12&menu=323&page=2830>

Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'esito della verifica dei debiti e crediti reciproci con le relative note sugli importi.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Asco Holding Spa	9.760,00	9.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
ATS srl	562.461,56	519.330,66	43.130,90	174.768,82	181.434,25	-6.665,43	Così come riscontrato dalla situazione contabile dell'Ente al lordo dell'iva, dalla nota pervenuta (prot.14984/26.03.2020) dalla società partecipata; la discordanza di € 31,06 è sul mandato n. 7031/2019 della fatt. K9-2019-7022 non rilevato dalla partecipata, mentre le altre sono per fatture da emettere da parte della società, liquidazioni da effettuarsi come € 22.530,80 intervento collettore fognario Cornuda-Salvatronda che sarà impegnato in 2020 (mail del Dirigente IV settore 03.03.2020)
Consiglio di Bacino Priula	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Consiglio di Bacino Veneto Orientale	0,00	0,00	0,00	0,00	18.383,30	-18.383,30	Così come riscontrato dalla situazione contabile dell'Ente non ci sono residui né competenza, dalla nota pervenuta (prot.10519/28.02.2020) dall'ente partecipato (quote ass.ve pregresse) eventuale determina in competenza 2020 dietro valutazione
Contarina	25,09	25,09	0,00	439.925,85	227.241,26	212.684,59	Così come riscontrato dalla situazione contabile dell'Ente al lordo dell'iva, dalla nota pervenuta (prot.14253/23.03.2020) dalla società partecipata - Discordanza per partitario dell'ente al lordo dell'iva e per liquidazioni da effettuarsi, e per fatture da emettere da parte della società
CPS Srl	10.365,36	0,00	10.365,36	762.850,56	12.203,52	750.647,04	Così come riscontrato dalla situazione contabile dell'Ente al lordo dell'iva e dalla nota pervenuta (prot.14253/23.03.2020) dalla società partecipata - Discordanza per affidamento gestione impianto tennis/calcetto via Redipuglia, per liquidazioni da effettuarsi e per fatture da emettere da parte della società
MOM Spa	38.602,92	25.946,58	12.656,34	68.615,01	59.892,11	8.722,90	Così come riscontrato dalla situazione contabile dell'Ente al lordo dell'iva e dalla comunicazione della Società partecipata (prot.n. 7204/13.02.2020) e dalla comunicazione di risposta Uff. Scuola prot.n.10072/26.02.2020. La discordanza è per esigibilità IVA in scissione pagamenti
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		

A.E.E.P.	4.446,65	4.446,65	58.836,00	41.614,38	17.221,62	Così come riscontrato dalla situazione contabile dell'Ente al lordo dell'iva, dalla nota pervenuta dalla società partecipata; la discordanza avviene per l'iva e perché la società non ha riportato il credito della FT 2017/3476/V1/31.08.2017
----------	----------	-----------------	-----------	-----------	------------------	--

E' stata effettuata la ricognizione periodica con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 17 dicembre 2019.

I parametri di deficitarietà strutturale

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel). L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

In base ai nuovi parametri l'ente non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Indicatori sintetici di bilancio				
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	NO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	NO
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	NO
Indicatori analitici di bilancio				
Parametro	Codice indicatore	Tipologia indicatore	Definizione indicatore	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	NO

Obiettivo di finanza pubblica

Il quadro normativo:

Nel testo vigente, l'art. 9 della legge n. 243/2012 dispone che i bilanci degli enti locali si considerino in equilibrio quando, sia nella fase di previsione, che in sede di rendiconto, gli enti stessi conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

L'art. 9 della legge n. 243/2012 prevede altresì che, dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Tuttavia, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 1, commi 819 e seguenti ha quindi abolito per Regioni a statuto speciale, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della legge 243/2012, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018.

Di conseguenza, come previsto dal comma 821, a decorrere dall'esercizio 2019, l'equilibrio da rispettare sarà quello intrinseco al sistema di bilancio, come delineato dall'ordinamento finanziario degli enti locali, nello specifico :” *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*”

Per il 2019 l'ente pertanto ha rispettato l'equilibrio previsto dall'ordinamento finanziario degli enti locali.

Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno.

Dalle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio si evidenzia che alla data odierna non ci sono passività pregresse da segnalare o debiti fuori bilancio non riconosciuti.

Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

L'ente Comune di Castelfranco Veneto non ha in essere nessun strumento finanziario derivato né alcun contratto di finanziamento che include una derivata, ed il bilancio di previsione non presenta alcun onere a riguardo.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Non vi sono in essere garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

CONTABILITA' ECONOMICA – PATRIMONIALE

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	0,00	60.477,60	12.095,52	48.382,08
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	209.158,01	37.273,79	63.747,92	182.683,88
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre</i>	164.996,72	337.100,17	108.669,22	393.427,67

TOTALE	374.154,73	434.851,56	184.512,66	624.493,63
---------------	------------	------------	------------	------------

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	511.831,26	0,00	0,00	511.831,26
<i>Fabbricati</i>	22.039.149,51	0,00	462.020,43	21.577.129,08
<i>Infrastrutture</i>	32.746.932,59	10.929.629,28	1.642.387,87	42.034.174,00
<i>Altri beni demaniali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Terreni</i>	24.166.205,34	0,00	0,00	24.166.205,34
<i>Fabbricati</i>	51.916.452,40	1.694.055,57	2.099.036,50	51.511.471,47
<i>Infrastrutture</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	14.366.911,36	4.424.207,86	12.856.301,04	5.934.818,18
TOTALE	145.747.482,46	17.047.892,71	17.059.745,84	145.735.629,33

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	247.027,62	55.535,83	32.709,22	269.854,23
<i>Mezzi di trasporto</i>	63.264,24	0,00	22.523,40	40.740,84
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	97.235,00	84.201,39	98.347,45	83.088,94
<i>Mobili e arredi</i>	97.423,32	16.927,58	16.556,64	97.794,26
<i>Altri beni materiali</i>	1.296,58	0,00	436,96	859,62
TOTALE	506.246,76	156.664,80	170.573,67	492.337,89

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>imprese controllate.</i>	5.250.101,44	110.149,66	0,00	5.360.251,10
<i>imprese partecipate.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti.</i>	17.036.225,46	317.100,03	0,00	17.353.325,49
TOTALE	22.286.326,90	427.249,69	0,00	22.713.576,59

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 250.552,70 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli.	360.437,20	109.884,50	219.769,00	250.552,70
TOTALE	360.437,20	109.884,50	219.769,00	250.552,70

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2019 hanno un valore pari ad € 51.143,61.

RIMANENZE	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Rimanenze</i>	51.143,61	0,00	0,00	51.143,61
TOTALE	51.143,61	0,00	0,00	51.143,61

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 597.585,95.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2019 a conto economico è pari ad € 307.229,70 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2018 e quello del 2019 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICHE RESIDUI		2019	
CREDITI	+	€	4.346.728,91
FCDE ECONOMICA	+	€	597.585,95
DEPOSITI POSTALI	+	€	389.686,57
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	€	0,00
SALDO IVA	-	€	0,00
CREDITI STALCIATI	-	€	0,00
altri residui non connessi a crediti		€	0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€	5.334.001,43
		€	0,00

OK

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	587.425,29	11.563.245,56	11.408.192,03	742.478,82
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	15.315,48	1.743.103,57	1.721.889,74	36.529,31
TOTALE	602.740,77	13.306.349,13	13.130.081,77	779.008,13

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.404.461,98	2.235.526,23	1.719.245,29	1.920.742,92
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	0,00	294,00	294,00	0,00
TOTALE	1.404.461,98	2.235.820,23	1.719.539,29	1.920.742,92

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	589.776,53	4.514.111,67	4.605.854,48	498.033,72
TOTALE	589.776,53	4.514.111,67	4.605.854,48	498.033,72

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	107.986,00	0,00	107.986,00	0,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	1.209.165,68	8.722.227,62	8.782.449,16	1.148.944,14
TOTALE	1.317.151,68	8.722.227,62	8.890.435,16	1.148.944,14

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	40.385.292,83	25.642.823,53	14.742.469,30

<i>presso Banca d'Italia</i>	14.136.426,03	0,00	14.136.426,03	0,00
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	0,00	389.686,57	0,00	389.686,57
<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.136.426,03	40.774.979,40	39.779.249,56	15.132.155,87

Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2019, per un importo complessivo pari ad € 389.686,57.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Fondo di dotazione</i>	9.446.917,73	0,00	0,00	9.446.917,73
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	1.791.629,31	1.791.629,31	0,00
<i>da capitale</i>	3.944.134,68	4.364.988,06	3.944.134,68	4.364.988,06

<i>da permessi di costruire</i>	17.935.724,03	893.900,88	8.992.323,72	9.837.301,19
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	129.189.274,12	12.807.753,66	4.364.988,06	137.632.039,72
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	1.791.629,31	0,00	1.791.629,31
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	1.791.629,31	277.889,36	1.791.629,31	277.889,36
TOTALE	162.307.679,87	21.927.790,58	20.884.705,08	163.350.765,37

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 163.350.765,37.

In attuazione dei principi applicati 4.3 è stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

1) In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP
VERO	3.944.134,68	FALSO	-	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione
VERO	8.863.618,98	FALSO	-	2.1.2.03.01.01.001	Riserve da permessi di costruire
FALSO	-	VERO	12.807.753,66	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

2) In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP
VERO	4.364.988,06	FALSO	-	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
FALSO	-	VERO	4.364.988,06	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2018) è pari ad Euro 1.043.085,50. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
DIMINUZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE			€ 0,00
STORNO RIVALUTAZI./SVALUTAZ. PARTECIPATE ANNO PREC			-€ 1.791.629,31
AUMENTO RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE			-€ 8.098.422,84
RISULTATO D'ESERCIZIO			€ 277.889,36
RISERVE DA CAPITALE	€	420.853,38	
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	€	0,00	
RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	€	8.442.765,60	
RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€	1.791.629,31	
SALDO RISERVE DA CAPITALE AL 31.12.2017	€	10.655.248,29	€ 10.655.248,29
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			€ 1.043.085,50
			OK

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2019 è pari ad € 215.723,10 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICHE RESIDUI		2019	
DEBITI +		€	22.301.051,92
DEBITI DA FINANZIAMENTO -		-€	13.334.206,09
SALDO IVA (SE A DEBITO) -		-€	1.073,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI		€	0,00
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI +		€	0,00
altri residui non connessi a debiti		€	0,00
RESIDUI PASSIVI =		€	8.965.772,83
		€	0,00

OK

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	14.637.861,51	823.473,83	2.127.129,25	13.334.206,09
TOTALE	14.637.861,51	823.473,83	2.127.129,25	13.334.206,09

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	3.605.006,57	16.287.142,41	15.366.691,27	4.525.457,71
TOTALE	3.605.006,57	16.287.142,41	15.366.691,27	4.525.457,71

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.084.876,53	1.175.749,62	1.130.151,61	1.130.474,54
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	56.219,85	56.999,87	56.219,85	56.999,87
<i>altri soggetti</i>	310.960,57	1.021.987,86	952.419,99	380.528,44
TOTALE	1.452.056,95	2.254.737,35	2.138.791,45	1.568.002,85

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>tributari</i>	239.043,37	3.477.723,76	3.478.198,82	238.568,31
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	17.555,93	1.685.128,03	1.586.231,84	116.452,12
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	2.111.727,93	8.831.934,41	8.425.297,50	2.518.364,84
TOTALE	2.368.327,23	13.994.786,20	13.489.728,16	2.873.385,27

E) RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2019, imputato nel 2020 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2019 per € 318.306,45.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2019 ammontano a complessivi € 3.160.771,69.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	2.386.264,63	1.103.561,64	329.339,76	3.160.486,51
da altri soggetti	0,00	294,00	8,82	285,18
TOTALE	2.386.264,63	1.103.855,64	329.348,58	3.160.771,69

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 4.697.240,07 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	4.697.240,07	0,00	4.697.240,07
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00

5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	4.697.240,07	0,00	4.697.240,07

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 277.889,36, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 11.267.173,95;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 1.743.103,57;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 1.185.034,59;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 104.703,61.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 751.895,37;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 3.299,91;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 1.493.915,97.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 2.373.912,57 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 313.459,82.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 8.019.383,24.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 185.642,99.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 2.210.923,01;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 7.000,00.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 5.509.081,36.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 184.512,66;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 4.364.492,23;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 307.229,70. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2019 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2018 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 3.438,65.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 0,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 423.149,87.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 528.006,70;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 6.977,67.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 616.687,82;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 427.249,69.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 0,00.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 1.466.802,78.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 3.500,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 732.407,89 da insussistenze del passivo;
- per Euro 91.943,16 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 37.314,04 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 515.544,75.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 536.682,09.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 3.500,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 175.322,28 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 241.993,28 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 28.642,12 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 19.932,34 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 337.978,67.

CONCLUSIONE

La giunta propone di:

- Destinare l'utile d'esercizio a riserve.

Castelfranco Veneto, li 08/05/2020